



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 59 del 13 novembre 2023

ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, avente per oggetto “Interventi in Comune di Petriolo”.

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, con le quali è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Visto l'articolo 1, commi 988, lett. b) e 990 della legge 145 del 2018, con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019 e la gestione straordinaria finalizzata alla ricostruzione fino al 31 dicembre 2020;

Visto l'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 123 del 2019, con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020;

Visto l'articolo 57, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, che ha disposto l'ulteriore proroga dello stato di emergenza e della gestione straordinaria fino al 31 dicembre 2021;

Visto l'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui lo stato di emergenza e la gestione straordinaria sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, commi 738 e 990 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con cui sono stati prorogati rispettivamente il termine dello stato di emergenza e quello della gestione straordinaria, di cui rispettivamente, all'art. 1, comma 4 e comma 4 bis del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 9 ;

Visto in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di

ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare l'articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub Commissari, responsabili di uno o più interventi;

Visto l'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020;

Vista l'ordinanza del 9 aprile 2021, n. 115, con la quale è stata disciplinata l'organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con contestuale abrogazione dell'ordinanza n.106 del 17 settembre 2020;

Visto in particolare l'articolo 4 della richiamata ordinanza n.115 del 2021;

Vista l'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”, come modificata con ordinanza n.114 del 9 aprile 2021 e successivamente con ordinanza n. 123 del 2021;*

Visti il decreto in data 15 gennaio 2021 n. 3, e i decreti in data 18 gennaio 2021, n. 7 e n. 8, con cui il Commissario ha rispettivamente nominato i sub Commissari e gli esperti per il supporto e la consulenza al Commissario straordinario per tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui al richiamato articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'ordinanza n. 110 del 2020 “*Tramite le ordinanze in deroga di cui al comma 2, il Commissario straordinario: a) individua le opere e i lavori, pubblici e privati, urgenti e di particolare criticità, con il relativo cronoprogramma; b) individua il soggetto attuatore idoneo alla realizzazione dell'intervento; c) determina le modalità accelerate di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, nel rispetto dei principi di cui al successivo articolo 2; d) individua il sub-commissario competente, ai sensi del successivo articolo 4 della presente ordinanza”;*

- ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020 *“Ai fini di quanto previsto al comma 1, per ciascun intervento il Commissario straordinario adotta specifica ordinanza, d'intesa con i Presidenti di Regione, con la quale indica le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi, la copertura finanziaria, il relativo soggetto attuatore ai sensi del successivo articolo 6 e ogni altra disposizione necessaria per l'accelerazione degli interventi di ricostruzione. Tale ordinanza assumerà la denominazione di “ordinanza speciale ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020” e avrà una propria numerazione”*;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *“Fermo restando quanto previsto all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, il Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci per quanto di loro competenza, può disporre, mediante le ordinanze di cui all'articolo 1, ulteriori semplificazioni e accelerazioni nelle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità, anche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE”*;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *“Le ordinanze in deroga, anche ove contengano semplificazioni procedurali, sono emanate in forza delle necessità e urgenza della realizzazione degli interventi di ricostruzione, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori”*;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *“Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedurali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; possono inoltre riguardare le previsioni della contrattazione collettiva nazionale (CCNL) con riferimento alla possibilità di impiegare i lavoratori su più turni al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell'adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all'articolo 1, che hanno carattere di specialità”*;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'ordinanza n. 110 del 2020, *“al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall'ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario straordinario può disporre, con l'ordinanza di cui all'articolo 1, sulla base di una proposta da approvare con apposita delibera consiliare, anche ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 3, dell'ordinanza 22 agosto 2020, n. 107, le procedure necessarie per l'affidamento dell'esecuzione*

dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione. Con la medesima ordinanza di cui all'articolo 1 è altresì possibile approvare il bando di gara unitario, distinto per lotti, di opere e lavori pubblici comunali nonché individuare le modalità di coinvolgimento dei soggetti proprietari”;

- ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020 *“con le ordinanze commissariali in deroga è determinata ogni misura necessaria per l'approvazione del progetto complessivo da porre in gara e sono definite le procedure di affidamento dei lavori, il programma di cantierizzazione dell'intervento unitario, gli eventuali indennizzi e le compensazioni da riconoscere in favore dei proprietari di unità immobiliari non ricostruite o delocalizzate”;*

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *“con le ordinanze di cui all'articolo 1 è altresì possibile, anche attraverso un concorso di progettazione di cui all'articolo 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento contestuale della progettazione e, analogamente, dei lavori di esecuzione per singoli lotti degli interventi pubblici individuati come prioritari con delibera del consiglio comunale”;*

Viste:

- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”;*

- l'ordinanza n. 112 del 23 dicembre 2020 recante *“Approvazione degli schemi di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA e con Fintecna S.p.a per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico- ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;*

Considerato che gli eventi sismici del 2016 hanno provocato gravissimi danneggiamenti in tutta l'area di Torricella Sicura, comprese le frazioni, in particolare agli spazi pubblici e alla rete viaria, con riguardo a muri di contenimento e viabilità, infrastrutture a rete, rete idrica di approvvigionamento, rete di smaltimento delle acque bianche e nere, rete elettrica, illuminazione pubblica, rete di distribuzione del gas, banda ultra larga e rete telefonica e, infine, con riguardo alla sicurezza del territorio, fortemente compromessa dai dissesti che interessano l'ambito urbano;

Preso atto del Programma Speciale di Ricostruzione del Comune di Petriolo di cui al D.C.C. n. 25/2020, inerente l'adozione del Piano di Ricostruzione e al D.C.C. n. 42/2021 inerente l'approvazione del Piano di Ricostruzione, approvato poi con Verbale Conferenza Regionale del 10/06/2021 e Decreto del commissario n. 295 del 07/07/2021 nell'ottica di unitarietà degli interventi di ricostruzione privata e pubblica. che identifica all'interno del Comune le opere ritenute necessarie alla ricostruzione dell'intero territorio comunale, anche indicando quelle che tra queste assumono particolare priorità di realizzazione;

Preso atto che all'interno del centro storico si trova un'area di “Vuoto Urbano” coincidente con l'originario edificio Palazzo de Nobili determinatosi in seguito alla parziale demolizione

dell'antico edificio a partire dalla fine degli anni '90 e a seguito di successivi crolli del Palazzo, e che a causa degli eventi sismici del 2016 la situazione si è ulteriormente aggravata.

Considerato che la situazione relativa ai diritti proprietari del complesso danneggiato è particolarmente complessa in quanto l'aggregato è di proprietà mista pubblico e privata ed è presente un subalterno oggetto di procedura di esproprio mentre un altro subalterno è oggetto di convenzione per la cessione al Comune a valle degli interventi.

Considerato che per la ricostruzione all'interno dell'aggregato Palazzo Nobili di alcuni alloggi di edilizia pubblica e di altre aree, il Ministero delle infrastrutture e trasporti ha assegnato al Comune di Petriolo un finanziamento di complessivi euro 1.753.000,00 e che è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Petriolo ed il proprietario di una parte del fabbricato per la cessione gratuita a favore del Comune nonché sono state già avviate le procedura di esproprio per un complessivo di n. 9 alloggi;

Considerato che sono emersi i resti dell'antica torre medioevale del paese e una serie di cavità sotterranee che interessano l'area da ricostruire;

Ritenuto di dover prevedere un intervento unitario su tutto l'aggregato dal punto di vista sia strutturale, al fine di garantire un miglioramento sismico degli edifici, sia dal punto di vista del restauro delle facciate esterne.

Ritenuto che tali opere si configurano come necessarie, urgenti e critiche in quanto riferite a interventi urgenti per la salvaguardia della pubblica incolumità e di particolare valore per la comunità locale perché interessano il centro storico del territorio comunale e concernono, alternativamente, infrastrutture essenziali per la ricostruzione e opere pubbliche dotate di un ruolo particolarmente importante per la collettività sotto il profilo funzionale, socio-economico e simbolico- identitario;

Vista la nota prot. 5014 del 10/09/2021 del Comune di Petriolo, con la quale è stata richiesta l'attivazione dei poteri speciali con riguardo agli interventi di cui alla presente ordinanza, reiterata in data 20 giugno 2023 e successivamente integrata da ultimo con nota 5930 del 22 settembre 2023 relativamente alla specifica dei costi parametrici;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Petriolo, dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e dalla struttura del Sub-Commissario, come risultanti dalla relazione del sub Commissario Allegato n.1 alla presente Ordinanza;

Ritenuto pertanto necessario, per recuperare al più presto il contesto territoriale del Comune di Petriolo nel suo complesso, accelerare la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari nella proposta di PUA, attuando un programma di recupero in grado di restituire gradualmente e tempestivamente l'intero territorio alla fruizione della popolazione;

Considerata la sovrapposizione, nel territorio interessati, di interventi pubblici e privati, e la conseguente necessità di procedere in modo coordinato alla ricostruzione delle strutture e infrastrutture pubbliche e private ricadenti nel medesimo ambito, armonizzando e raccordando l'attuazione degli interventi sia relativamente alla cantierizzazione che al cronoprogramma di realizzazione degli stessi e che alcuni interventi di ricostruzione pubblica sono prodromici alla

realizzazione di altri interventi di ricostruzione pubblica e privata;

Ritenuto infine necessario individuare, in coerenza con l'individuazione degli interventi indicati nella proposta di PUA e di quelli già realizzati, in corso di realizzazione o in fase di avvio nel centro storico di Petriolo, le ulteriori opere comunque propedeutiche alla ricostruzione necessarie per la ripresa della vita sociale, economica e culturale del centro abitato

Considerato che risultano di particolare criticità e urgenza quali opere funzionali e propedeutiche alla ricostruzione pubblica, anche indicati come prioritari nella proposta di PUA del Comune, i seguenti interventi con i relativi importi:

1. Recupero torre storica importo stimato € 832.000,00
2. Recupero zone ipogee torre storico importo stimato € 91.000,00
3. Recupero delle mura storiche castellane importo stimato € 608.000,00
4. Recupero cisterne murarie ipogee importo stimato € 40.000,00
5. Ripristino dell'accesso storico alla UMI A importo stimato € 180.000,00
6. Consolidamento/ricostruzione strutturale su parti comuni degli edifici privati importo stimato € 1.650.000,00
7. Finiture esterne e parti comuni su privati importo stimato € 450.000,00

Considerato che la celere realizzazione degli interventi è determinante per contrastare il prolungato disagio nella popolazione locale, e le disfunzioni continue, che aggravano le condizioni di vita quotidiana e favoriscono lo spopolamento del territorio;

Considerata la necessità di completare al più presto il recupero del contesto del centro storico di Petriolo, attuando un unico programma di recupero in grado di restituire gradualmente e tempestivamente l'aggregato alla popolazione;

Considerato che gli interventi sopra descritti sono necessari e urgenti al fine di riportare la popolazione a normali condizioni di vita, mettendo in sicurezza il territorio attraverso l'eliminazione dei dissesti che interessano l'ambito urbano, ripristinando l'accesso storico alla UMI;

Considerato che tale situazione rende gli interventi oggetto della presente ordinanza urgenti e non più procrastinabili, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020;

Considerato che, in relazione alla suddetta criticità e urgenza degli interventi, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra le infrastrutture sopra richiamate;

Ritenuto pertanto di approvare gli interventi sopra indicati in Comune di Petriolo, come meglio dettagliati da Allegato n. 1 alla presente ordinanza;

Considerato che si rende dunque necessario stanziare l'importo complessivo di € 3.851.000,00, non inserito nell'ordinanza n. 109 del 2020 e, quindi, integralmente a valere sulla presente ordinanza;

Considerato che, sulla base della citata istruttoria, occorre altresì adottare misure straordinarie, di semplificazione e coordinamento delle procedure per accelerare gli interventi di cui alla presente ordinanza;

Ritenuto di individuare, per l'intervento integrato di ricostruzione delle strutture di cui all'Allegato n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 2020, quale sub Commissario l'Ing. Gianluca Loffredo, in ragione della sua competenza ed esperienza professionale;

Considerato che il Comune di Petriolo ha chiesto che l'attuazione delle opere di cui alla presente Ordinanza siano gestite direttamente dal proprio Ufficio tecnico, avendo la capacità di gestire i procedimenti complessi e articolati correlati alla esecuzione delle stesse, dimostrata dall'esperienza pregressa e da un'idonea capacità operativa, nonché dalla dotazione di risorse umane in ordine ai profili professionali a disposizione dell'ente;

Ritenuto, pertanto, che sia possibile riconoscere al Comune di Petriolo la gestione diretta degli interventi in oggetto in qualità di soggetto attuatore;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 6 dell'ordinanza n. 110 del 2020, che il soggetto attuatore possa essere supportato da limitate specifiche professionalità esterne di complemento per le attività di tipo tecnico, giuridico-amministrativo e specialistico connesse alla realizzazione degli interventi con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare;

Considerato che, ai fini dell'accelerazione degli interventi, il soggetto attuatore potrà eventualmente procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui l'attività di progettazione e la direzione dei lavori, e che in particolare la progettazione, essendo propedeutica alla realizzazione dell'intervento, debba essere effettuata con la massima tempestività;

Considerato che l'articolo 8 dell'ordinanza n. 109 del 2020 consente ai soggetti attuatori di cui all'articolo 15 del decreto legge n. 189 del 2016, ove i progetti siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., di proporre al Vice Commissario di ricalcolare la somma assegnata, il quale provvede alla rideterminazione affinché il concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico non superi il totale complessivo delle spese ammissibili e a riservare al progetto la cifra decurtata nelle more del perfezionamento della richiesta del conto termico;

Considerato che la realizzazione degli interventi di ricostruzione deve essere effettuata in modo da rendere compatibili gli interventi strutturali con la tutela degli aspetti architettonici, storici e ambientali e assicurare una architettura ecosostenibile e l'efficientamento energetico e che a tal fine con decreto n. 135 del 25 marzo 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Commissario alla ricostruzione e il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE) per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Considerato che l'affidamento diretto per i contratti pubblici al di sotto delle soglie di cui

all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 non osta ai principi del legislatore eurounitario e ai vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

Ritenuto pertanto di prevedere, quale modalità accelerata di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore agli importi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli da 1 a 12 del medesimo decreto e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori;

Considerato che l'articolo 32 della direttiva n. 2014/24/UE non prevede, ai fini del rispetto del principio della concorrenza, un numero minimo di operatori da consultare e che sono necessarie semplificazione ed accelerazione procedimentale per far fronte all'urgenza della realizzazione, ricostruzione, riparazione e del ripristino di strutture ed edifici oggetto della presente ordinanza;

Considerato che gli interventi di cui alla presente ordinanza rivestono carattere di urgenza e pertanto ricorrono i presupposti per attivare le procedure negoziate senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023, selezionando almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione;

Ritenuto necessario, ai fini dell'accelerazione e semplificazione delle procedure, derogare all'articolo 108, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso fino alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Considerato necessario, al fine del più efficace coordinamento tra gli interventi e attesa la simultaneità degli stessi e comunque nei limiti della soglia di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, prevedere la possibilità di partizione degli affidamenti qualora i medesimi siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo fruibile in tempi più rapidi;

Ritenuto di riconoscere, per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, la facoltà del soggetto attuatore di procedere alla stipula dei contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuto che il soggetto attuatore possa decidere che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 107, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023 anche per le procedure negoziate, senza bando, di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuto che il soggetto attuatore possa ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui all'articolo 43 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuto, al fine di garantire la massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, che

il soggetto attuatore possa inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori, a condizione che il ricorso al doppio turno di lavorazione sia inserito nell'offerta economica;

Ritenuto di estendere, fino alla conclusione degli interventi, la disciplina di cui all'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati;

Considerato che la presenza di diversi interessi facenti capo a più amministrazioni rende necessaria l'attivazione della conferenza dei servizi speciale di cui all'ordinanza n. 110 del 2020 e che pertanto occorre specificarne la disciplina;

Ritenuto necessario avvalersi di un collegio consultivo tecnico per ogni singolo contratto facente parte dell'intervento unitario allo scopo di pervenire alla rapida risoluzione delle controversie finalizzata al rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e alle interazioni tra gli interventi e, pertanto, di derogare ai limiti temporali e di importo previsti dall'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020 adottando una specifica disciplina per gli interventi oggetto della presente ordinanza;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante.

Acquisita l'intesa in data 13 novembre 2023 dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

DISPONE

Art. 1

(Individuazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza)

1. Ai sensi delle norme e delle disposizioni richiamate in premessa, è individuato e approvato come urgente e di particolare criticità il complesso unitario e coordinato degli interventi di Consolidamento dei resti della torre medievale, consolidamento delle cavità sotterranee, Consolidamento delle mura storiche castellane, ristrutturazione dei serbatoi interrati, ripristino dell'accesso storico alla aggregato del Palazzo de Nobili e consolidamento/ricostruzione strutturale e realizzazione delle finiture esterne e su parti comuni degli edifici privati nel Comune di Petriolo ulteriormente danneggiate dagli eventi sismici del 2016. I suddetti interventi sono meglio descritti nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza, con il relativo cronoprogramma, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e sono di seguito riassuntivamente indicati con relativa stima previsionale su base parametrica formulata in base a valutazione condivisa dalla struttura del Commissario

straordinario per la ricostruzione, dall'USRMarche e dal Comune di Petriolo, da confermare a seguito dell'approvazione del progetto nel livello per cui definito l'appalto:

1. Recupero torre storica importo stimato € 832.000,00
2. Recupero zone ipogee torre storico importo stimato € 91.000,00
3. Recupero delle mura storiche castellane importo stimato € 608.000,00
4. Recupero cisterne murarie ipogee importo stimato € 40.000,00
5. Ripristino dell'accesso storico alla UMI A importo stimato € 180.000,00
6. Consolidamento/ricostruzione strutturale su parti comuni degli edifici privati importo stimato € 1.650.000,00
7. Finiture esterne e parti comuni su privati importo stimato € 450.000,00

2. Gli interventi sopra descritti presentano carattere di necessità e urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del sub Commissario redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e con il Comune di Petriolo:

- a) si rende necessario dare attuazione alla Proposta di PUA di Petriolo, approvata dal Comune con delibera consiliare n. 42 del 2021 ai sensi dell'Ordinanza n. 110/2020, che identifica tali opere come necessarie alla ricostruzione dell'intero territorio comunale;
- b) tali opere si riferiscono a interventi di particolare valore per la comunità locale in quanto interessano la riapertura di una ampia porzione del centro storico del territorio comunale la realizzazione di una sala pubblica ad uso biblioteca e sala lettura che aumenta l'aggregazione nel centro storico e sono dotate di un ruolo particolarmente importante per la collettività sotto il profilo funzionale, socio-economico e simbolico-identitario;
- c) l'intervento realizza il mantenimento e consolidamento di porzioni di edifici monumentali vincolati quali le mura dell'antico castello, della torre medievale e delle cavità sotterranee nonché la realizzazione di un passaggio per l'accesso diretto alla sottostante strada pubblica;
- d) la celere realizzazione degli interventi è determinante per contrastare il prolungato disagio nella popolazione locale, e le disfunzioni continue, che aggravano le condizioni di vita quotidiana e favoriscono lo spopolamento del territorio, la realizzazione degli alloggi popolari e della sala civica permette di ridare vita al centro storico e creare spazi aggregativi per la comunità stessa;
- e) occorre riportare la popolazione a normali condizioni di vita, mettendo in sicurezza il territorio attraverso l'eliminazione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- f) si rende necessario, per recuperare al più presto il contesto territoriale del comune di Petriolo nel suo complesso, dare attuazione agli interventi ritenuti prioritari nel PUA, attuando un ambizioso programma di recupero in grado di restituire gradualmente e tempestivamente l'intero territorio alla fruizione della popolazione;
- g) è necessario individuare, in coerenza con l'individuazione degli interventi indicati nel PUA e di quelli già realizzati, in corso di realizzazione o in fase di avvio nel centro storico

di Petriolo, le ulteriori opere comunque propedeutiche alla ricostruzione che rappresentano opere necessarie per la ripresa della vita sociale, economica e culturale del centro storico di Petriolo;

h) in relazione alla sovrapposizione, nell'area o interessato, di interventi pubblici e privati, sussiste la necessità di procedere in modo coordinato, sotto i profili logistico e temporale, alla ricostruzione delle strutture pubbliche e private ricadenti nel medesimo ambito, armonizzando e raccordando l'attuazione degli interventi sia relativamente alla cantierizzazione che al cronoprogramma di realizzazione degli stessi.

3. Al fine di assicurare la pronta attuazione degli interventi necessari, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche dal Comune di Petriolo e dal sub Commissario, nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza sono indicati le singole opere e i lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

Art. 2

(Designazione e compiti del sub Commissario)

1. Per il coordinamento degli interventi di cui alla presente ordinanza, tenuto conto delle competenze professionali, è individuato l'Ing. Gianluca Loffredo quale sub Commissario.

2. Ai fini dell'attuazione della presente ordinanza il sub Commissario individua le strategie di intervento e provvede all'indirizzo, al coordinamento e al monitoraggio dell'intervento nel suo complesso, assicurando le indispensabili sinergie con le attività dei soggetti attuatori e degli altri soggetti interessati.

3. Il sub Commissario, supportato dal nucleo degli esperti di cui all'art. 5 dell'ordinanza 110:

a) cura i rapporti con le Amministrazioni territoriali e locali coinvolte nella realizzazione degli interventi, nonché le relazioni con le altre autorità istituzionali;

b) coordina l'attuazione degli interventi assicurando il rispetto del cronoprogramma;

c) indice la conferenza di servizi speciale di cui all'articolo 10 della presente ordinanza;

d) provvede all'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata al coordinamento e alla realizzazione degli interventi, adottando i relativi atti;

e) assicura, congiuntamente ai soggetti attuatori ed all'USR, ogni necessaria attività di coordinamento finalizzata a coniugare gli interventi di ricostruzione pubblica con quelli di iniziativa privata;

f) entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, approva il cronoprogramma unico dell'attuazione degli interventi di ricostruzione del centro storico, nel quale sono indicate le tempistiche previste per l'esecuzione degli interventi pubblici, nonché quelle relative agli interventi privati immediatamente attuabili, proposto dal soggetto di cui all'articolo 4 con le modalità di cui all'articolo 5 nonché i suoi successivi aggiornamenti con cadenza trimestrale;

g) monitora lo stato di attuazione della eventuale costituzione e attivazione dei consorzi di cui all'articolo 11 del decreto-legge n. 189 del 2016, invitando il coordinatore degli interventi

della ricostruzione privata di cui all'articolo 5, nel caso di inerzia dei soggetti preposti, all'adozione delle attività ivi previste;

h) monitora lo stato di attuazione della ricostruzione privata con particolare riferimento al rispetto del cronoprogramma, invitando il coordinatore della ricostruzione privata ad applicare, in caso di mancato rispetto dei termini previsti, la decadenza dal contributo con le modalità di cui all'ordinanza n. 19 del 2017. In caso di decadenza dal contributo il sub Commissario individua, insieme al coordinatore della ricostruzione privata, le modalità per la conclusione dell'intervento anche mediante intervento sostitutivo del Comune per il tramite della nomina di un Commissario ad acta.

4. Il sub Commissario può inoltre definire, con proprio decreto, le modalità operative per l'attuazione di quanto previsto al comma 2 nonché le tempistiche relative alle procedure di cui agli articoli 8 e 10 della presente ordinanza.

Art. 3

(Individuazione del soggetto attuatore)

1. In ragione della unitarietà degli interventi il Comune di Petriolo è individuato quale soggetto attuatore per gli interventi di cui all'articolo 1.

2. Ai fini di cui al comma 1, il soggetto attuatore è considerato idoneo ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 110 del 2020 per le motivazioni di cui in premessa, in quanto ha attestato di disporre di adeguato organico tecnico e di un'adeguata capacità operativa, nonché della necessaria esperienza per l'attuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, tale da consentire la gestione diretta dell'intervento in oggetto.

3. Per le attività di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa, anche di tipo specialistico, connesse alla realizzazione degli interventi, il soggetto attuatore può avvalersi, con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare, di professionalità individuate ai sensi dell'articolo 15, comma 6 e dell'articolo 41, comma 15 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

4. Ai fini dell'accelerazione degli interventi, il soggetto attuatore potrà eventualmente procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui la direzione dei lavori di cui all'articolo 114, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023, nel rispetto delle norme di legge vigenti in tema di conflitto di interessi.

Art. 4

(Individuazione e compiti del Coordinatore della ricostruzione privata)

1. In ragione della interconnessione tra interventi pubblici e privati e della necessità di accelerare le attività della ricostruzione privata coordinandole con quelle di ricostruzione pubblica, al fine di garantire l'unitarietà della ricostruzione rispettando le tempistiche di cui al cronoprogramma individuato nel PUA, il Comune di Petriolo è individuato quale Coordinatore della ricostruzione privata, con funzioni di supervisione degli interventi e di vigilanza sul loro stato di avanzamento.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il Comune con il supporto del sub Commissario, adotta le misure più opportune e pone in essere ogni necessaria attività volta alla accelerazione ed al coordinamento della ricostruzione privata allo scopo di superare ogni interferenza tra gli interventi privati, tenendo conto, inoltre, del cronoprogramma di realizzazione delle opere pubbliche. In

particolare:

- a) definisce entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza e aggiorna trimestralmente il cronoprogramma generale delle attività di ricostruzione privata, tenendo conto del cronoprogramma della ricostruzione pubblica;
 - b) avvia, entro 10 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, anche precedentemente alla presentazione dell'istanza di contributo da parte del professionista incaricato, le verifiche relative alla legittimazione dei soggetti privati, di cui al comma 1 dell'articolo 10 dell'ordinanza commissariale n. 100 del 2020, per ogni edificio singolo, ovvero per gli aggregati perimetrati dal Comune ai sensi dell'articolo 16 dell'ordinanza commissariale n. 19 del 2017;
 - c) individua, in raccordo con il Comune, gli interventi che in ragione dell'ubicazione degli edifici, della compatibilità con i cantieri interferenti e del cronoprogramma delle opere pubbliche, possono essere avviati in via prioritaria;
 - d) in coerenza con le attività di cui alla lettera b), autorizza la cantierizzazione degli edifici singoli e degli aggregati individuando, nel decreto di concessione del contributo, le tempistiche relative all'inizio dei lavori anche, ove occorra, in deroga alle previsioni di cui al comma 1, dell'articolo 13, dell'ordinanza commissariale n. 19 del 2017;
 - e) in caso di inerzia nella costituzione e attivazione dei consorzi di cui agli articoli 10 e 11 del decreto legge n. 189 del 2016 o nelle attività di inizio o conclusione dei lavori da parte dei privati, in ragione della necessità di realizzare gli interventi nel rispetto del cronoprogramma, adotta i provvedimenti più opportuni anche ai fini di eventuali interventi sostitutivi in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto-legge n. 189 del 2016 e all'ordinanza commissariale n. 19 del 2017, ovvero formula proposte al sub Commissario che provvede con proprio atto e, se del caso, propone al Commissario straordinario l'adozione dei provvedimenti necessari ai sensi dell'ordinanza n. 110 del 2020.
3. I soggetti privati per l'esecuzione degli interventi di propria competenza presentano, entro due anni dalla fine lavori della UMI A, apposita richiesta presso gli Uffici USR pena la decadenza del diritto all'accesso a tali contributi.

Art. 5

(Struttura di supporto al complesso degli interventi)

1. Per il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi, presso il soggetto attuatore può operare una struttura coordinata dal sub Commissario.
2. La struttura di cui al comma 1 è composta da professionalità qualificate, interne ed esterne, ove occorresse anche dotate di competenze con riguardo ai beni culturali, individuate anche ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, secondo periodo, dell'ordinanza n. 110 del 2020 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interesse.
3. Le professionalità esterne di cui al comma 2, il cui costo è ricompreso nel limite del 2%

dell'importo dei lavori, nelle more dell'attivazione delle Convenzioni di cui all'articolo 8, ultimo capoverso, dell'ordinanza n. 110 del 2020, possono essere individuate dal sub Commissario:

- a) mediante affidamento diretto dei servizi di supporto nel limite di euro 150.000,00 nel caso di affidamento di servizi ad operatori economici;
- b) mediante avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni e valutazione comparativa dei curricula, nel caso di incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- c) senza procedura comparativa, nelle ipotesi di cui all'articolo 2 dell'ordinanza speciale n.29 del 31 dicembre 2021, come modificata con ordinanza speciale n. 32 del 1° febbraio 2022;

4. A seguito dell'individuazione delle professionalità esterne di cui al comma 3, il soggetto attuatore, previa verifica dei requisiti, provvede alla stipula dei relativi contratti o a conferire appositi incarichi di lavoro autonomo ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 2001. I relativi oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.

Art. 6

(Modalità di esecuzione degli interventi. Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative)

1. Per i motivi di cui in premessa e allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi al cronoprogramma, ferma restando la possibilità di fare ricorso alle procedure previste dal decreto legislativo n. 36 del 2023 e dalle ordinanze del Commissario straordinario n. 109 e 110 del 21 novembre 2020, il soggetto attuatore può realizzare gli interventi di cui all'articolo 1 secondo le seguenti modalità semplificate, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli da 1 a 12 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori:

- a) per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 2023, fermo restando il rispetto del principio di rotazione;
- b) per i contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 è consentito, in deroga all'articolo 50, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 36 del 2023, l'affidamento diretto, fermo restando il rispetto del principio di rotazione;

2. per i contratti di lavori è consentito comunque ricorrere alla procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023, in deroga all'articolo 50, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 36 del 2023, e fino alla soglia di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; Il soggetto attuatore, d'intesa con il sub Commissario, individua le opere per cui applicare

i processi di rendicontazione della sostenibilità degli edifici in conformità a protocolli energetico ambientali, rating system nazionali o internazionali, avendo ad obiettivo il raggiungimento delle relative certificazioni di sostenibilità.

3. Al fine di ridurre i tempi di gara, in deroga all'articolo 108 comma 3 del decreto legislativo n. 36 del 2023, il soggetto attuatore può ricorrere, indipendentemente dall'importo posto a base di gara, al criterio di aggiudicazione sulla base del prezzo più basso per lavori di importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

4. Il soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023 può affidare i lavori ponendo a base di gara il progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tal caso, entro e non oltre trenta giorni dall'approvazione dei progetti, il soggetto attuatore autorizza l'esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto sotto riserva di legge.

5. Nei limiti della soglia di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere di cui alla presente ordinanza, possono essere oggetto di partizione qualora, pur avendo più omogeneità tipologiche e funzionali, siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo fruibile in tempi più rapidi.

6. Per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è facoltà del soggetto attuatore procedere alla stipula dei contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023 per le procedure indicate dalle lettere a), b) e c) del comma 1 del presente articolo.

7. Il soggetto attuatore può decidere che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 107, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023 anche per le procedure negoziate senza bando di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

8. Il soggetto attuatore può ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui all'articolo 43 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

9. Per gli interventi di cui al comma 1 dell'art. 1 le norme tecniche delle costruzioni NTC2018 sono applicate come linee guida non cogenti.

10. Al fine di garantire massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, il soggetto attuatore può inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Il ricorso al doppio turno di lavorazione deve essere inserito nell'offerta economica.

11. Al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati, l'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 si applica fino a conclusione degli interventi di cui all'ordinanza in oggetto. Il soggetto attuatore può prevedere nelle procedure di gara la gestione e consegna dei lavori per parti funzionali secondo le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate

congiuntamente al sub Commissario.

12. La progettazione, oltre a quanto previsto dall'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, è intesa anche ad assicurare la massima contrazione dei tempi di realizzazione dei lavori.

13. Ove ne sussistano le condizioni, è possibile procedere alla realizzazione dei lavori pubblici nelle singole frazioni attraverso appalti unitari, suddivisi in lotti prestazionali o funzionali, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e come previsto dall'art. 3, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020.

14. Per quanto non espressamente derogato dalla presente ordinanza, agli interventi di cui alla presente ordinanza si applicano le norme del codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 36 del 2023, le disposizioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le disposizioni del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, ove ancora applicabili e più favorevoli.

15. Al fine di accelerare l'approvazione dei progetti e la cantierizzazione degli interventi oggetto della presente ordinanza, il soggetto attuatore può procedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni o asservimenti, adottando tempestivamente i relativi decreti in deroga alle procedure di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni della Regione o degli enti territoriali interessati e fermo restando quanto disposto in materia di tutela dei diritti dei proprietari e di indennità di esproprio. La data e l'orario del sopralluogo finalizzato alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso sono rese note a mezzo di avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni sull'Albo pretorio del Comune che assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati.

16. Le disposizioni di cui al precedente comma 16 si applicano anche nel caso in cui si verifichi lamancata corrispondenza catastale tra la proprietà dell'opera pubblica e quella dell'area sulla quale insiste.

17. A fini acceleratori è possibile procedere in deroga al Regio decreto 30 novembre 1923 n. 3267, articoli 7 e 17, e legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nei limiti di quanto strettamente necessario per la realizzazione e il ripristino della viabilità e delle opere di urbanizzazione.

Art. 7

(Conferenza dei servizi speciale)

1. Al fine di accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa, in deroga all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è istituita la Conferenza di servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 dell'ordinanza n. 110 del 2020.

2. La conferenza è indetta dal sub Commissario, che la presiede e ne dirige i lavori, i quali

possono svolgersi anche in modalità telematica. La conferenza speciale si svolge, di norma, in forma simultanea e in modalità sincrona.

3. I lavori della conferenza si concludono, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data dell'indizione della stessa.

4. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dal sub Commissario, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento. Il dissenso manifestato in sede di conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

5. In caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in deroga all'articolo 14-quater, comma 3, della legge n. 241 del 1990, è rimessa alla decisione del Commissario, che si pronuncia entro quindici giorni, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale e una regionale o tra più amministrazioni regionali, ovvero previa intesa con la Regione e gli enti locali interessati, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale o regionale e un ente locale o tra più enti locali. Se l'intesa non è raggiunta entro sette giorni, il Commissario può comunque adottare la decisione.

6. I pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 2, sono resi dalle Amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo.

7. La Conferenza di cui al presente articolo opera per tutta la durata degli interventi di cui all'articolo 1.

Art. 8

(Collegio consultivo tecnico)

1. Per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere in corso di esecuzione dei singoli contratti relativi all'intervento unitario, e per l'intera durata degli interventi, il soggetto attuatore, sentito il sub Commissario, può costituire il collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 215 del decreto legislativo n. 36 del 2023, con le modalità ivi previste, anche per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

2. Allo scopo di garantire unitarietà e continuità nella gestione dell'intervento complessivo, ai fini della composizione del collegio consultivo tecnico di ciascun contratto di cui alla presente ordinanza, il soggetto attuatore preferibilmente designa sempre i medesimi soggetti quali propri componenti per la partecipazione alle relative sedute, in deroga al comma 8, dell'articolo 6, del decreto legge n. 76/2020.

3. In caso di disaccordo tra le parti, il presidente del collegio consultivo tecnico è nominato dal Commissario straordinario secondo le modalità previste all'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 109 del 2020; in caso di mancata costituzione dell'elenco previsto dal richiamato articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 109 del 2020, il presidente è nominato dal Commissario straordinario con le modalità dal medesimo individuate.

4. Alle determinazioni del collegio consultivo tecnico si applica la disciplina di cui agli articoli 261 e 217 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

5. Il soggetto attuatore, sentito il sub Commissario, individua prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto le specifiche funzioni e i compiti del collegio consultivo tecnico. Con riferimento al compenso da riconoscere ai componenti del collegio consultivo tecnico, trova applicazione l'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n.109 del 2020. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "spese impreviste".

Art. 9

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di € 3.851.000,00, che trovano tutti copertura a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità, come da importi dettagliati all'articolo 1 della presente ordinanza.

2. L'importo da finanziare per singolo intervento è determinato all'esito dell'approvazione del progetto nel livello definito per ciascun appalto.

3. L'intervento sull'UMI-A sarà completato con un cofinanziamento del MIT del 10 Aprile 2015 di 1.753.000,00 €. suddiviso in 1.194.443,82 €. per la ricostruzione all'interno del Sub. 69 di alcuni alloggi di edilizia pubblica previo esproprio del bene, 500.000,00 €. per il restauro del Sub. 104 e 58.566,18 €. per la sistemazione delle aree esterne.

4. Fatte salve le modifiche preventivamente individuate nei documenti di gara ed eventuali ulteriori esigenze strettamente connesse alla realizzazione della singola opera, le eventuali disponibilità finanziarie possono essere utilizzate:

a) per il completamento dell'opera da cui le stesse si sono generate; in tal caso il sub Commissario autorizza il soggetto attuatore all'utilizzo delle predette disponibilità finanziarie;

b) per il completamento degli interventi su altri edifici tra quelli di cui all'articolo 1, anche a copertura di eventuali maggiori costi dei singoli interventi; in tal caso il sub Commissario autorizza, con proprio decreto e su delega del Commissario straordinario, l'utilizzo delle disponibilità finanziarie su proposta del soggetto attuatore.

5. Ai fini di quanto previsto al comma 3:
- a) le disponibilità finanziarie su interventi relativi a singoli edifici derivanti da ribassi d'asta sono rese immediatamente disponibili nella misura dell'80% dell'importo;
 - b) all'esito del collaudo sono rese disponibili tutte le disponibilità finanziarie maturate a qualsiasi titolo sul quadro economico.

Nel caso in cui le disponibilità finanziarie di cui al comma 3 non fossero sufficienti a coprire gli scostamenti tra gli importi degli interventi programmati e quelli effettivamente derivanti dall'approvazione dei progetti e dai relativi computi metrici, ai relativi oneri si provvede con le risorse del "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali" di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021; in tal caso, il Commissario straordinario, con proprio decreto, attribuisce le risorse necessarie per integrare la copertura finanziaria degli interventi programmati.

6. Ove non ricorra l'ipotesi di cui al comma 5, le eventuali economie che residuano al termine degli interventi di cui all'articolo 1, tornano nella disponibilità del Commissario straordinario.

7. Agli interventi in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. si applica l'articolo 8 dell'ordinanza 109 del 2020 ai fini della rideterminazione degli importi e del concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico.

Art. 10

(Dichiarazione d'urgenza ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto legge n.189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE

COMUNE DI PETRIOLO (MC)

Novembre 2023





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

SOMMARIO

1. PREMESSA	1
2. INQUADRAMENTO STORICO E TERRITORIALE	2
3. GLI INTERVENTI PREVISTI IN ORDINANZA SPECIALE	10
4. CRITICITÀ E URGENZA	15
5. VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ	16
6. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	18
7. IDONEITÀ ORGANIZZATIVA SOGGETTO ATTUATORE	19
8. GESTIONE DEI RISCHI	21
9. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	23

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di analizzare gli interventi proposti dal comune di Petriolo (MC) per l'adozione di un'Ordinanza Speciale (O.S.).

Vengono evidenziate le criticità ed urgenze degli interventi, lo stato di attuazione delle procedure, le dotazioni finanziarie, le deroghe specifiche per poter semplificare e accelerare i loro tempi di attuazione dei processi di realizzazione.

Gli interventi, nell'ottica di unitarietà della ricostruzione privata e pubblica, sono inseriti all'interno del PUA del Comune di Petriolo di cui all'allegato 1 delibera di consiglio comunale n. 25/2020, inerente l'adozione del PUA *"Piano Attuativo di Ricostruzione Post Sisma 2016 del Centro Storico di Petriolo - Adozione del PDR, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.L. n. 189 del 17/10/2016 -"* e l'allegato 2 delibera di consiglio comunale n. 42/2021 *"Piano Attuativo di Ricostruzione Post Sisma 2016 del Centro Storico di Petriolo - Esame osservazioni e controdeduzioni - Approvazione del PDR, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.L. n. 189 del 17/10/2016 - Approvazione Aggregati Obbligatori"* inerente la relativa approvazione in seno alla Conferenza Regionale del 10/06/2021 con decreto del Commissario n. 295 del 07/07/2021 *"Decreto di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l. 189/2016 e dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017. Ordinanza commissariale n. 39/2017 - "Piano attuativo del centro storico di Petriolo" – Comune di Petriolo (MC)"*, allegato 3.

I dati a fondamento dell'istruttoria sono stati forniti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Petriolo e verificati nel corso di numerosi incontri e sopralluoghi tenutesi nei mesi precedenti.

L'O.S. traccia il quadro derogatorio idoneo a sopperire alle criticità e urgenze, a ridurre i tempi di attuazione degli interventi, a regolare l'avanzamento delle attività e l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

L'amministrazione comunale ha predisposto i documenti necessari a valutare le opere e gli interventi connessi comprovanti: la capacità propria organizzativa in relazione alle funzioni di soggetto attuatore, i quadri economici di intervento, i cronoprogrammi relativi alle procedure e alle fasi di progettazione e realizzazione dei singoli interventi, l'evidenza del quadro esigenziale e conseguente proposta di misure derogatorie finalizzate a comprimere i tempi.

2. INQUADRAMENTO STORICO E TERRITORIALE



Prospetto del castello di Petriolo, prima metà del sec. XVIII

Figura 1: Immagine storica di Petriolo

Si ritiene che già nel primo secolo d.C. il nucleo embrionale dell'insediamento romano il cosiddetto *praetorium* occupasse grosso modo l'area dell'attuale castello.

Più tardi i Benedettini si avvalsero delle residue strutture per erigervi un nucleo fortificato, forse una semplice torre, e costituirvi il centro di una delle loro corti, la corte "*de Pitriolu*".

Quando poi, dopo il Mille, una famiglia di origine germanica prese possesso della corte e scelse come luogo di residenza la posizione più elevata, già forte per la natura del terreno, dovette presumibilmente

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

riadattare ed ampliare ciò che restava dell'originario nucleo altomedievale: una casa-torre ed un perimetro fortificato, che comprendeva un cortile, depositi per scorte alimentari e stalle.

Risalgono con ogni probabilità al secolo XII la casa-torre ed il recinto fortificato localizzabili nel punto più elevato all'interno della cinta muraria odierna, nel luogo in cui i De Nobili ebbero il loro palazzo. Il primo nucleo di cinta murarie a difesa della dimora signorile comprendeva solo la porzione che si sviluppa intorno alla Corte De Nobili ed era difeso, oltre che dal perimetro murato, anche da due torri quadrate delle quali si possono osservare posizione e dimensioni nella planimetria dell'odierno centro storico. La prima era posta a difesa della porta principale che si apriva nel corpo stesso della torre ed immetteva nell'appendice cieca dell'odierna Via Catalani.

La seconda torre, la cui riqualificazione delle fondamenta superstiti è tra gli interventi dell'O.S. ed indicata con PT nella planimetria gregoriana seguente, si elevava in posizione centrale rispetto alla cerchia fortificata e costituiva l'ultimo rifugio per i difensori in caso di cedimento della porta. La delimitazione del primitivo recinto fortificato viene confermata da un esame della mappa catastale del catasto Gregoriano che risale ai primi dell'800, dalla quale risulta che entro tale perimetro si sono confermate unità immobiliari di notevole superficie, la cui ampiezza è evidentemente superiore alle dimensioni delle abitazioni dei quartieri più poveri del primitivo borgo e dei borghi più recenti sorti fuori dalle mura.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



M: Maschio
P: Porta
PT: Porta-Torre

Planimetria di Petriolo, secolo XII

Figura 2: Planimetria storica di Petriolo con identificazione dell'area del Girone di interesse ai fini della presente O.S. e delimitazione del Borgo.

Nel 1341 le porte che delimitavano il Girone dovevano essere due, una verso il borgo (parte preponderante dell'abitato che corrispondeva al castrum) e l'altra nella parte individuata tra le due torri quadrangolari in Via Telli.

L'originale Girone, fortificato da elevate cortine in muratura, costituì il castello di Petriolo che si salda alla più ampia cinta ellittica che in seguito venne eretta a permanente difesa del borgo addossato al castello. I quartieri del borgo dovevano occupare ciò che restava dell'antico *praetorium* ed erano difesi da un recinto che si collegava al nucleo fortificato tramite resti di antichi edifici, palizzate e barriere in legno.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Figura 3: Catasto Gregoriano, Mappa Petriolo, anno 1818, il palazzo de Nobili è indicato con la particella 852

La costruzione della cinta muraria che attualmente racchiude oltre al Girone anche il borgo originario e dà forma al nucleo storico urbano risale verosimilmente alla seconda metà del secolo XIV, dopo che gran parte dei membri della famiglia feudale petriolese avevano ceduto i propri diritti sul castello alla città di Fermo e venne completata o rafforzata nell'ultimo quarto di secolo durante il quale il castello fu soggetto alla signoria dei Varano. Le mura trecentesche erano delle semplici sottili pareti verticali che si elevavano ad una considerevole altezza a costituire una barriera continua difficile da superare per gli assalitori. Queste pareti verticali continue munite di cammino di ronda erano

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

delimitate e rinforzate da una serie di torri rompitratte quadrangolari. Il perimetro della cinta muraria trecentesca doveva quindi essere come l'attuale. L'antico borgo difeso dalle mura si presentava con una forma allungata ed un semplicissimo impianto stradale interno costituito da un anello ellittico delimitante un nucleo quadripartito da due strette vie all'incirca ortogonali, sui due lati delle quali una serie ininterrotta di costruzioni a blocco erano destinate ad abitazioni, magazzini e botteghe.

L'interno del castello, caratterizzato da un'elevata densità edilizia e dall'assenza di corti, si è conservato sostanzialmente immutato dalla fine del Settecento, non essendosi qui verificati che in via marginale fenomeni di recente ristrutturazione.

I principali interventi del XVIII secolo riguardarono riadattamenti, sopraelevazioni ed ampliamenti delle antiche case all'interno del castello, per mano dei principali proprietari terrieri e famiglie nobili del luogo. A seguito delle licenze che nel Sei-Settecento permisero ai privati di occupare le aree pubbliche un tempo riservate ai cammini di ronda, l'intero perimetro del castello appare oggi segnato da una serie ininterrotta di case affiancate edificate direttamente sulle mura a costituire quasi la continuazione delle antiche cortine, mentre all'interno, con poche eccezioni, si sono conservati gli isolati.

L'appendice cieca di via Catalani è l'unica traccia apparente del primitivo accesso al Girone, difeso, come abbiamo visto, da una porta-torre successivamente inglobata nell'imponente palazzo dei De Nobili.

Successivamente tra il 1860 ed il 1890 viene venduto a diversi privati, che trasformano gli ambienti originari in abitazioni. L'edificio quindi, rimaneggiato tra XVIII e XIX secolo, è stato abitato fino alla prima metà degli anni sessanta del XX secolo. Il palazzo in questione, sin dagli anni '70, ha evidenziato un grave stato di abbandono e di degrado, come si evince dalla fotografia più sotto riportata, e per esso sono state emesse diverse ordinanze con le quali si prescriveva l'eliminazione dello stato di pericolo (ordinanze sindacali n. 7 del 28/03/1981 e n. 20 del 20/11/1981).

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Figura 4: Prospetto del palazzo De Nobili in una foto del 1970

Successivamente il Comune è stato costretto, per l'inadempienza dei proprietari, ad intervenire in forma coattiva procedendo, al fine di tutelare la pubblica incolumità, alla esecuzione degli interventi più urgenti (ordinanza sindacale n.11/04 del 06/04/2004) consistenti anche nell'installazione di una struttura di puntellamento in acciaio.

L'area in oggetto si presenta oggi come "Vuoto Urbano" creatosi negli anni, in seguito a crolli parziali dell'antico edificio dei Nobili aggravati dalla crisi sismica del 2016. In seguito alla crisi sismica del 2016 sono state prodotte due schede di rilevazioni danni, una del GTS, allegato 4, e una del MIBACT, allegato 5. Oggi quello che rimane dell'edificio è puntellato e messo in sicurezza.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Figura 5: Vuoto urbano in corrispondenza del sedime di palazzo Nobili

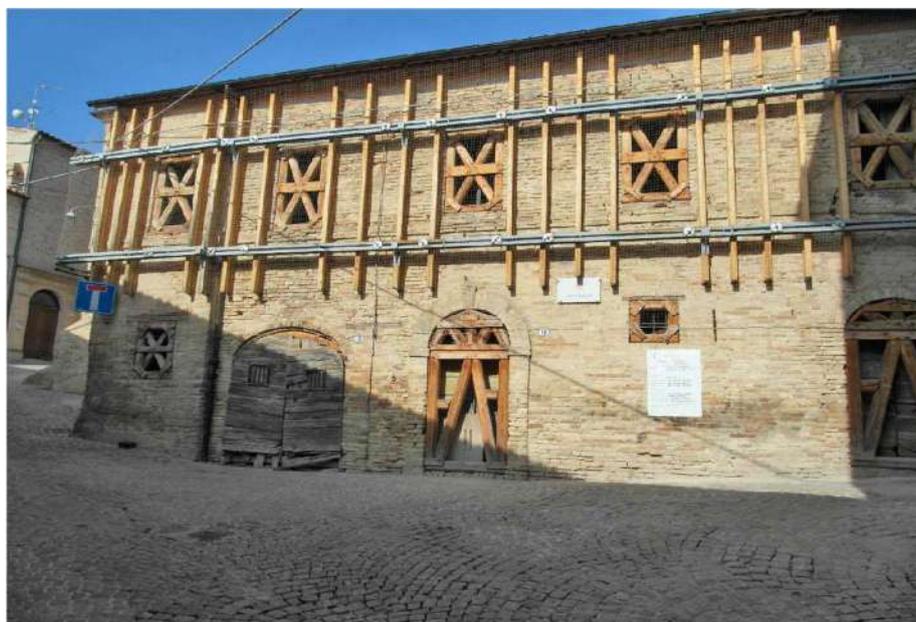


Figura 6: Vista di Palazzo Catalani anno 2022

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

In data 24 Gennaio 2017 l'amministrazione comunale ha approvato il progetto di messa in sicurezza dell'area Palazzo De Nobili ed in data 20 Marzo 2018 quello di Palazzo Catalani.

L'amministrazione comunale dichiara che durante l'esecuzione di tali opere sono emersi sia i resti dell'antica torre medievale, descritta dettagliatamente più sopra, su parte del mappale 69, in particolare nella zona prospiciente il mappale 289, che una serie di cavità sotterranee in corrispondenza del mappale 69 oltre a due serbatoi nella porzione più a nord del mappale. L'amministrazione ha prodotto un rilievo di tali evenienze che la struttura commissariale conserva agli atti.

Il rinvenimento di questi resti oltre all'aggravamento dei danni prodotti dal sisma 2016 ha comportato il blocco sia dell'esproprio che del progetto sul mappale 69 sviluppato grazie ai fondi del MIT di cui si fornisce una descrizione più dettagliata nel paragrafo successivo.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

3. GLI INTERVENTI PREVISTI IN ORDINANZA SPECIALE

Gli interventi previsti in Ordinanza sono siti all'interno del centro storico, all'interno dell'area summenzionata definita un tempo Girone, ed in particolare riguardano, come meglio specificato nel PUA, la UMI A dell'aggregato 8 meglio identificato nell'allegata planimetria.

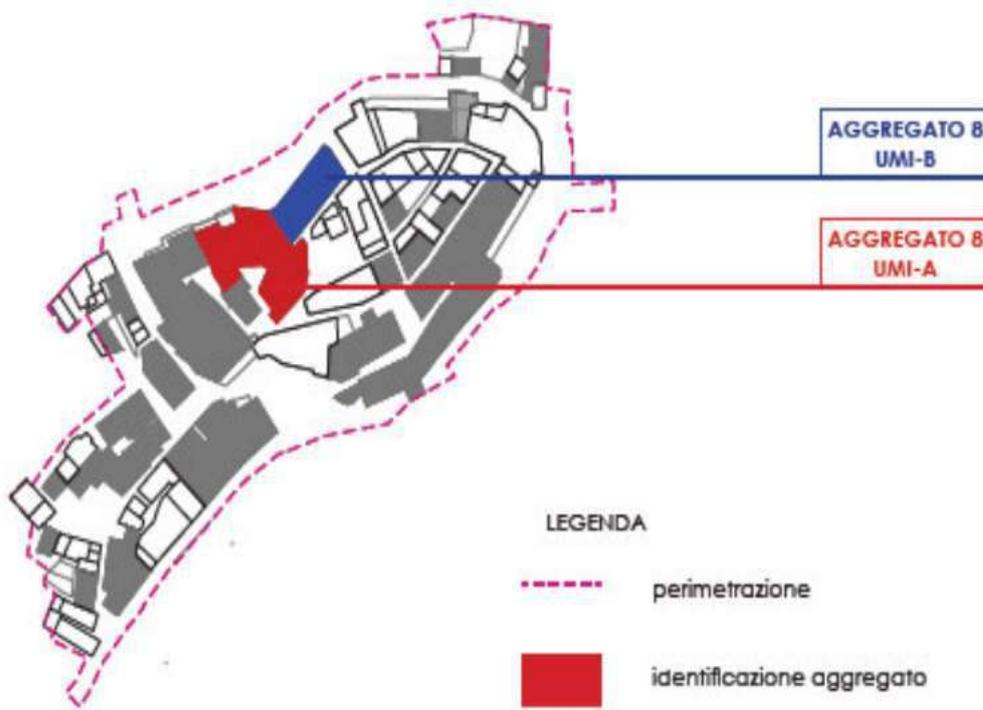


Figura 7: Estratto cartografico con identificazione delle UMI.

Sotto il profilo catastale la UMI-A è composta dai seguenti subalterni:

- 71, 278 di proprietà pubblica;
- 69, 72, 104, 289, 290 di proprietà privata.

L'UTC di Petriolo dichiara di avere una procedura di esproprio in corso per il subalterno 69 al fine di realizzare 9 alloggi di edilizia residenziale pubblica in forza di un finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di seguito MIT, ai sensi del D.L. 133 del 12/09/2014 art. 3 c. 2

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

lett. C), ultimo capoverso “Cantieri in Comune” intervento 084 Comune di Petriolo. L’UTC ha altresì siglato una convenzione per il Sub. 104, allegato 6, che prevede la donazione di parte del mappale stesso al Comune a valle degli interventi di restauro. In figura 8 l’amministrazione comunale ha evidenziato con diverse retinature le aree oggetto del finanziamento del MIT, quelle oggetto di Ordinanza Speciale e quelle che seguono l’iter della ricostruzione privata ai sensi del TURP, testo unico della ricostruzione privata, Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022.

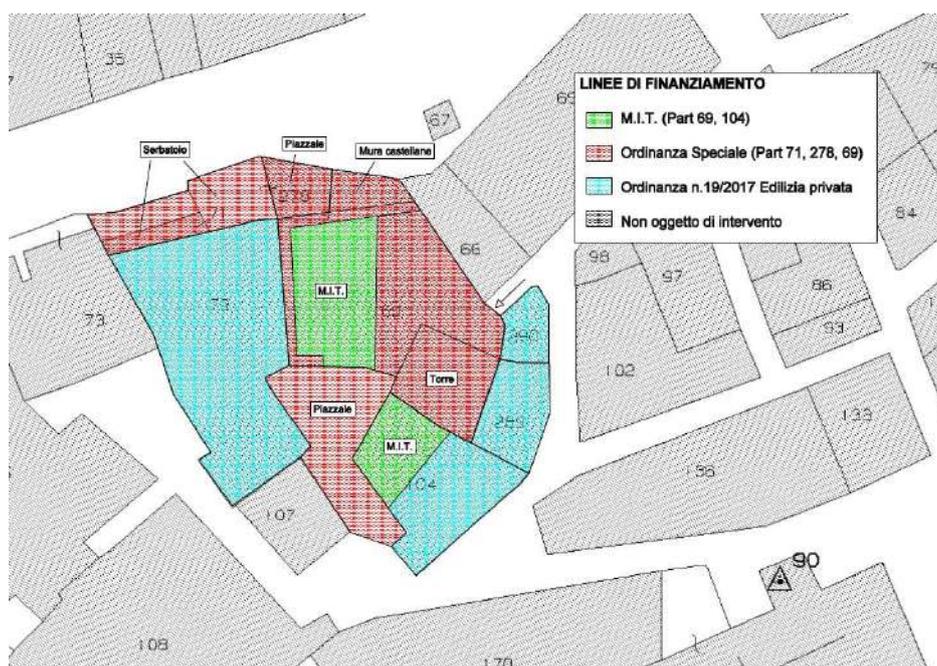


Figura 8: La planimetria mostra le aree su cui ricadono gli interventi dell’Ordinanza Speciale

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

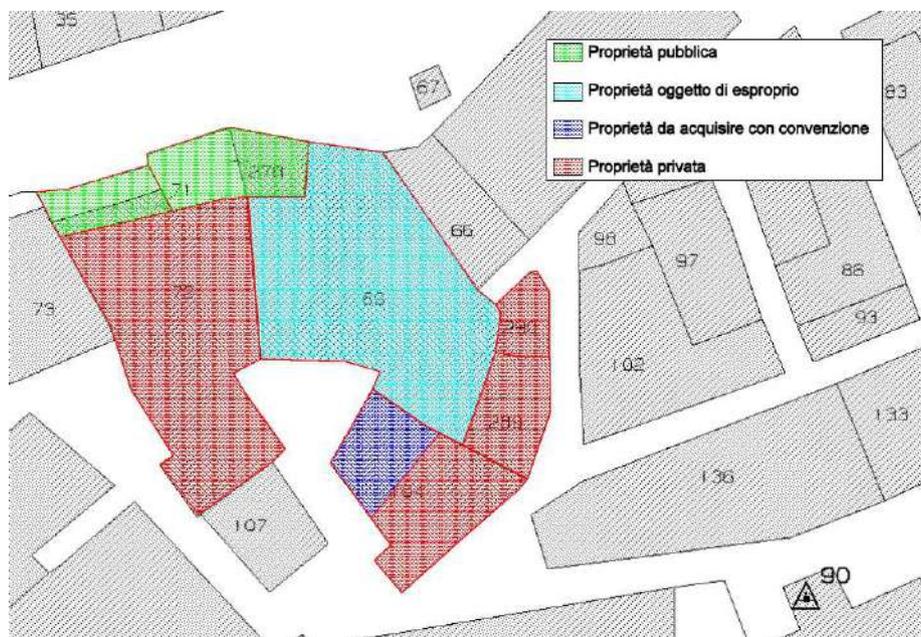


Figura 9: La planimetria mostra la previsione delle procedure che l'amministrazione comunale deve attuare per eseguire gli interventi dell'ordinanza speciale e quelli previsti dal finanziamento del MIT.

Per un'adeguata comprensione del complesso degli interventi dell'ordinanza speciale si riportano gli esiti di inagibilità del complesso di edifici appartenenti alle UMI A dell'aggregato 8.

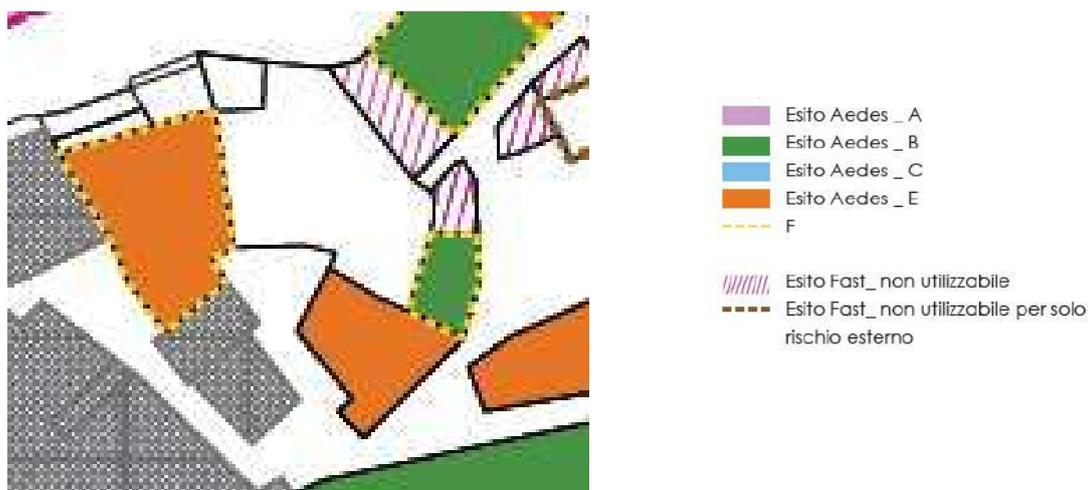


Figura 10: Estratto cartografico con identificazione degli esiti di inagibilità degli edifici.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Il Piano Urbanistico Attuativo, richiamato al paragrafo 1, prevede per la UMI-A i seguenti interventi:

- Ricostruzione privata dei subalterni con possesso di scheda Aedes con esito E (Map. 72 e 104) o con esito B (Map. 289)
- Ricostruzione privata dei subalterni con scheda Fast con esito di inutilizzabilità (Map. 290)
- Ricostruzione pubblica mediante esproprio del subalterno 69.

All'interno del PUA è:

- Ammesso un intervento unitario mediante Permesso di Costruire Convenzionato esteso all'intera UMI-A;
- Previsto un intervento unitario su tutto l'aggregato 8 dal punto di vista sia strutturale, al fine di garantire un miglioramento sismico degli edifici, sia dal punto di vista del restauro delle facciate esterne.

Il Comune di Petriolo in data 20 Giugno 2023 ha richiesto l'emissione di un'Ordinanza per ottenere poteri speciali ai fini della ricostruzione dell'aggregato 8 UMI-A e contestuale richiesta fondi per la riparazione delle preesistenze storiche dell'area, allegato 7.

In data 27 Settembre 2023 con lettera prot. 5930 lo stesso Comune ha inviato le planimetrie catastali delle varie unità immobiliari, allegato 8, che hanno portato a stimare il costo parametrico dei vari interventi previsti in Ordinanza che sono riassunti nella figura 12.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

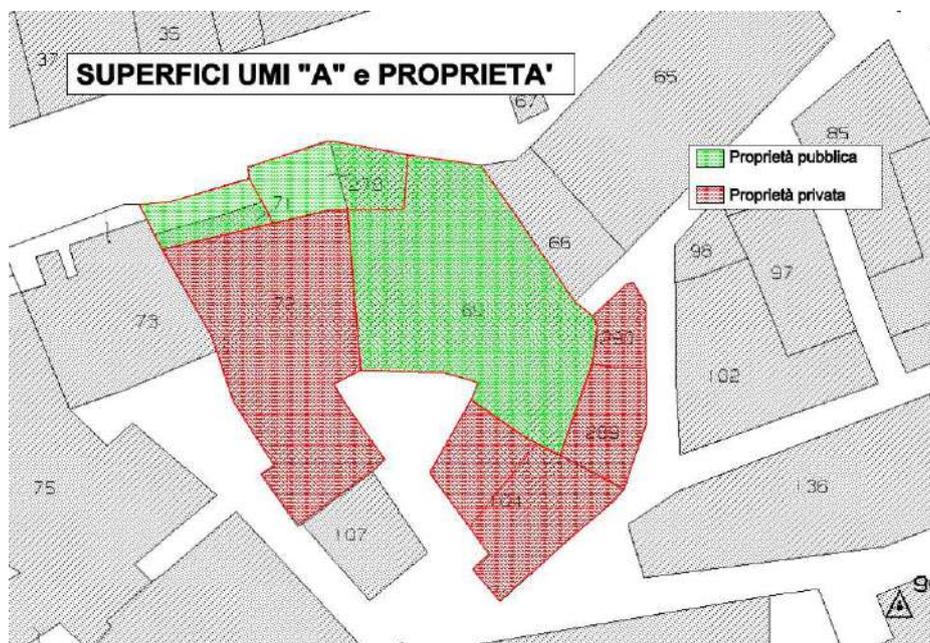


Figura 11: Previsione dello stato delle proprietà al termine degli interventi previsti in O.S.

COSTO PARAMETRICO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON ORDINANZA SPECIALE				
	Unità misura	Quantità	Costo Unitario	Totale
Recupero torre storica	mq	260	3.200 €	832.000 €
Recupero zone ipogee torre storica	mq	70	1.300 €	91.000 €
Recupero mura castellane	mq	380	1.600 €	608.000 €
Recupero cisterne murarie ipogee	mq	40	1.000 €	40.000 €
Ripristino accesso storico UMI A	mq	120	1.500 €	180.000 €
Opere strutturali su edifici privati	mq	1500	1.100 €	1.650.000 €
Finiture esterne e parti comuni su privati	mq	1500	300 €	450.000 €
Totale richiesto per lavori e somme a disposizione				3.851.000 €

Tabella 1: Descrizione costi interventi. Le superfici delle cavità sotterranee e della torre storica sono desunte da un rilievo all'uopo predisposto dall'ufficio tecnico del Comune.

Il soggetto attuatore degli interventi sarà il Comune anche per le unità strutturali che incorporano unità immobiliari private solo per quanto concerne gli interventi strutturali e le finiture sia esterne (comprese di infissi) che quelle delle parti condominiali al fine di garantire una omogeneità sia materica che tipologica. A tal fine l'amministrazione comunale ha ottenuto specifiche liberatorie da

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

parte di tutti i soggetti privati proprietari delle unità immobiliari e relative pertinenze che ricadono all'interno dell'UMI A, allegato 9. Nell'ottica dell'unitarietà dell'intervento di riparazione dei danni e miglioramento sismico l'amministrazione comunale prevede di selezionare un unico operatore economico sia per i servizi di ingegneria e architettura che per i lavori, gestendo opportunamente le due fonti di finanziamento, quella della contabilità speciale del Commissario Straordinario e quella del MIT. L'amministrazione comunale ha richiesto altresì che i proprietari delle singole unità immobiliari interessate dall'intervento potranno completare l'opera secondo le procedure della ricostruzione privata in base al testo unico per la ricostruzione privata vigente all'atto della presentazione delle pratiche. La domanda di contributo per il completamento delle opere interne delle unità immobiliari dovrà essere inoltrata all'USR entro due anni dal collaudo tecnico-amministrativo della UMI A, pena la decadenza del diritto all'accesso ai relativi contributi.

4. CRITICITÀ E URGENZA

La programmazione degli interventi nell'O.S. richiede una verifica delle “*opere urgenti e di particolare criticità*” per indirizzare gli interventi su un percorso semplificato e accelerato grazie anche a deroghe calzate sulle fattispecie in esame.

L'urgenza è oggettiva perché dipende solo dal tempo, un'attività è tanto più urgente quanto più si approssima la scadenza fissata per il suo completamento. Per ciascun intervento l'urgenza è stabilita da condizioni peculiari che rendono improcrastinabile la loro attuazione.

La criticità o importanza è un valore che dipende anche da una valutazione soggettiva e di contesto; il grado di criticità si basa su criteri e aspetti motivazionali da predeterminare nel contesto di specifici parametri a cui vengono attribuiti dei pesi.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

5. VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

L'urgenza caratterizza tutte le opere dell'O.S. e le motivazioni sono state adeguatamente esposte nei precedenti paragrafi. La criticità di ogni singolo intervento è soggettiva e la determinazione di alcuni parametri quantitativi di raffronto sono finalizzati a delineare una intensità nella gradazione delle criticità. Si seleziona una scala di giudizio da 1 a 5 con i seguenti coefficienti che quantificano la gravità delle criticità in modo incrementale:

Coefficiente	Gradazione di criticità
1,00	● Lieve
2,00	● Moderata
3,00	● Significativa
4,00	● Elevata
5,00	● Elevatissima

Si individuano 5 temi che, per ciascuna opera, presentano un grado di criticità specifico.

1 - Ripristino della funzionalità pubblica: ruolo delle opere rispetto alla funzionalità pubblica, intesa in termini di servizi ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni più in generale. La gradazione di criticità è proporzionale al disservizio, al valore identitario e alla perdita economica correlata;

2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionali: gli edifici e le aree pubbliche oggetto di processo di ricostruzione sono, nella maggior parte dei casi, mantenuti in stato di sicurezza rispettivamente attraverso interventi di messa in sicurezza provvisoria (puntellature in legno, tirantature in acciaio, cerchiature in fasce di poliestere) e interdizione dell'accesso alle aree; entrambe le fattispecie accrescono nel tempo il rischio di rovina degli edifici e quello della pubblica incolumità;

3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico è un principio costituzionale che va perseguito con ogni sforzo sia nel caso di interventi su edifici dichiarati di interesse culturale ex art. 10 e 12 del d.lgs. 42/2004 che per quelli ricadenti in aree soggetti a vincoli indiretti ai sensi dell'art. 45 dello stesso codice dei BB.CC.;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

4 - Propedeuticità nella ricostruzione: alcuni interventi di ricostruzione pubblica sono prodromici alla realizzazione di altri interventi di ricostruzione pubblica e privati;

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: alcune opere rappresentano un riferimento per la comunità, un sistema spaziale sicuro dove la comunità trova la sua identità nell'intima frequentazione di quei luoghi.

Di seguito una descrizione delle criticità in ordine di importanza sulla base di un giudizio sintetico.

Punto 1: Criticità elevata 4 punti.

Si rileva il seguente interesse pubblico:

- Riapertura di una ampia porzione del centro storico;
- Realizzazione sul Mappale 104 di una sala pubblica ad uso biblioteca e sala lettura entrambe finalizzate ad incrementare l'interesse a ravvivare il centro storico;
- Mantenimento e consolidamento di porzioni di edifici monumentali vincolati quali le mura dell'antico castello, della torre medievale e delle cavità sotterranee;
- Realizzazione di un passaggio all'interno del Mappale 69 per l'accesso diretto alla sottostante strada pubblica.

Punto 2: Criticità significativa 3 punti.

Le pareti dell'ex Palazzo Nobili e Catalani risultano essere strutture a mensola, prive di muri di controvento e sostenute dalle sole opere provvisorie, in precarie condizioni statiche e soprattutto sismiche, che con un eventuale collasso per meccanismo fuori del piano arrecherebbero sicuri danni alla sottostante strada pubblica.

Punto 3: Criticità significativa 3 punti.

Sia i resti dell'ex torre medievale che le cavità sotterranee sono beni storici da tutelare così come le facciate dell'Ex Palazzo Nobili.

Punto 4: Criticità significativa 3 punti.

Il consolidamento delle mura è propedeutico alla riapertura di alcuni tratti del centro storico.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Punto 5: Criticità significativa 3 punti.

la realizzazione delle unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica e della sala civica permetteranno di ridare vita al centro storico e creare spazi aggregativi per la comunità.

Si valuta positivamente l'inserimento dell'opera nell'ordinanza speciale allorquando sia superato un livello minimo di soglia di impatto superiore a 8 punti nel giudizio di criticità. Nel caso di specie si totalizzano 16 punti.

6. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Come descritto nei rispettivi paragrafi il sub Commissario, l'USR e il Comune di Petriolo, grazie alle rispettive strutture tecniche, hanno condiviso la determinazione di una stima, in assenza di progetti, sulla base di costi parametrici per le diverse fattispecie che ricadono nell'intervento. La stima ulteriormente più accurata sarà il frutto dell'approvazione in conferenza speciale dei servizi del progetto esecutivo.

In ultima analisi si può concludere che le stime dei costi e tempi delle opere vengono modificate incrementalmente grazie all'approfondimento del livello di dettaglio da parte del soggetto attuatore.

L'approccio alla progettazione è di tipo incrementale, induttivo e deduttivo nello stesso tempo.

In ogni caso si rammenta, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del DPR 207/2010, che *“la progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo".

L'importo complessivo da inserire in ordinanza è pari ad € 3.851.000,00 da aggiungere al cofinanziamento del MIT, con termine ultimo di erogazione al 2025, del 10 Aprile 2015 di € 1.753.000,00 suddiviso in € 1.194.443,82 per la ricostruzione all'interno del Sub. 69 degli alloggi di edilizia pubblica, € 500.000,00 per il restauro del Sub. 104 e € 58.566,18 per la sistemazione delle aree esterne.

7. IDONEITÀ ORGANIZZATIVA SOGGETTO ATTUATORE

L'amministrazione comunale di Petriolo ha manifestato la volontà di gestire le opere in qualità di soggetto attuatore con lettera prot. 5930 del 23 Settembre 2023, allegato 8.

L'analisi delle capacità è stata fatta verificando le esperienze pregresse, valutate in termini di volume di appalti portati a termine e possesso delle risorse umane in ordine a profili professionali, esperienza specifica posseduta nel settore della gestione delle opere pubbliche, corretta mitigazione dei rischi durante la fase di svolgimento delle procedure di affidamento sia dei servizi di ingegneria e architettura che dei lavori.

Si può ritenere che il comune di Petriolo possa svolgere il ruolo di soggetto attuatore disponendo tra l'altro dell'ausilio di ulteriori risorse umane di supporto al RUP di comprovata esperienza, come indicato nell'O.S.

Per attuare l'opera dell'Ordinanza Speciale il Comune di Petriolo si impegna a fornire entro 30 gg dall'adozione dell'Ordinanza Speciale una relazione dalla quale si evincono i nominativi dei RUP nominati, dei suoi assistenti interni all'amministrazione, le strutture di supporto al RUP esterne all'amministrazione, come individuate nell'ordinanza speciale, le attività assegnate a ciascuna risorsa umana ed il tempo che ciascuna di esse impiegherà per svolgere esclusivamente le attività assegnate (esprese in ore/settimana).

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Per monitorare in modo incrementale le attività del gruppo di lavoro, il RUP dovrà fornire un report al mese nel periodo tra l'adozione dell'ordinanza e l'affidamento lavori da cui si possano evincere le attività svolte dalle risorse esclusivamente assegnate all'ordinanza speciale.

Dopo l'affidamento dei lavori il report può essere consegnato al Sub Commissario con cadenza trimestrale.

Resta facoltà per il soggetto attuatore l'istituzione del collegio consultivo tecnico, organo tecnico/legale composto da soggetti esterni all'amministrazione deputato a dirimere e prevenire il contenzioso in fase di esecuzione lavori.



Figura 12: Organigramma attori processo

L'O.S. introduce la previsione di costituire presso il soggetto attuatore una struttura tecnico-giuridica coordinata dal sub Commissario, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi.

8. GESTIONE DEI RISCHI

L'O.S. dispone in merito all'assegnazione delle risorse umane e strumentali che necessitano al soggetto attuatore per gestire e coordinare le attività discendenti dalle varie fasi di realizzazione degli interventi; il RUP stila una relazione contenente l'analisi della mitigazione dei rischi, riportati in ordine alle priorità legate all'impatto economico, temporale e qualitativo e propone l'analisi delle

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

alternative finalizzate alla loro mitigazione grazie a strumenti di analisi che delineano i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce delle alternative.

Il RUP, con l'ausilio della struttura di supporto rappresentata nell'O.S., definisce il sistema digitale di catalogazione dei dati, progettando un sistema ad albero delle diverse cartelle, per ciascun intervento, lo condivide con la struttura del sub Commissario stabilendone i criteri di accesso e codificando le procedure di nomenclatura, revisione e archiviazione dei file.

L'obiettivo della struttura Sub Commissariale è il coordinamento agile del RUP e della sua struttura di supporto, implementato secondo un approccio incrementale e a passo costante grazie, in via ordinaria, ad una riunione settimanale della durata di un'ora anche in remoto con l'ausilio di strumenti informatici di utilizzo intuitivo, anche open source, all'individuazione delle attività, e dei loro responsabili, in unità elementari della durata di pochi giorni al fine di un controllo di avanzamento ad intervalli temporali molto stretti così da ripianificare e riallineare le attività agli obiettivi in modo continuo. Il RUP relaziona al Sub commissario l'avanzamento degli interventi secondo diagrammi di flusso e diagrammi a blocchi in modo da generare immediate ricadute circa il superamento delle criticità.

Il paragrafo conclusivo delinea i rischi e le azioni mitigatrici che il sub-Commissario avrà il compito di coordinare e rendere esecutive.

Un primo rischio è senz'altro quello legato al rischio di bassa produttività nell'esecuzione lavori, tale condizione potrebbe essere causata dalla difficile logistica dei cantieri di ricostruzione, da riferirsi in particolare: alla difficoltà di accantierare in un contesto in cui il tessuto urbano risulta molto compatto, con la compresenza di numerosi cantieri pubblici e privati potenzialmente interferenti e le soluzioni di accoglienza delle maestranze risulta sicuramente di difficile soluzione vista la presenza di minime soluzioni abitative e ricettive allo stato odierno.

L'O.S. dispone l'organizzazione di una struttura di supporto al RUP, coordinata dal sub-Commissario e composta da professionalità qualificate, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma rappresenta un altro rischio rilevante sia per l'espletamento dei servizi professionali che per i lavori; la mitigazione è affidata all'approccio agile del RUP e della sua struttura di supporto. Alla base dell'approccio agile ci sono i valori agili in cui gli individui e le interazioni sono prioritari rispetto ai processi e agli strumenti, le consegne funzionanti sono più importanti di una documentazione completa, la collaborazione con tutti gli stakeholders è decisiva rispetto alla negoziazione dei contratti e la risposta al cambiamento è vincente rispetto a seguire i piani pedissequamente. Il RUP e la sua struttura di supporto dovrà organizzarsi per svolgere pienamente le seguenti attività:

- “tirare” da tutti gli stakeholders, tra cui enti, progettisti, imprese di costruzione, operatori dei sottoservizi, soprintendenza, documenti e informazioni a passo costante e fin dalle battute iniziali;
- accogliere i cambiamenti anche in fase avanzata purchè sia funzionale al valore complessivo dell'opera, dei suoi fruitori e del Comune;
- instillare negli stakeholder una consegna frequente, con passi temporali molto stretti, della documentazione in tutte le fasi, dal progetto alla realizzazione al collaudo;
- lavorare insieme agli aggiudicatari delle diverse fasi degli interventi giornalmente per tutta la durata delle attività;
- promuovere l'utilizzo di sistemi di gestione delle qualità e di controllo delle opere tramite protocolli energetico-ambientali;
- promuovere momenti di confronto a intervalli regolari tra i membri del team e con gli stakeholders per valutare correzioni, miglioramento delle procedure, aggiustamento delle modalità di verifica e controllo di avanzamento delle attività.

9. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il paragrafo riporta la cronologia delle fasi di ciclo di attuazione dell'intervento.

Ciascuna fase, espressa in giorni nella seguente tabella, riguarda i tempi concreti di attuazione e quelli necessari all'espletamento delle funzioni amministrative, includenti autorizzazioni, predisposizioni

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

atti di gara, procedure di aggiudicazione, e quanto altro necessario a concludere correttamente ciascuna fase del processo di realizzazione dell'opera.

GARA SIA	PROGETTAZIONE		ESECUZIONE LAVORI	
	PTFE	ESECUTIVO	GARA	ESECUZIONE
60	90	120	90	500

Le tempistiche concordate tra soggetto attuatore e struttura commissariale decorrono dall'adozione dell'ordinanza speciale. In caso di ritardi rispetto al programma, il soggetto attuatore richiede al Sub Commissario una proroga motivata da esigenze oggettive. Il Sub Commissario ne verifica i contenuti e concorda le eventuali proroghe. Gli ingiustificati ritardi possono comportare il ricorso all'applicazione del potere sostitutivo come previsto nelle ordinanze speciali.

Il RUP sarà garante del programma attività e organizzazione finalizzata al rispetto dei tempi imposti. Particolare cura verrà posta in sede stipula del contratto affinché l'operatore economico fornisca adeguata dimostrazione della capacità di svolgere i lavori, considerando anche la sovrapposizione temporale di fasi non correlate dal punto di vista funzionale, in termini di messa a disposizione della necessaria forza lavoro.

Si prevede, ad esempio, che le squadre dedicate ai presidi della sicurezza operino contemporaneamente a quelle dedicate alle demolizioni controllate e a quelle dedicate all'approvvigionamento delle materie prime, a quelle dedicate agli interventi specialistici sulle componenti strutturali così come sugli aspetti legati all'impiantistica e alle finiture.

Il progetto dovrà contemplare tutti gli oneri, specificatamente individuati nel computo metrico estimativo, derivanti dalla programmazione contemporanea di distinte fasi di attuazione dell'intervento.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Roma,  11/2023

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo

LOFFREDO
GIANLUCA
09.11.2023
16:31:25
GMT+01:00



Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 Del 16-09-2020

Oggetto: "PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO" - ADOZIONE DEL P.D.R. AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 4, DEL DECRETO LEGGE N. 189 DEL 17/10/2016

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di settembre, alle ore 21:15, presso il Teatro Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione Straordinaria, in Seconda convocazione, in seduta Pubblica.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

LUCIANI ING. DOMENICO	P	BERNASCONI ANDREA	A
CICCIOLI MASSIMO	A	ILLUMINATI MANOLA	A
VISSANI ENRICO	P	ZAFRANI DANIELA	A
MASTROCOLA SIMONE	P	STAFFOLANI GIANDOMENICO	P
CORSETTI MARCO	P	SANTINELLI MATTEO	A
MATTEUCCI MATTEO	P		

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 6

Assenti n. 5

Assistono alla seduta quali Assessori esterni i Sigg.

MIGLIOZZI MARCELLA	P
--------------------	---

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale DE ANGELIS STEFANO.
 Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco LUCIANI ING. DOMENICO in qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori Sigg.:
 MASTROCOLA SIMONE
 MATTEUCCI MATTEO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- ✓ il Comune di Petriolo è stato fortemente interessato dalla sequenza sismica iniziata a far data dal 24/08/2016, che ha causato danneggiamenti significativi a tutto il territorio comunale, facendo registrare ingenti danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- ✓ con ordinanza sindacale n. 37 del 24/08/2016, successivamente revocata e sostituita dall'ordinanza n. 54 del 13/09/2016, è stato attivato il Centro Operativo Comunale presso le strutture comunali, all'uopo individuate, al fine di pianificare e disciplinare le attività di prevenzione e previsione dei rischi, nonché la gestione dell'emergenza venutasi a creare a seguito di calamità naturale, quale appunto gli eventi sismici di cui sopra;
- ✓ a seguito dei numerosi sopralluoghi effettuati sul territorio comunale, è stato possibile rilevare che il Centro Storico del capoluogo di Petriolo ha riportato i maggiori danni, facendo registrare una percentuale di edifici non utilizzabili o inagibili molto prossima alla totalità dei fabbricati che compongono l'antico abitato cittadino;
- ✓ durante l'iniziale fase dello stato di emergenza, dichiarato dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, i cui effetti sono stati successivamente estesi con le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 a seguito degli eventi sismici importanti, per magnitudo ed estensione, avvenuti il 26 e 30 ottobre 2016, numerosi sono stati i provvedimenti urgenti di protezione civile finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici sia pubblici che privati, tra i quali sono presenti anche alcuni beni culturali sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, fortemente danneggiati, in particolare all'interno del centro storico del capoluogo di Petriolo, costituendo grave pericolo per la pubblica e privata incolumità della popolazione presente;

VISTO del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.,

VISTA l'ordinanza n. 25 del 23.05.2017 - Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTA la nota della Regione Marche Ufficio Speciale per la ricostruzione acquisita a ns. prot.n. 3486 il 09/06/2017, in cui è richiesto di conoscere gli orientamenti di questa Amministrazione in merito al volere procedere alla ricostruzione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiate attraverso l'approvazione di Piani Attuativi;

DATO atto che nella citata ordinanza vengono definite le modalità con le quali le Regioni, attraverso gli uffici Speciali della Ricostruzione e previa acquisizione delle necessarie indicazioni del Comune interessato, individuano e perimetrano i suddetti nuclei;

DATO atto che fino all'approvazione dei suddetti piani non potrà essere autorizzata la realizzazione di alcun intervento diretto su edifici, aggregati o infrastrutture ubicati all'interno del perimetro individuato, ai sensi dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 25 del 23 maggio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2017, con la quale sono stati dettati i criteri per la

perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 36 dell'8 settembre 2017, con la quale, tra l'altro, sono state disciplinate le modalità di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini alle scelte in materia di pianificazione e sviluppo territoriale;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 37 dell'8 settembre 2017, con la quale è stato approvato il programma delle opere pubbliche interessate dagli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017, con la quale è stato approvato il programma di interventi su beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il documento del 27 luglio 2017 approvato dal comitato tecnico scientifico, recante "*Criteria di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione*";

VISTA, infine, l'ordinanza del Commissario straordinario n. 39 dell'8 settembre 2017, con la quale sono stati dettati i principi di indirizzo e i criteri generali sulla base dei quali i Comuni, all'esito della perimetrazione dei centri storici e nuclei urbani, o parti di essi, maggiormente colpiti dagli eventi sismici, effettuata dalle Regioni, devono provvedere alla predisposizione e redazione dei piani attuativi alla cui approvazione sono subordinati gli interventi di ricostruzione all'interno delle aree perimetrate, ed in particolare:

- art. 2 comma 1: "*I piani attuativi sono predisposti dai Comuni all'interno dei perimetri approvati dalle Regioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legge e dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 25 del 2017, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 11 del medesimo decreto legge e dalla presente ordinanza.*"
- art. 2 comma 2: "*I piani disciplinano la ricostruzione dei centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e che necessitano, per l'esecuzione degli interventi, di modifiche alla vigente strumentazione urbanistica. I piani promuovono altresì la riqualificazione ambientale e architettonica del centro o del nucleo perimetrato, definiscono gli interventi idonei a garantire la sicurezza delle costruzioni e favoriscono il reinsediamento delle attività produttive e dei servizi pubblici e privati e il rientro della popolazione nelle abitazioni recuperate.*"

RICHIAMATE le relative deliberazioni della Giunta Comunale, come di seguito indicate:

- D.G.C. n.43 del 14/06/2017 ad oggetto "*ORDINANZA N. 25 DEL 23.05.2017-CRITERI PER LA PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E NUCLEI DI PARTICOLARE INTERESSE CHE RISULTANO MAGGIORMENTE COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016-ORIENTAMENTO DI INTERESSE.*" con cui si sono dettati gli indirizzi e le linee politico-amministrative dell'Amministrazione Comunale;
- D.G.C. n.68 del 11/08/2017 ad oggetto: "*CRISI SISMICA INIZIATA IL 24 AGOSTO 2016 - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 25 DEL 23/05/2017: CRITERI PER LA*

PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E NUCLEI DI PARTICOLARE INTERESSE CHE RISULTANO MAGGIORMENTE COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI - APPROVAZIONE PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE”, con la quale veniva approvata la proposta di perimetrazione avanzata da parte dell’allora Responsabile Servizio Lavori Pubblici, Ing. Nazzareno Sagretti, nella quale veniva indicata l’area di perimetrazione coincidente con il centro storico del capoluogo di Petriolo;

- D.G.C. n.85 del 30/10/2017 ad oggetto: “*CRISI SISMICA INIZIATA IL 24 AGOSTO 2016 - ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E N. 39 DEL 08/09/2017: CRITERI PER LA PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E NUCLEI DI PARTICOLARE INTERESSE CHE RISULTANO MAGGIORMENTE COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI AGGIORNAMENTO PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE – APPROVAZIONE*” con cui si approvava l’aggiornamento della proposta di perimetrazione del centro storico del capoluogo di Petriolo;
- D.G.C. n.59 del 05/05/2018 ad oggetto: “*CRISI SISMICA INIZIATA IL 24-08-2016 – PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E N. 39 DEL 08/09/2017 – MODIFICA*” con cui è stata adottata la modifica di perimetrazione del centro storico del capoluogo di Petriolo, escludendo gli edifici che non risultano danneggiati dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016;
- D.G.C. n.66 del 05/06/2018 ad oggetto:” *CRISI SISMICA INIZIATA IL 24-08-2016 – PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E N. 39 DEL 08/09/2017 – ESAME E VALUTAZIONE OSSERVAZIONE PERVENUTE*” con cui è stata approvata la perimetrazione definitiva del centro storico del capoluogo di Petriolo;
- D.G.C. n. 90 del 18/08/2020 ad oggetto” *APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO "PETRIOLO RICOSTRUZIONE COME SPAZIO COMUNE" E DEL RELATIVO DOCUMENTO DIRETTORE DELLA RICOSTRUZIONE*”;

PRESO ATTO che:

- ✓ ai sensi dell’art. 4 comma 3 dell’O.C.S.R. n. 25/2017, con decreto n. 39 del 09/07/2018 del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 è stato approvato l’atto di perimetrazione del Centro Storico del Comune di Petriolo.
- ✓ con successiva nota, prot. CGRTS n. 5267 del 18/03/2019, è stata comunicata ai sensi dell’art. 10 dell’ordinanza n. 39/2017 la concessione del finanziamento per la redazione del piano urbanistico attuativo del Comune di Petriolo corrispondente all’importo complessivo pari a € **35.280,25**, comprensivo di oneri previdenziali ed I.V.A. ai sensi di legge, la cui somma è stata trasferita alla contabilità speciale intestata al Vice Commissario della Regione Marche con decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016 del 18 aprile 2019, n. 148;

ACCERTATA la concessione del finanziamento ai sensi del sopra richiamato decreto 18 aprile 2019, n. 148 del Commissario straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016, definito attraverso il trasferimento alla contabilità del Vice Commissario Regione Marche dell’importo

omnicomprensivo pari a € 35.280,25, di cui I.V.A. con aliquota al 22% per un importo parziale pari a € 6.362,01, pertanto viene stabilito il compenso corrispondente a € 28.918,24, in relazione all'espletamento dell'incarico di redazione del "**PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO**" in conformità a quanto stabilito dall'Ordinanza del Commissario straordinario post sisma 2016 dell'8 settembre 2017, n. 39 e s.m.i., in aderenza ai dettami della *lex specialis* di cui al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 101 del 28/10/2019 con la quale il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ha affidato, al Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da "ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP srl" di Tolentino e dal Geol. FABIO MARIANI, con studio professionale a Macerata, l'incarico di redazione del "**PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO**" secondo le modalità e i criteri impartiti dall'Ordinanza Commissariale n. 39 del 8 settembre 2017

PRESO ATTO che il "**PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO**", redatto dal Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da "ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP srl" di Tolentino di TOLENTINO e dal Dott. Geol. FABIO MARIANI, con studio professionale a Macerata, trasmesso in data 07/09/2020 con nota registrata al protocollo n. 5189 è composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

- U.01 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
- U.02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
- U.03 PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
- U.04 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
- U.05 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTCP
- U.06 CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
- U.07 PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
- U.08 MICROZONAZIONE SISMICA
- U.09 RELAZIONE DI INTEGRITA' DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA'
- U.10 PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
- U.11 CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CATASTALE E STATO REALE

DEI LUOGHI

PERIMETRAZIONE

- U.12 MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
- U.13 MAPPA DELLE PROPRIETA' DEGLI IMMOBILI
- U.14 MAPPA DEGLI ESITI DELLE SCHEDE AEDES E FAST
- U.15 MAPPA DEGLI EDIFICI
- U.16 MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI
- U.17.1 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
- U.17.2 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
- U.18 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
- U.19 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA

URBANO

- U.20.1 MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
- U.20.2 MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
- U.20.3 MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA

- U.20.4 MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
- U.21 INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
- U.22 MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
- U.23 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI

ELEMENTI DI PROGETTO

- U.24 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
- U.25 DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INTERVENTO: ASSETTO PLANOVOLUMENTRICO
- U.26 INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
- U.27 SCHEDE AGGREGATI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.1 SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.2 SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.3 SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.4 SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.5 SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.6 SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.7 SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.8 SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.9 SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.10 SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.11 SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.12 SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.13 SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.14 SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.15 SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.16 SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.17 SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.18 SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.19 SCHEDA EDIFICIO A E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.20 SCHEDA EDIFICIO B E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.21 SCHEDA EDIFICIO C E NORME TECNICHE SPECIFICHE
 - U.27.22 SCHEDA EDIFICIO D E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.28 CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

MODALITA' DI ATTUAZIONE

- U.29 MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA TEMPERATURA
- U.30 MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
- U.31 MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
- U.32 MAPPA DELLA BANDA LARGA
- U.33 CARTA DELLA CANTIERABILITA'
- U.34 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
- U.35 VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.

RITENUTO INVITARE IL CONSIGLIO COMUNALE a votare il presente atto, per motivi di urgenza e improrogabilità, a seguito dell'emergenza legata alla ricostruzione post sisma 2016, sulla base delle seguenti considerazioni:

- la giurisprudenza ed, in particolare, la circolare del Ministero dell'Interno del 07.12.2006, hanno avuto modo di chiarire che l'urgenza e l'improrogabilità di cui all'art. 38, comma 5, T.U.

267/2000 devono essere valutati caso per caso dal Consiglio comunale - che ne assume la responsabilità politica - tenendo presente che l'adozione degli atti, nel periodo successivo alla convocazione dei comizi elettorali, è legittima anche qualora non sia prescritto un termine perentorio e purché essi siano corredati da adeguata motivazione;

- i piani attuativi di cui al decreto legge 189/2016 si inseriscono in una cornice normativa caratterizzata dalla straordinarietà ed emergenzialità legata alla crisi sismica post 2016;

- il processo della ricostruzione post sisma 2016 ha subito negli anni un forte rallentamento a causa delle numerose modifiche normative e dall'ultima emergenza sanitaria a causa del coronavirus ;

- le esigenze abitative della popolazione del centro storico non sono, ulteriormente procrastinabili a causa del ritardo nell'adozione di strumenti di pianificazione attuativa necessari ad avviare la ricostruzione secondo i criteri urbanistici già definiti con l'atto di perimetrazione.

Visto il Decreto Legge 189/2016

Vista la L.R. n. 34/92

Vista la L.R n. 25/2017

PROPONE DI DELIBERARE

- **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto

- **ADOTTARE** ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge n. 189/2016 il "**PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO**", redatto dal Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da "ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP srl" di Tolentino di TOLENTINO e dal Dott. Geol. FABIO MARIANI, con studio professionale a Macerata, composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

U.01 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

U.02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA

U.03 PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR

U.04 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI

U.05 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTCP

U.06 CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000

U.07 PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG

U.08 MICROZONAZIONE SISMICA

U.09 RELAZIONE DI INTEGRITA' DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA'

U.10 PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO

U.11 CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CASTALE E STATO REALE

DEI LUOGHI

PERIMETRAZIONE

U.12 MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO

U.13 MAPPA DELLE PROPRIETA' DEGLI IMMOBILI

U.14 MAPPA DEGLI ESITI DELLE SCHEDE AEDES E FAST

U.15 MAPPA DEGLI EDIFICI

U.16 MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI

U.17.1 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA

U.17.2 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO

U.18 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
U.19 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA
URBANO

U.20.1 MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
U.20.2 MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
U.20.3 MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
U.20.4 MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
U.21 INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
U.22 MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
U.23 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI

ELEMENTI DI PROGETTO

U.24 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
U.25 DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INTERVENTO: ASSETTO
PLANOVOLUMENTRICO

U.26 INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
U.27 SCHEDE AGGREGATI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.1 SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.2 SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.3 SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.4 SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.5 SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.6 SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.7 SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.8 SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.9 SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.10 SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.11 SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.12 SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.13 SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.14 SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.15 SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.16 SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.17 SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.18 SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.19 SCHEDA EDIFICIO A E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.20 SCHEDA EDIFICIO B E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.21 SCHEDA EDIFICIO C E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.22 SCHEDA EDIFICIO D E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.28 CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

MODALITA' DI ATTUAZIONE

U.29 MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA
TEMPERATURA
U.30 MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
U.31 MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
U.32 MAPPA DELLA BANDA LARGA
U.33 CARTA DELLA CANTIERABILITA'
U.34 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
U.35 VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.

- **DARE ATTO** che il P.d.R. così come adottato sarà pubblicato all'albo pretorio per un periodo pari a quindici giorni dalla data di pubblicazione; i soggetti interessati potranno presentare osservazioni e opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Decorso il termine della pubblicazione e delle osservazioni, il Comune trasmetterà gli strumenti urbanistici adottati, unitamente alle osservazioni e opposizioni ricevute, al Commissario straordinario per l'acquisizione del parere espresso attraverso la Conferenza permanente. Acquisito tale parere obbligatorio e vincolante, il Comune approverà definitivamente lo strumento attuativo.

DARE ATTO che fino all'approvazione del suddetto piano non potrà essere autorizzata la realizzazione di alcun intervento diretto su edifici, aggregati o infrastrutture ubicati all'interno del perimetro individuato, ai sensi dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO della comunicazione del Vice segretario comunale inerente le risultanze della convocazione della seduta consiliare del giorno 15/09/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

E' presente l'assessora esterna Marcella Migliozi

Il vice Sindaco Vissani prende la parola per sostenere la forte responsabilità dell'approvazione del piano di ricostruzione. Esalta e valorizza il contributo dei cittadini, tecnici, dipendenti alla partecipazione degli innumerevoli atti propedeutici alla proposta deliberativa che si va a discutere nella seduta odierna.

Il Sindaco esprime il forte tentativo, da parte sua, di adottare la deliberazione in maniera "bipartisan".

Su richiesta, l'arch. Medori, Responsabile del Settore Urbanistica illustra il piano nel suo complesso descrivendo le modalità con cui si è arrivati alla redazione della proposta deliberativa odierna.

Richiesto, interviene anche l'ing. Bonfigli, dello studio di tecnico che ha redatto il progetto in discussione, che entra maggiormente sul lato tecnico e ancor più nel dettaglio.

Prende ora la parola il Sindaco che illustra in modo più esaustivo e descrittivo il piano in discussione. Aggiunge che, pubblicata la deliberazione odierna, se approvata, la successiva amministrazione provvederà a valutare le osservazioni che percorreranno nei termini. La prossima amministrazione se vorrà, potrà approvare il piano di ricostruzione definitivo.

Il cons. Matteucci sottolinea il perdurare dello stato di emergenza, che impone il dovere di agire per ricostruire, per velocizzare la ricostruzione. Esprime i suoi ringraziamenti ai collaboratori e dipendenti per il lavoro fatto. Aggiunge che l'assenza di ieri è stata una scelta consapevole per consentire la presenza dell'opposizione.

Sindaco rinnova i ringraziamento ai tecnici, dipendenti e cittadini.

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

CON VOTI favorevoli UNANIMI resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto
- **ADOPTARE** ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge n. 189/2016 il "**PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO**", redatto dal Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da "ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP srl" di Tolentino di TOLENTINO e dal Dott. Geol. FABIO MARIANI, con studio professionale a Macerata, composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

- U.01 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
- U.02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
- U.03 PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
- U.04 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
- U.05 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTCP
- U.06 CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
- U.07 PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
- U.08 MICROZONAZIONE SISMICA
- U.09 RELAZIONE DI INTEGRITA' DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA'
- U.10 PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
- U.11 CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CASTALE E STATO REALE DEI LUOGHI

PERIMETRAZIONE

- U.12 MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
- U.13 MAPPA DELLE PROPRIETA' DEGLI IMMOBILI
- U.14 MAPPA DEGLI ESITI DELLE SCHEDE AEDES E FAST
- U.15 MAPPA DEGLI EDIFICI
- U.16 MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI
- U.17.1 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
- U.17.2 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
- U.18 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
- U.19 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO

U.20.1 MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
U.20.2 MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
U.20.3 MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
U.20.4 MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
U.21 INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
U.22 MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
U.23 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI

ELEMENTI DI PROGETTO

U.24 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
U.25 DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INTERVENTO: ASSETTO
PLANOVOLUMENTRICO
U.26 INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
U.27 SCHEDE AGGREGATI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.1 SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.2 SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.3 SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.4 SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.5 SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.6 SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.7 SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.8 SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.9 SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.10 SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.11 SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.12 SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.13 SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.14 SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.15 SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.16 SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.17 SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.18 SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.19 SCHEDA EDIFICIO A E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.20 SCHEDA EDIFICIO B E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.21 SCHEDA EDIFICIO C E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.22 SCHEDA EDIFICIO D E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.28 CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

MODALITA' DI ATTUAZIONE

U.29 MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA
TEMPERATURA
U.30 MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
U.31 MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
U.32 MAPPA DELLA BANDA LARGA
U.33 CARTA DELLA CANTIERABILITA'
U.34 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
U.35 VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.

- **DARE ATTO** che il P.d.R. così come adottato sarà pubblicato all'albo pretorio per un periodo pari a quindici giorni dalla data di pubblicazione; i soggetti interessati potranno presentare osservazioni e opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Decorso il termine della pubblicazione e delle osservazioni, il Comune trasmetterà gli strumenti urbanistici

adottati, unitamente alle osservazioni e opposizioni ricevute, al Commissario straordinario per l'acquisizione del parere espresso attraverso la Conferenza permanente. Acquisito tale parere obbligatorio e vincolante, il Comune approverà definitivamente lo strumento attuativo.

DARE ATTO che fino all'approvazione del suddetto piano non potrà essere autorizzata la realizzazione di alcun intervento diretto su edifici, aggregati o infrastrutture ubicati all'interno del perimetro individuato, ai sensi dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017

Ed inoltre, stante l'urgenza, con voti favorevoli UNANIMI resi nei modi di legge, **DELIBERA** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4[^] del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sull'ordinamento degli EE.LL.

ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

Parere: Esito: Favorevole Data : 07-09-2020

Regolarita' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
MEDORI DANIELA

ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

attestazione di copertura finanziaria;

in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Parere: Esito: Favorevole Data : 07-09-2020

Regolarita'
TECNICA

Il Responsabile del Servizio
Biancucci Silvano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge

IL SINDACO
LUCIANI ING. DOMENICO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/10/2020 senza reclami;
- e' divenuta esecutiva il giorno: 16/09/2020
- perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 D.lgs 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2) perche' non soggetta al controllo preventivo;

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata
Piazza San Martino, 1 - ☎ 0733/550601 - Fax. 0733/550419

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 42 Del 15-11-2021

Oggetto: PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO - ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI - APPROVAZIONE DEL PDR, AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE N. 189 DEL 17/10/2016 - APPROVAZIONE AGGREGATI OBBLIGATORI

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di novembre, alle ore 21:00, presso il Teatro Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

SANTINELLI MATTEO	P	LUCIANI DOMENICO	A
BERNASCONI ANDREA	P	SIMONELLI LUCA	P
CUCCIOLETTA DANIELA	P	MATTEUCCI MATTEO	P
MITILLO GIANLUCA	P	TEDESCHI LUIGI	P
ACCIARRESI ROBERTO	P	GIUSTOZZI ANDREA	P
DAMIANI DANILA	P		

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 10
Assenti n. 1

Assistono alla seduta quali Assessori esterni i Sigg.

ESPOSITO ANTONIO ANGELO	P
FLORA GIUSEPPE	P

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale DE ANGELIS STEFANO.
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco SANTINELLI MATTEO in qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori Sigg.:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Prot. n. 6668

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- 9 il Comune di Petriolo è stato fortemente interessato dalla sequenza sismica iniziata a far data dal 24/08/2016, che ha causato danneggiamenti significativi a tutto il territorio comunale, facendo registrare ingenti danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- 9 con ordinanza sindacale n. 37 del 24/08/2016, successivamente revocata e sostituita dall'ordinanza n. 54 del 13/09/2016, è stato attivato il Centro Operativo Comunale presso le strutture comunali, all'uopo individuate, al fine di pianificare e disciplinare le attività di prevenzione e previsione dei rischi, nonché la gestione dell'emergenza venutasi a creare a seguito di calamità naturale, quale appunto gli eventi sismici di cui sopra;
- 9 a seguito dei numerosi sopralluoghi effettuati sul territorio comunale, è stato possibile rilevare che il Centro Storico del capoluogo di Petriolo ha riportato i maggiori danni, facendo registrare una percentuale di edifici non utilizzabili o inagibili molto prossima alla totalità dei fabbricati che compongono l'antico abitato cittadino;
- 9 durante l'iniziale fase dello stato di emergenza, dichiarato dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, i cui effetti sono stati successivamente estesi con le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 a seguito degli eventi sismici importanti, per magnitudo ed estensione, avvenuti il 26 e 30 ottobre 2016, numerosi sono stati i provvedimenti urgenti di protezione civile finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici sia pubblici che privati, tra i quali sono presenti anche alcuni beni culturali sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, fortemente danneggiati, in particolare all'interno del centro storico del capoluogo di Petriolo, costituendo grave pericolo per la pubblica e privata incolumità della popolazione presente;

VISTO del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.,

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 25 del 23 maggio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2017, con la quale sono stati dettati i criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTA la nota della Regione Marche Ufficio Speciale per la ricostruzione acquisita a ns. prot.n. 3486 il 09/06/2017, in cui è richiesto di conoscere gli orientamenti di questa Amministrazione in merito al volere procedere alla ricostruzione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiate attraverso l'approvazione di Piani Attuativi;

DATO atto che nella citata ordinanza vengono definite le modalità con le quali le Regioni, attraverso gli uffici Speciali della Ricostruzione e previa acquisizione delle necessarie indicazioni del Comune interessato, individuano e perimetrano i suddetti nuclei;

DATO atto che fino all'approvazione dei suddetti piani non potrà essere autorizzata la realizzazione di alcun intervento diretto su edifici, aggregati o infrastrutture ubicati all'interno del perimetro individuato, ai sensi dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 36 dell'8 settembre 2017, con la quale, tra l'altro, sono state disciplinate le modalità di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini alle scelte in materia di pianificazione e sviluppo territoriale;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 37 dell'8 settembre 2017, con la quale è stato approvato il programma delle opere pubbliche interessate dagli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017, con la quale è stato approvato il programma di interventi su beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il documento del 27 luglio 2017 approvato dal comitato tecnico scientifico, recante "Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione";

VISTA, infine, l'ordinanza del Commissario straordinario n. 39 dell'8 settembre 2017, con la quale sono stati dettati i principi di indirizzo e i criteri generali sulla base dei quali i Comuni, all'esito della perimetrazione dei centri storici e nuclei urbani, o parti di essi, maggiormente colpiti dagli eventi sismici, effettuata dalle Regioni, devono provvedere alla predisposizione e redazione dei piani attuativi alla cui approvazione sono subordinati gli interventi di ricostruzione all'interno delle aree perimetrate, ed in particolare:

¾ art. 2 comma 1: "I piani attuativi sono predisposti dai Comuni all'interno dei perimetri approvati dalle Regioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legge e dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 25 del 2017, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 11 del medesimo decreto legge e dalla presente ordinanza."

¾ art. 2 comma 2: " , SIDQL GVLFSODQR D UFRVMJ LRCH GL FQML H QFOL GL SDUWFRDUH LQMUWH R SDUW GL HVL FKH UWXODQR PDJJLRPHQM FRSLW H FKH QFHWMQR SHU QHFXJLRGHJQLQMUWHM GL PRGILFKHDD YLJHQM WXP HQM LRCH XUEDQWFD , SIDQL SURPXYRQR DOWM D UTXDQLFD LRCH DP ELHQDD H DFKLMMWQFD GHQFQAR R GHQFQR SHUPHMDR GHQVFRQR JQLQMUWHM LRCH D JDUDWHM D VFXUJJD GHQFRVMJLRQH IDYRUVFRQR LOHQHGDPHQR GHQDMMV SURGMMWH H GL VHMJL SXEOLH SULDMMH LOHQR GHQD SFRDJ LRCHGHQDEMM LRQLUFXSHDM"

RICHIAMATE le relative deliberazioni della Giunta Comunale, come di seguito indicate:

- x D.G.C. n. 43 del 14/06/2017 ad oggetto " 25' ,1\$1=\$ 1 ' (/ &5,7(5, 3(5 / \$ 3(5,0 (75\$=,21(' (, &(175, (18&/ (, ' , 3\$57,&2/ \$5(,17(5(66(&+(5,68/7\$12 0 \$* * ,250 (17(&2/3,7, ' \$* / , (9(17, 6,60 ,&, 9(5,) ,&\$7,6, \$) \$5' \$7\$ ' \$/ \$* 2672 25,(17\$0 (172' , ,17(5(66(" con cui si sono dettati gli indirizzi e le linee politico-amministrative dell'Amministrazione Comunale;
- x D.G.C. n.68 del 11/08/2017 ad oggetto: " &5,6, 6,60 ,&\$,1,=,\$7\$,/ \$* 2672 25' ,1\$1=\$ &200,66\$5,\$/(1 ' (/ &5,7(5, 3(5 / \$ 3(5,0 (75\$=,21(' (, &(175, (18&/ (, ' , 3\$57,&2/ \$5(,17(5(66(&+(5,68/7\$12 0 \$* * ,250 (17(&2/3,7, ' \$* / , (9(17, 6,60 ,&, \$33529\$=,21(3523267\$ ' , 3(5,0 (75\$=,21(" , con la quale veniva approvata la proposta di perimetrazione avanzata da parte dell'allora Responsabile Servizio Lavori Pubblici, Ing. Nazzareno Sagretti, nella quale veniva indicata l'area di perimetrazione coincidente con il centro storico del capoluogo di Petriolo;
- x D.G.C. n. 85 del 30/10/2017 ad oggetto: " &5,6, 6,60 ,&\$,1,=,\$7\$,/ \$* 2672 25' ,1\$1=(&200,66\$5,\$/ , 1 ' (/ (1 ' (/ &5,7(5, 3(5 / \$ 3(5,0 (75\$=,21(' (, &(175, (18&/ (, ' , 3\$57,&2/ \$5(,17(5(66(&+(5,68/7\$12 0 \$* * ,250 (17(&2/3,7, ' \$* / , (9(17, 6,60 ,&, \$* * ,251\$0 (172 3523267\$ ' , 3(5,0 (75\$=,21(±\$33529\$=,21(" , con cui si

approvava l'aggiornamento della proposta di perimetrazione del centro storico del capoluogo di Petriolo;

- x D.G.C. n. 59 del 05/05/2018 ad oggetto: “ **5,6, 6,60, 1, 75, 16, 25, 200,665, 1** (/ &(1752 6725,2 \$, 6(16, ' (/(25' ,1\$1=(± 0 2'), &\$”, con cui è stata adottata la modifica di perimetrazione del centro storico del capoluogo di Petriolo, escludendo gli edifici che non risultano danneggiati dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016;
- x D.G.C. n.66 del 05/06/2018 ad oggetto:” **5,6, 6,60, 1, 75, 16, 25, 200,665, 1** (/ &(1752 6725,2 \$, 6(16, ' (/(25' ,1\$1=(± (6\$0 ((9\$/ 87\$=,21(266(59\$=,21(3(59(187(” con cui è stata approvata la perimetrazione definitiva del centro storico del capoluogo di Petriolo;
- x D.G.C. n. 90 del 18/08/2020 ad oggetto” **33529\$=,21(' (* / , (/ \$%25\$7, ' (/ 352* (772 3(75,2/ 2 5, &26758=,21(&20(63\$=,2 &2081((' (/ 5(/ \$7,92 ' 2&80(172 ' ,5(7725(' (/ \$ 5, &26758=,21('**

PRESO ATTO che:

- 9 ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'O.C.S.R. n. 25/2017, con decreto n. 39 del 09/07/2018 del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016, è stato approvato l'atto di perimetrazione del Centro Storico del Comune di Petriolo.
- 9 con successiva nota, prot. CGRTS n. 5267 del 18/03/2019, è stata comunicata ai sensi dell'art. 10 dell'ordinanza n. 39/2017 la concessione del finanziamento per la redazione del piano urbanistico attuativo del Comune di Petriolo corrispondente all'importo complessivo pari a € **35.280,25**, comprensivo di oneri previdenziali ed I.V.A. ai sensi di legge, la cui somma è stata trasferita alla contabilità speciale intestata al Vice Commissario della Regione Marche con decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016 del 18 aprile 2019, n. 148;

ACCERTATA la concessione del finanziamento ai sensi del sopra richiamato decreto 18 aprile 2019, n. 148 del Commissario straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016, definito attraverso il trasferimento alla contabilità del Vice Commissario Regione Marche dell'importo onnicomprensivo pari a € **35.280,25**, di cui I.V.A. con aliquota al 22% per un importo parziale pari a € **6.362,01**, pertanto viene stabilito il compenso corrispondente a € **28.918,24**, in relazione all'espletamento dell'incarico di redazione del “ **3, \$12 \$778\$7,92 ' , 5, &26758=,21(' (/ &(1752 6725, &2 ' , 3(75,2/ 2'** in conformità a quanto stabilito dall'Ordinanza del Commissario straordinario post sisma 2016 dell'8 settembre 2017, n. 39 e s.m.i., in aderenza ai dettami della ~~OR~~ ~~VS-FDD~~ di cui al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 101 del 28/10/2019 con la quale il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ha affidato, al Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da “ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP srl” di Tolentino e dal Geol. FABIO MARIANI, con studio professionale a Macerata, l'incarico di redazione del “ **3, \$12 \$778\$7,92 ' , 5, &26758=,21(3267 6,60 \$ ' (/ &(1752 6725, &2 ' , 3(75,2/ 2'** secondo le modalità e i criteri impartiti dall'Ordinanza Commissariale n. 39 del 8 settembre 2017

PRESO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16/09/2020 è stato adottato il “3, \$12 \$778\$7,92 ' , 5, &26758=,21 (3267 6,60 \$ ' (/ &(1752 6725, &2 ' , 3(75,2/2'”, ai sensi dell’art. 11 del Decreto Legge n. 189/2016, redatto dal Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da “ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP srl” di Tolentino di TOLENTINO e dal Dott. Geol. FABIO MARIANI, con studio professionale a Macerata, composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

- U.01 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
- U.02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
- U.03 PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
- U.04 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
- U.05 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTC
- U.06 CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
- U.07 PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
- U.08 MICROZONAZIONE SISMICA
- U.09 RELAZIONE DI INTEGRITA' DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA'
- U.10 PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
- U.11 CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CASTALE E STATO REALE

DEI LUOGHI

PERIMETRAZIONE

- U.12 MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
- U.13 MAPPA DELLE PROPRIETA' DEGLI IMMOBILI
- U.14 MAPPA DEGLI ESITI DELLE SCHEDE AEDES E FAST
- U.15 MAPPA DEGLI EDIFICI
- U.16 MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI
- U.17.1 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
- U.17.2 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
- U.18 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
- U.19 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO
- U.20.1 MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
- U.20.2 MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
- U.20.3 MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
- U.20.4 MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
- U.21 INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
- U.22 MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
- U.23 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI

ELEMENTI DI PROGETTO

- U.24 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
- U.25 DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INTERVENTO: ASSETTO PLANOVOLUMENTRICO
- U.26 INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
- U.27 SCHEDE AGGREGATI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.1 SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.2 SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.3 SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.4 SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.5 SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.6 SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.7 SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.8 SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.9 SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.10 SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.11 SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.12 SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.13 SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.14 SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.15 SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.16 SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.17 SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.18 SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.19 SCHEDA EDIFICIO A E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.20 SCHEDA EDIFICIO B E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.21 SCHEDA EDIFICIO C E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.22 SCHEDA EDIFICIO D E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.28 CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

MODALITA' DI ATTUAZIONE

U.29 MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A
BASSA TEMPERATURA
U.30 MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
U.31 MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
U.32 MAPPA DELLA BANDA LARGA
U.33 CARTA DELLA CANTIERABILITA'
U.34 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
U.35 VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.

PRESO ATTO ALTRESI' che la Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16/09/2020 unitamente agli elaborati del "3, \$12 \$778\$7,92", 5, &26758=,21 (32 67 6,60 \$ ' (/ &(1752 6725, &2', 3(75,2/ 2", sono stati pubblicati all'albo pretorio del Comune di Petriolo per un periodo di quindici giorni, come stabilito dall'articolo 3, comma 6, dell'ordinanza n. 36 del 2017 affinché chiunque, entro i trenta giorni dalla pubblicazione, possa presentare osservazioni nel merito;

DATO ATTO CHE:

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 23/11/2020 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo della Scuola dell'Infanzia Pietro e Sofia Savini, in variante parziale al PRG, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del DPR n. 327/01 e con successiva delibera di consiglio comunale n. 16 del 27/05/2021 è stata adottata definitivamente la variante parziale al PRG in argomento, (il cui procedimento è tutt'ora in corso di approvazione), per la modifica della destinazione d'uso urbanistica della porzione di unità immobiliare distinta in catasto al foglio n. 9 part. n. 224, 223, ricadente all'interno del Centro Storico di Petriolo, nonché all'interno della perimetrazione definitiva del centro storico del capoluogo di Petriolo, approvata con D.G.C. n. 66 del 05/06/2018 ai sensi delle ordinanze commissariali n. 25 del 23/05/2017 e n. 39 del 08/09/2017;
- Con l'approvazione definitiva della Variante parziale al PRG di cui sopra, verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sull'unità immobiliare distinta in catasto al foglio n. 9 part. n. 224, 223, identificata dal Piano della Ricostruzione adottato come aggregato n. 16, la quale contestualmente verrà classificata come zona omogenea F, sottozona

FV1 ed FV2, destinata ad edifici scolastici e attrezzature di uso comune, di cui all'art. 30 delle medesime NTA, mentre l'approvazione complessiva del progetto definitivo della scuola dell'Infanzia comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera.

- Successivamente all'approvazione della variante parziale al PRG come sopra descritta, l'area individuata all'interno dell'aggregato n. 16 del Piano della Ricostruzione, verrà pertanto classificata come zona omogenea F, sottozona FV1 ed FV2 per edifici scolastici e attrezzature di uso comune, di cui all'art. 30 delle medesime NTA e, successivamente all'approvazione complessiva del progetto definitivo dell'ampliamento della Scuola dell'Infanzia Savini, verranno avviate le procedure di esproprio relative all'unità immobiliare distinta in catasto al foglio n. 9 part. n. 224, 223, attualmente identificata dal Piano della Ricostruzione come aggregato n. 16.

PRESO ATTO:

- Della Delibera n. 1 del 11/01/2021 con la quale la Giunta Municipale ha presentato d'ufficio le seguenti osservazioni al Piano adottato con D.C.C. n. 25/2020:
 1. Recepire all'interno del Piano della Ricostruzione la nuova destinazione d'uso urbanistica F dell'unità immobiliare distinta in catasto al foglio n. 9 part. n. 224, 223, identificata dal Piano della Ricostruzione adottato come aggregato n. 16, vista la procedura di variante parziale al PRG avviata e tutt'ora in corso di approvazione.
 2. Relativamente all'aggregato n. 8 individuato come intervento unitario fra le particelle n. 66, 69, 71, 72, 104, 278, 289, 290, caratterizzato da unità minime di intervento di proprietà pubblica e unità minime di intervento di proprietà privata, il Comune di Petriolo osserva di modificare la consistenza delle UMI così come previste nel Piano di Ricostruzione adottato, in maniera tale da rendere indipendenti le proprietà immobiliari di proprietà pubblica da quelle di proprietà privata, onde consentire la costituzione dei consorzi. Si osserva pertanto di individuare le seguenti tre UMI:
 - x UMI A costituita dalle part.lle n. 69 (Palazzo dei Nobili), n. 104, in corso di acquisizione con procedura di esproprio, n. 278, 71, 72, 290, 289
 - x UMI B costituita dalle part.lle n. 65 - 66 (Edificio A + Edificio B + Edificio C)
 3. Si osserva altresì, di prevedere nel medesimo aggregato 8, la possibilità di redigere un Piano di Recupero della porzione pubblica, relativamente alla UMI A, da estendere anche alle porzioni di proprietà privata, in caso di assenso dei proprietari.
 4. Si osserva, sempre in riferimento all'aggregato 8, di inserire nella descrizione dell'aggregato in questione che l'edificio, identificato come Palazzo dei Nobili, è oggetto di un contributo pubblico da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Delibera CIPE del 10/04/2015). Con D.C.C. n. 5 del 16/03/2015 è stato approvato il progetto definitivo di ristrutturazione, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Per l'edificio in questione, inoltre, è stata avviata la procedura di esproprio, con avviso prot. n. 3310 del 02/07/2016. Si richiede di considerare tale edificio come **unità collabente di interesse storico artistico**, in considerazione del fatto che proprio il vuoto urbano dovuto alla fatiscenza dell'edificio denominato Palazzo dei Nobili o Palazzaccio, ha determinato il verificarsi dei danni presso le UMI ad esso confinanti, in seguito alla crisi sismica del 2016.

5. Si osserva infine di effettuare una ricognizione degli aggregati n.5 (p.lla 118, p.lla 122) e n. 18 (p.lla 256) e degli interventi unitari in essi previsti, alla luce di quanto previsto dall'ordinanza n. 19/2017 e ss.mm.ii.
 6. Si richiede di inserire nella valutazione dell'intervento pubblico il **consolidamento delle mura castellane** in maniera tale garantire il miglioramento della sicurezza strutturale degli edifici sovrastanti, sulla base di uno studio di approfondimento
 7. Si richiede di inserire nella valutazione dell'intervento pubblico la rilevazione e conseguente intervento di consolidamento delle **grotte sotterranee insistenti su suolo di proprietà pubblica**, finalizzato a non compromettere la stabilità degli edifici limitrofi e migliorare la sicurezza degli spazi pubblici, sia in fase di esecuzione degli interventi che nelle fasi successive
 8. Si richiede di prevedere, lungo le arterie individuate come "vie di esodo e spazi di ritrovo legati alla condizione limite di emergenza" onde garantire in caso di eventuale calamità l'incolumità dei residenti all'interno del Centro storico, per quegli edifici identificati come interferenti, un intervento minimo di miglioramento sismico, anche a fronte di danni rilevati come lievi.
- Della Determinazione n. 1 del 18/01/2021 con la quale il Responsabile del servizio Urbanistica ed Edilizia privata ha espresso proposta di provvedimento teso all'accoglimento e/o diniego delle osservazioni pervenute da parte dei privati cittadini nel periodo di pubblicazione del Piano della Ricostruzione post sisma 2016, così come di seguito riportato

OSSERVAZIONI PERVENUTE:

N.	Richiedente/Proprietario	Data	Prot.	N. Aggregato
1	Ing. Salvatore Pesce per conto del proprietario: Sig. FAIS LUCIANO	14/01/2021	303	4
2	Ing. Salvatore Pesce per conto dei proprietari: Sig.ra PETRELLI AUGUSTA Sig.ra PETRELLI GIULIANA	14/01/2021	304	2
3	Arch. Giovanni Russo per conto dei proprietari: Sig. ra CERVIGNI ROSA Sig. MORRESI CARLO	14/01/2021	305	17
4	Ing. Giorgio Gigli per conto della proprietaria: Sig.ra Maria Rosaria Corradini	14/01/2021	306	13

PROPOSTE DI PROVVEDIEMNTO

Osservazione n. 1 - Prot. n. 303 del 14/01/2021 - ESITO: RESPINTA

N	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
1	Sig. FAIS LUCIANO	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 4 oggetto di intervento unitario: Si richiede lo stralcio del fabbricato identificato come Ed. A, di proprietà Fais, dal piano della Ricostruzione, al fine di procedere in autonomia, in quanto l'edificio è ben definito strutturalmente e nelle sue volumetrie ed il suo utilizzo, successivamente alla sua riparazione, non è pregiudicato dalla presenza dell'edificio B adiacente, non agibile.	RESPINTA: A seguito di ulteriori verifiche, effettuate di concerto con i tecnici incaricati, risulta che l'aggregato n.4 è composto da n. 3 edifici con livello di danneggiamento uniforme di tipo "E", danno grave. E' tutt'oggi visibile (così come riportato sui grafici nell'elaborato U.16), una messa in sicurezza per pubblica incolumità sviluppata in maniera solidale tra l'ed A e l'ed B (p.lla 110 e p.lla 111); Si ritiene di respingere l'osservazione in questione poiché essendo l'edificio identificato con la particella n.110, posizionato centralmente alla zona perimetrata, quest'ultima oltretutto lambita da vie aventi larghezza ridotta, l'intervento di miglioramento sismico, qualora svolto sul singolo edificio, potrebbe compromettere la gestione della programmazione ed organizzazione delle aree di cantiere a discapito dell'interesse collettivo. L'aggregato n.4 è inoltre identificato quale interferente nella carta della gestione dell'emergenza poiché prospiciente allo slargo di Vicolo del Suffragio, spazio di raccolta, si ritiene pertanto necessario svolgere un intervento unitario mirato al raggiungimento dello stesso livello di sicurezza all'azione sismica.

Osservazione n. 2 - Prot. n. 304 del 14/01/2021 - ESITO: ACCOLTA

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
2	Sig.ra PETRELLI AUGUSTA Sig.ra PETRELLI GIULIANA	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 2, oggetto di intervento unitario, composto complessivamente da n. 4 edifici. Si richiede lo stralcio del fabbricato identificato come Ed. D, di proprietà Petrelli, dal piano della Ricostruzione, al fine di procedere in autonomia, o in subordine lo stralcio dell'aggregato n. 2 in quanto l'edificio è ben definito strutturalmente e nelle sue volumetrie ed il suo utilizzo, successivamente alla sua riparazione, non è pregiudicato dalla presenza dell'edificio C adiacente, non agibile.	ACCOLTA: L'edificio identificato con la p.lla 124, oggetto di osservazione risulta avere scheda AeDES con esito "B", grado di danno lieve. L'intervento da attuarsi presso l'immobile potrebbe essere pertanto quello della semplice riparazione dei danni e riduzione della vulnerabilità. Poiché l'edificio non risulta essere oggetto di intervento di messa in sicurezza provvisoria per pubblica incolumità e non risulta essere interferente o ubicato lungo le vie d'esodo individuate e così come graficizzato nella carta della gestione dell'emergenza, si propone di accogliere l'osservazione e rimodulare l'aggregato n. 2

Osservazione n. 3 - Prot. n. 305 del 14/01/2021 - ESITO: ACCOLTA

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
3	Sig. ra CERVIGNI ROSA Sig. MORRESI CARLO	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 17, oggetto di intervento unitario, composto complessivamente da n. 4 edifici. Si richiede lo stralcio dei fabbricati identificati come Ed. B ed Ed. C di proprietà Cervigni-Morresi, dal piano della Ricostruzione, o in subordine lo stralcio dell'aggregato n. 17 in quanto gli edifici sono ben definiti strutturalmente e nelle volumetrie ed il loro utilizzo, successivamente alla loro riparazione, non è pregiudicato dalla presenza degli altri edifici adiacenti, non agibili.	ACCOLTA: Gli edifici identificati con la p.lla 232 (Ed.B ed Ed. C) risultano essere oggetto di unica scheda AeDES con esito "C"; da un approfondimento dei danni riportati dai fabbricati, come indicato nell'osservazione di cui in oggetto, risulta che l'edificio B è interessato da un danno lieve (esito B) mentre l'edificio C non risulta essere stato danneggiato dal sisma (esito A); l'edificio B sarà sottoposto pertanto ad intervento di riparazione danni e riduzione della vulnerabilità, mentre l'edificio C, non sarà oggetto di intervento; poiché entrambi gli edifici non risultano essere ubicati lungo le vie d'esodo e non risultando interferenti, così come graficizzato nella carta della gestione dell'emergenza, si propone di accogliere l'osservazione e rimodulare l'aggregato n.17

Osservazione n. 4 - Prot. n. 306 del 14/01/2021 - ESITO: ACCOLTA

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
4	Ing. Giorgio Gigli per conto della proprietaria: Sig.ra Maria Rosaria Corradini	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 13, oggetto di intervento unitario, composto complessivamente da n. 4 edifici. Si richiede di rivedere la definizione dell'aggregato obbligatorio n. 13, stralciando l'immobile definito in catasto al foglio n. 96 part. 193, che può procedere in modo indipendente alla ricostruzione post sisma secondo le ordinanze 4-8, poiché l'aggregato 13, alla luce del livello operativo L0 dell'edificio in questione, con la sua superficie in pianta maggiore, non risponde alle specifiche previste dall'art. 15, comma 3, dell'ordinanza 19.	ACCOLTA: L'edificio individuato con la p.lla 193 (Ed. B) risulta essere oggetto di scheda AeDES con esito "C"; da un approfondimento dello stato di danno, come indicato nell'osservazione, per l'edificio in questione, che ha una superficie in pianta maggiore rispetto agli altri edifici dell'aggregato e con un livello operativo L0, grado di danno lieve, potrà effettuarsi un intervento di riparazione danni e riduzione della vulnerabilità. Ed inoltre poiché l'edificio non è oggetto di intervento di messa in sicurezza provvisoria per pubblica incolumità, non è ubicato lungo le vie d'esodo individuate dal Piano, nonché interferente così come graficizzato nella carta della gestione dell'emergenza, si propone di accogliere l'osservazione e rimodulare l'aggregato n. 13

PRESO ATTO ALTRESI'

- del Decreto n. 295 del 07/07/2021, allegato al presente atto, di conclusione della Conferenza permanente, istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell'Ordinanza Commissariale n. 16/2017, con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dalla crisi sismica avvenuta a far data dal 24 agosto 2016, ha determinato la conclusione positiva della medesima conferenza sulla base dei pareri favorevoli degli enti intervenuti nonché il recepimento delle prescrizioni espresse da ciascun ente come di seguito indicati
 - R Soprintendenza ABAP delle Marche (PROTOCOLLO CGRTS-0017576-A-10/06/2021); PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni
 - R Provincia di Macerata (PROTOCOLLO CGRTS-0017580 del 10/06/2021; Decreto presidenziale n.121 del 09/06/2021); PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni
 - R Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (PROTOCOLLO CGRTS-0017404-A- 08/06/2021); PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni
 - R UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE MARCHE – SISMA 2016 (PROTOCOLLO CGRTS-0017675-A-10/06/2021); PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni
- che in data 28.09.2021 con PROTOCOLLO CGRTS-0046172-P-28/09/2021 è pervenuta dalla Struttura del Commissario una nota di chiarimento in merito a quanto espresso in sede di conferenza permanente, relativamente agli approfondimenti nelle aree di interazione tra PUA e PAI, ai sensi del quale il Comune di Petriolo dovrà provvedere entro breve alla modifica della perimetrazione della frana identificata con il codice n. F - 19 - 0606 con pericolosità P2, previa indagine geo-morfologica approfondita

RITENUTO OPPORTUNO

- recepire, sia le osservazioni espresse dalla giunta comunale con atto n. 1 del 11/01/2021, come sopra riportato, sia le proposte di provvedimento in merito alle osservazioni pervenute dai privati cittadini entro i termini di pubblicazione del PdR in oggetto, così come da Determinazione n. 1 del 18/01/2021 del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, come sopra indicato, nonché le prescrizioni di cui al Decreto n. 295 del 07/07/2021, allegato al presente atto, di conclusione della Conferenza permanente, istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell'Ordinanza Commissariale n. 16/2017;
- Rimodulare gli elaborati progettuali, adottati con Atto di Consiglio Comunale n. 25/2020, conformemente alle prescrizioni di cui al Decreto n. 295 07/07/2021 del Commissario straordinario alla ricostruzione, in base alle osservazioni di cui alla DGC n. 1/2021 e alle proposte di provvedimento alle osservazioni dei privati di cui alla Determinazione n.1/2021 del Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Daniela Medori.
- **Recepire** all'interno dell'aggregato n. 16, la nuova destinazione d'uso urbanistica, zona omogenea F per attrezzature pubbliche di interesse generale, di cui all'art. 30 delle NTA del PRG, per l'ampliamento della scuola dell'Infanzia Savini, vista l'approvazione della variante parziale al PRG, avvenuta con delibera di consiglio comunale n. 41 del 15/11/2021, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/01

PRESO ATTO

- Dei seguenti elaborati progettuali, rimodulati conformemente a quanto indicato al punto precedentemente trasmessi dai progettisti incaricati Arch. Cristiana Antonini e Ing. Michele Bonfigli, professionisti soci dello studio "ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP SRL" con sede in Tolentino, con nota prot. n. 5645 del 07/10/2021:

RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

- 8 R01 - RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
- 8 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
- 8 - PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
- 8 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
- 8 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTC P
- 8 - CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
- 8 - PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
- 8 - MICROZONAZIONE SISMICA
- 8 - RELAZIONE DI INTEGRITA' DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA'
- 8 - PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
- 8 - CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CATASTALE E STATO REALE

DEI LUOGHI

PERIMETRAZIONE

- 8 - MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
- 8 - MAPPA DELLE PROPRIETÀ DEGLI IMMOBILI
- 8 R01 - MAPPA DEGLI ESTI DELLE SCHEDE AEDES E FAST
- 8 - MAPPA DEGLI EDIFICI
- 8 - MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIE
- 8 - MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
- 8 - MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
- 8 - MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
- 8 - MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
- 8 - INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
- 8 - MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
- 8 R01 - MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI

ELEMENTI DI PROGETTO

- 8 R01 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
- 8 - DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INTERVENTO: ASSETTO PLANOVOLUMETRICO
- 8 R01 - INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
- 8 R01 - SCHEDE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.1 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.2 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.3 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.4 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.5 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.6 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

- U.27.7 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.8 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.9 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.10 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.11 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.12 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.13 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.14 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.15 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.16 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.17 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.18 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.19 R01 - SCHEDA EDIFICIO "A" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.20 R01 - SCHEDA EDIFICIO "B" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.21 R01 - SCHEDA EDIFICIO "C" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.22 R01 - SCHEDA EDIFICIO "D" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.23 - SCHEDA EDIFICIO "E" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.24 - SCHEDA EDIFICIO "F" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.25 - SCHEDA EDIFICIO "G" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.26 - SCHEDA EDIFICIO "H" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.27 - SCHEDA EDIFICIO "I" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.28 - SCHEDA EDIFICIO "L" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.29 - SCHEDA EDIFICIO "M" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.30 - SCHEDA EDIFICIO "N" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.31 - SCHEDA EDIFICIO "O" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.32 - SCHEDA EDIFICIO "P" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.33 - SCHEDA EDIFICIO "Q" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.34 - SCHEDA EDIFICIO "R" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.35 - SCHEDA EDIFICIO "S" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- 8 - CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- 8 - MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA TEMPERATURA
- 8 - MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
- 8 - MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
- 8 - MAPPA DELLA BANDA LARGA
- 8 - CARTA DELLA CANTIERABILITÀ
- 8 - INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
- 8 R01 - VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.
- 8 - MAPPA DELLE MURA CASTELLANE

VERIFICATO

- Che all'interno della Perimetrazione da sottoporre a Piano della Ricostruzione post sisma 2016, approvata con decreto n. 39 del 09/07/2018 del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016, sono stati definitivamente individuati n. **13 aggregati** obbligatori e n. **17 edifici singoli**, come indicato nell'elaborato progettuale del Piano della ricostruzione post sisma 2016, Tavola U.23 R01-MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI e così contraddistinti:

AGGREGATI

- R Aggregato 1 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 2 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 3 composto da n. 5 edifici
- R Aggregato 4 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 5 RIMOSSO (ora edifici singoli R ed S)
- R Aggregato 6 composto da n. 5 edifici
- R Aggregato 7 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 8 composto da n. 10 edifici (Palazzo dei Nobili)
- R Aggregato 9 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 10 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 11 composto da n. 4 edifici
- R Aggregato 12 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 13 RIMOSSO (ora edifici singoli F-G-H-I)
- R Aggregato 14 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 15 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 16 RIMOSSO (da espropriare per variante parziale al PRG - DPR 327/01)

EDIFICI SINGOLI

1. FABBRICATO A
2. FABBRICATO B
3. FABBRICATO C
4. FABBRICATO D
5. FABBRICATO E
6. FABBRICATO F (Ex Aggregato 13)

- | | |
|------------------|-------------------|
| 7. FABBRICATO G | (Ex Aggregato 13) |
| 8. FABBRICATO H | (Ex Aggregato 13) |
| 9. FABBRICATO I | (Ex Aggregato 13) |
| 10. FABBRICATO L | (Ex Aggregato 17) |
| 11. FABBRICATO M | (Ex Aggregato 17) |
| 12. FABBRICATO N | (Ex Aggregato 17) |
| 13. FABBRICATO O | (Ex Aggregato 17) |
| 14. FABBRICATO P | (Ex Aggregato 18) |
| 15. FABBRICATO Q | (Ex Aggregato 18) |
| 16. FABBRICATO R | (Ex Aggregato 5) |
| 17. FABBRICATO S | (Ex Aggregato 5) |

RITENUTO OPPORTUNO, in accordo con quanto riportato nel decreto 295/2021 della chiusura dei lavori della conferenza permanente, prevedere nell'aggregato 8, le due modalità di attuazione delle previsioni del presente PUA o attraverso intervento preventivo, con l'approvazione di un ulteriore Piano particolareggiato di recupero, o attraverso intervento diretto convenzionato;

RITENUTO OPPORTUNO ALTRESÌ richiamare le previsioni del Piano di Recupero di iniziativa privata, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28/11/2013, antecedentemente alla crisi sismica del 2016, riguardante il fabbricato distinto catastalmente al foglio n. 9 part. n. 118 che il presente Piano individua come edificio singolo, contraddistinto con la lettera R, e per il quale il comune di Petriolo ha rilasciato il Permesso di costruire n. 4/2014, conformemente alle previsioni del piano attuativo citato.

Visto il Decreto Legge 189/2016

Vista la L.R. n. 34/92

Vista la L.R. n. 25/2017

PROPONE DI DELIBERARE

- **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto
- **RECEPIRE le osservazioni d'ufficio presentate dalla Giunta Comunale con atto n. 1 del 11/01/2021:**

1. Recepire all'interno del Piano della Ricostruzione la nuova destinazione d'uso urbanistica F dell'unità immobiliare distinta in catasto al foglio n. 9 part. n. 224, 223, identificata dal Piano della Ricostruzione adottato come aggregato n. 16, vista la procedura di variante parziale al PRG avviata e tutt'ora in corso di approvazione.
2. Relativamente all'aggregato n. 8 individuato come intervento unitario fra le particelle n. 66, 69, 71, 72, 104, 278, 289, 290, caratterizzato da unità minime di intervento di proprietà pubblica e unità minime di intervento di proprietà privata, modificare la consistenza delle UMI così come previste nel Piano di Ricostruzione adottato, in maniera tale da rendere indipendenti le proprietà immobiliari di proprietà pubblica da quelle di proprietà privata, onde consentire la costituzione dei consorzi. Si osserva pertanto di individuare le seguenti tre UMI:
 - x UMI A costituita dalle part.lle n. 69 (Palazzo dei Nobili), n. 104, in corso di acquisizione con procedura di esproprio, n. 278, 71, 72, 290, 289

- x UMI B costituita dalle part.lla n. 65 - 66 (Edificio A + Edificio B + Edificio C)
- 3. prevedere nel medesimo aggregato 8, la possibilità di redigere un Piano di Recupero della porzione pubblica, relativamente alla UMI A, da estendere anche alle porzioni di proprietà privata, in caso di assenso dei proprietari.
- 4. Inserire nella descrizione dell'aggregato 8 che l'edificio, identificato come Palazzo dei Nobili, è oggetto di un contributo pubblico da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Delibera CIPE del 10/04/2015).
- 5. effettuare una ricognizione degli aggregati n.5 (p.lla 118, p.lla 122) e n. 18 (p.lla 256) e degli interventi unitari in essi previsti, alla luce di quanto previsto dall'ordinanza n. 19/2017 e ss.mm.ii.
- 6. inserire nella valutazione dell'intervento pubblico il **consolidamento delle mura castellane** in maniera tale garantire il miglioramento della sicurezza strutturale degli edifici sovrastanti, sulla base di uno studio di approfondimento
- 7. inserire nella valutazione dell'intervento pubblico la rilevazione e conseguente intervento di consolidamento delle **grotte sotterranee insistenti su suolo di proprietà pubblica**, finalizzato a non compromettere la stabilità degli edifici limitrofi e migliorare la sicurezza degli spazi pubblici, sia in fase di esecuzione degli interventi che nelle fasi successive
- 8. prevedere, lungo le arterie individuate come "vie di esodo e spazi di ritrovo legati alla condizione limite di emergenza" onde garantire in caso di eventuale calamità l'incolumità dei residenti all'interno del Centro storico, per quegli edifici identificati come interferenti, un intervento minimo di miglioramento sismico, anche a fronte di danni rilevati come lievi.

- **RECEPIRE** all'interno dell'aggregato n. 16, la nuova destinazione d'uso urbanistica, zona omogenea F per attrezzature pubbliche di interesse generale, di cui all'art. 30 delle NTA del PRG, per l'ampliamento della scuola dell'Infanzia Savini, vista l'approvazione della variante parziale al PRG, avvenuta con delibera di consiglio comunale n. 41 del 15/11/2021, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/01

- **RECEPIRE** le proposte di provvedimento in merito alle osservazioni pervenute da parte dei privati cittadini nel periodo di pubblicazione del Piano della Ricostruzione post sisma 2016, così come riportato nella Determinazione n. 1 del 18/01/2021 e pertanto:

- **RESPINGERE l'Osservazione n. 1 – presentata dal Sig. FAIS Luciano Prot. n. 303 del 14/01/2021 con le motivazioni di cui in premessa**
- **ACCOGLIERE l'Osservazione n. 2 - presentata dalle Sig.re PETRELLI Augusta e PETRELLI Giuliana, Prot. n. 304 del 14/01/2021 con le motivazioni di cui in premessa**
- **ACCOGLIERE l'Osservazione n. 3 – presentata dai Sig.ri CERVIGNI Rosa e MORRESI Carlo, Prot. n. 305 del 14/01/2021, con le motivazioni di cui in premessa**
- **ACCOGLIERE l'Osservazione n. 4 - presentata dalla Sig. ra CORRADINI Maria Rosaria, Prot. n. 306 del 14/01/2021, con le motivazioni di cui in premessa**

- **APPROVARE** il Piano della Ricostruzione post sisma 2016, così come rimodulato in seguito al recepimento delle osservazioni di cui al Decreto n. 295 07/07/2021 del Commissario

straordinario alla ricostruzione, di cui alla DGC n. 1/2021 e in seguito all'accoglimento di tre delle quattro osservazioni pervenute da parte dei cittadini entro i termini stabiliti e come indicate nella Determinazione n.1/2021 del Responsabile del Servizio Urbanistica, a firma dell'Arch. Daniela Medori, composto dai seguenti elaborati progettuali redatti dai progettisti incaricati Arch. Cristiana Antonini e Ing. Michele Bonfigli, professionisti soci dello studio "ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP SRL" con sede in Tolentino, trasmessi in data 07/10/2021 con nota prot. n. 5644

RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

- 8 R01 - RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
- 8 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
- 8 - PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
- 8 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
- 8 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTC P
- 8 - CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
- 8 - PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
- 8 - MICROZONAZIONE SISMICA
- 8 - RELAZIONE DI INTEGRITA' DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA'
- 8 - PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
- 8 - CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CATASTALE E STATO REALE DEI LUOGHI

PERIMETRAZIONE

- 8 - MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
- 8 - MAPPA DELLE PROPRIETA' DEGLI IMMOBILI
- 8 R01 - MAPPA DEGLI ESTII DELLE SCHEDE A EDES E FAST
- 8 - MAPPA DEGLI EDIFICI
- 8 - MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI
- 8 - MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
- 8 - MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
- 8 - MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
- 8 - MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE

- 8 - INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
- 8 - MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
- 8 R01 - MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI

ELEMENTI DI PROGETTO

- 8 R01 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
- 8 - DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INTERVENTO: ASSETTO PLANOVOLUMENTRICO
- 8 R01 - INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
- 8 R01 - SCHEDE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.1 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.2 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.3 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.4 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.5 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.6 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.7 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.8 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.9 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.10 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.11 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.12 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.13 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.14 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.15 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.16 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.17 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.18 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.19 R01 - SCHEDA EDIFICIO "A" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.20 R01 - SCHEDA EDIFICIO "B" E NORME TECNICHE SPECIFICHE

- U.27.21 R01 - SCHEDA EDIFICIO "C" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.22 R01 - SCHEDA EDIFICIO "D" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.23 - SCHEDA EDIFICIO "E" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.24 - SCHEDA EDIFICIO "F" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.25 - SCHEDA EDIFICIO "G" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.26 - SCHEDA EDIFICIO "H" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.27 - SCHEDA EDIFICIO "I" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.28 - SCHEDA EDIFICIO "L" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.29 - SCHEDA EDIFICIO "M" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.30 - SCHEDA EDIFICIO "N" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.31 - SCHEDA EDIFICIO "O" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.32 - SCHEDA EDIFICIO "P" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.33 - SCHEDA EDIFICIO "Q" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.34 - SCHEDA EDIFICIO "R" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.27.35 - SCHEDA EDIFICIO "S" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- 8 - CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- 8 - MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA TEMPERATURA
- 8 - MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
- 8 - MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
- 8 - MAPPA DELLA BANDA LARGA
- 8 - CARTA DELLA CANTIERABILITÀ
- 8 - INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
- 8 R01 - VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.
- 8 - MAPPA DELLE MURA CASTELLANE

- **APPROVARE** l'elenco degli aggregati e degli edifici così come riportato nella Tavola U.23 R01-MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI oggetto di Piano della Ricostruzione all'interno della perimetrazione, di cui all'art. 4 comma 3 dell'O.C.S.R. n. 25/2017, così come approvata con decreto n. 39 del 09/07/2018 del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 e così contraddistinti:

AGGREGATI

- R Aggregato 1 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 2 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 3 composto da n. 5 edifici
- R Aggregato 4 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 5 RIMOSSO (ora edifici singoli R ed S)
- R Aggregato 6 composto da n. 5 edifici
- R Aggregato 7 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 8 composto da n. 10 edifici (Palazzo dei Nobili)
- R Aggregato 9 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 10 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 11 composto da n. 4 edifici
- R Aggregato 12 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 13 RIMOSSO (ora edifici singoli F-G-H-I)
- R Aggregato 14 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 15 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 16 RIMOSSO (zona F da espropriare a seguito di approvazione variante parziale al PRG - DPR 327/01)

EDIFICI SINGOLI

- 1. FABBRICATO A
- 2. FABBRICATO B
- 3. FABBRICATO C
- 4. FABBRICATO D
- 5. FABBRICATO E
- 6. FABBRICATO F (Ex Aggregato 13)
- 7. FABBRICATO G (Ex Aggregato 13)
- 8. FABBRICATO H (Ex Aggregato 13)
- 9. FABBRICATO I (Ex Aggregato 13)
- 10. FABBRICATO L (Ex Aggregato 17)
- 11. FABBRICATO M (Ex Aggregato 17)
- 12. FABBRICATO N (Ex Aggregato 17)
- 13. FABBRICATO O (Ex Aggregato 17)
- 14. FABBRICATO P (Ex Aggregato 18)
- 15. FABBRICATO Q (Ex Aggregato 18)
- 16. FABBRICATO R (Ex Aggregato 5)
- 17. FABBRICATO S (Ex Aggregato 5)

- **APPROVARE** lo schema di convenzione predisposto dai progettisti incaricati ed allegato all'elaborato Norme Tecniche di Attuazione del Piano: R01 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI

RICHIAMARE le previsioni del Piano di Recupero di iniziativa privata, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28/11/2013, antecedentemente alla crisi sismica del 2016, riguardante il fabbricato distinto catastalmente al foglio n. 9 part. n. 118 che il presente Piano individua come edificio singolo, contraddistinto con la lettera R e per il quale il comune di Petriolo ha rilasciato il Permesso di costruire n. 4/2014, conformemente alle previsioni del piano attuativo citato.

- **DARE MANDATO** all'ufficio tecnico di avviare entro breve la procedura di modifica della perimetrazione della frana, identificata con il codice n. F - 19 - 0606 con pericolosità P2, previa

indagine geo-morfologica approfondita, vista l'interazione di tale perimetro con quello individuato dal PUA della ricostruzione post sisma 2016 del centro storico di Petriolo.

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Il Sindaco illustra il punto all'O.D.G. Interviene anche l'assessore Flora Giuseppe per illustrare le caratteristiche tecniche contenute nella proposta deliberativa.

Matteucci: esprime soddisfazione per la proposta deliberativa oggetto della discussione, Ne ritiene l'approvazione un passaggio fondamentale per la ricostruzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

CON VOTI favorevoli UNANIMITA' resi nei modi di legge;

DELIBERA

- **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto

- **RECEPIRE le osservazioni d'ufficio presentate dalla Giunta Comunale con atto n. 1 del 11/01/2021:**

1. Recepire all'interno del Piano della Ricostruzione la nuova destinazione d'uso urbanistica F dell'unità immobiliare distinta in catasto al foglio n. 9 part. n. 224, 223, identificata dal Piano della Ricostruzione adottato come aggregato n. 16, vista la procedura di variante parziale al PRG avviata e tutt'ora in corso di approvazione.
2. Relativamente all'aggregato n. 8 individuato come intervento unitario fra le particelle n. 66, 69, 71, 72, 104, 278, 289, 290, caratterizzato da unità minime di intervento di proprietà pubblica e unità minime di intervento di proprietà privata, modificare la consistenza delle UMI così come previste nel Piano di Ricostruzione adottato, in maniera tale da rendere indipendenti le proprietà immobiliari di proprietà pubblica da quelle di proprietà privata, onde consentire la costituzione dei consorzi. Si osserva pertanto di individuare le seguenti tre UMI:
 - x UMI A costituita dalle part.ile n. 69 (Palazzo dei Nobili), n. 104, in corso di acquisizione con procedura di esproprio, n. 278, 71, 72, 290, 289
 - x UMI B costituita dalle part.ile n. 65 - 66 (Edificio A + Edificio B + Edificio C)
3. prevedere nel medesimo aggregato 8, la possibilità di redigere un Piano di Recupero della porzione pubblica, relativamente alla UMI A, da estendere anche alle porzioni di proprietà privata, in caso di assenso dei proprietari.

4. Inserire nella descrizione dell'aggregato 8 che l'edificio, identificato come Palazzo dei Nobili, è oggetto di un contributo pubblico da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Delibera CIPE del 10/04/2015).
5. effettuare una ricognizione degli aggregati n.5 (p.lla 118, p.lla 122) e n. 18 (p.lla 256) e degli interventi unitari in essi previsti, alla luce di quanto previsto dall'ordinanza n. 19/2017 e ss.mm.ii.
6. inserire nella valutazione dell'intervento pubblico il **consolidamento delle mura castellane** in maniera tale garantire il miglioramento della sicurezza strutturale degli edifici sovrastanti, sulla base di uno studio di approfondimento
7. inserire nella valutazione dell'intervento pubblico la rilevazione e conseguente intervento di consolidamento delle **grotte sotterranee insistenti su suolo di proprietà pubblica**, finalizzato a non compromettere la stabilità degli edifici limitrofi e migliorare la sicurezza degli spazi pubblici, sia in fase di esecuzione degli interventi che nelle fasi successive
8. prevedere, lungo le arterie individuate come "vie di esodo e spazi di ritrovo legati alla condizione limite di emergenza" onde garantire in caso di eventuale calamità l'incolumità dei residenti all'interno del Centro storico, per quegli edifici identificati come interferenti, un intervento minimo di miglioramento sismico, anche a fronte di danni rilevati come lievi.

- **RECEPIRE** all'interno dell'aggregato n. 16, la nuova destinazione d'uso urbanistica, zona omogenea F per attrezzature pubbliche di interesse generale, di cui all'art. 30 delle NTA del PRG, per l'ampliamento della scuola dell'Infanzia Savini, vista l'approvazione della variante parziale al PRG, avvenuta con delibera di consiglio comunale n. 41 del 15/11/2021, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/01

- **RECEPIRE** le proposte di provvedimento in merito alle osservazioni pervenute da parte dei privati cittadini nel periodo di pubblicazione del Piano della Ricostruzione post sisma 2016, così come riportato nella Determinazione n. 1 del 18/01/2021 e pertanto:

- **RESPINGERE l'Osservazione n. 1 – presentata dal Sig. FAIS Luciano Prot. n. 303 del 14/01/2021 con le motivazioni di cui in premessa**
- **ACCOGLIERE l'Osservazione n. 2 - presentata dalle Sig.re PETRELLI Augusta e PETRELLI Giuliana, Prot. n. 304 del 14/01/2021 con le motivazioni di cui in premessa**
- **ACCOGLIERE l'Osservazione n. 3 – presentata dai Sig.ri CERVIGNI Rosa e MORRESI Carlo, Prot. n. 305 del 14/01/2021, con le motivazioni di cui in premessa**
- **ACCOGLIERE l'Osservazione n. 4 - presentata dalla Sig. ra CORRADINI Maria Rosaria, Prot. n. 306 del 14/01/2021, con le motivazioni di cui in premessa**

- **APPROVARE** il Piano della Ricostruzione post sisma 2016, così come rimodulato in seguito al recepimento delle osservazioni di cui al Decreto n. 295 07/07/2021 del Commissario straordinario alla ricostruzione, di cui alla DGC n. 1/2021 e in seguito all'accoglimento di tre delle quattro osservazioni pervenute da parte dei cittadini entro i termini stabiliti e come indicate nella Determinazione n.1/2021 del Responsabile del Servizio Urbanistica, a firma dell'Arch. Daniela Medori, composto dai seguenti elaborati progettuali redatti dai progettisti incaricati Arch. Cristiana Antonini e Ing. Michele Bonfigli, professionisti soci dello studio

RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

- 8 R01 - RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
- 8 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
- 8 - PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
- 8 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
- 8 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTC P
- 8 - CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
- 8 - PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
- 8 - MICROZONAZIONE SISMICA
- 8 - RELAZIONE DI INTEGRITA' DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA'
- 8 - PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
- 8 - CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CATASTALE E STATO REALE DEI LUOGHI

PERIMETRAZIONE

- 8 - MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
- 8 - MAPPA DELLE PROPRIETA' DEGLI IMMOBILI
- 8 R01 - MAPPA DEGLI ESTII DELLE SCHEDE A EDES E FAST
- 8 - MAPPA DEGLI EDIFICI
- 8 - MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIE
- 8 - MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
- 8 - MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
- 8 - MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
- 8 - MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
- 8 - MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
- 8 - INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
- 8 - MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI

8 R01 - MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI DEGLI EDIFICI

ELEMENTI DI PROGETTO

8 R01 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI

8 - DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INTERVENTO: ASSETTO
PLANOVOLUMENTRICO

8 R01 - INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI

8 R01 - SCHEDE DEGLI AGGREGATI DEGLI EDIFICI E NORME TECNICHE
SPECIFICHE

U.43.1 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.2 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.3 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.4 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.5 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.6 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.7 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.8 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.9 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.10 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.11 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.12 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.13 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.14 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.15 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.16 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.17 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.18 R01 - SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.19 R01 - SCHEDA EDIFICIO "A" E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.20 R01 - SCHEDA EDIFICIO "B" E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.21 R01 - SCHEDA EDIFICIO "C" E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.43.22 R01 - SCHEDA EDIFICIO "D" E NORME TECNICHE SPECIFICHE

- U.43.23 - SCHEDA EDIFICIO “E” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.24 - SCHEDA EDIFICIO “F” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.25 - SCHEDA EDIFICIO “G” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.26 - SCHEDA EDIFICIO “H” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.27 - SCHEDA EDIFICIO “I” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.28 - SCHEDA EDIFICIO “L” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.29 - SCHEDA EDIFICIO “M” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.30 - SCHEDA EDIFICIO “N” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.31 - SCHEDA EDIFICIO “O” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.32 - SCHEDA EDIFICIO “P” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.33 - SCHEDA EDIFICIO “Q” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.34 - SCHEDA EDIFICIO “R” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- U.43.35 - SCHEDA EDIFICIO “S” E NORME TECNICHE SPECIFICHE
- 8 - CARTA DELLA GESTIONE DELL’EMERGENZA

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- 8 - MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA TEMPERATURA
- 8 - MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
- 8 - MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
- 8 - MAPPA DELLA BANDA LARGA
- 8 - CARTA DELLA CANTIERABILITÀ
- 8 - INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d’intervento)
- 8 R01 - VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.
- 8 - MAPPA DELLE MURA CASTELLANE

- **APPROVARE** l’elenco degli aggregati e degli edifici così come riportato nella Tavola U.23 R01-MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI oggetto di Piano della Ricostruzione all’interno della perimetrazione, di cui all’art. 4 comma 3 dell’O.C.S.R. n. 25/2017, così come approvata con decreto n. 39 del 09/07/2018 del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 e così contraddistinti:

AGGREGATI

- R Aggregato 1 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 2 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 3 composto da n. 5 edifici
- R Aggregato 4 composto da n. 3 edifici

- R Aggregato 5 RIMOSSO (ora edifici singoli R ed S)
- R Aggregato 6 composto da n. 5 edifici
- R Aggregato 7 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 8 composto da n. 10 edifici (Palazzo dei Nobili)
- R Aggregato 9 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 10 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 11 composto da n. 4 edifici
- R Aggregato 12 composto da n. 3 edifici
- R Aggregato 13 RIMOSSO (ora edifici singoli F-G-H-I)
- R Aggregato 14 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 15 composto da n. 2 edifici
- R Aggregato 16 RIMOSSO (zona F da espropriare a seguito di approvazione variante parziale al PRG - DPR 327/01)

EDIFICI SINGOLI

- 18. FABBRICATO A
- 19. FABBRICATO B
- 20. FABBRICATO C
- 21. FABBRICATO D
- 22. FABBRICATO E
- 23. FABBRICATO F (Ex Aggregato 13)
- 24. FABBRICATO G (Ex Aggregato 13)
- 25. FABBRICATO H (Ex Aggregato 13)
- 26. FABBRICATO I (Ex Aggregato 13)
- 27. FABBRICATO L (Ex Aggregato 17)
- 28. FABBRICATO M (Ex Aggregato 17)
- 29. FABBRICATO N (Ex Aggregato 17)
- 30. FABBRICATO O (Ex Aggregato 17)
- 31. FABBRICATO P (Ex Aggregato 18)
- 32. FABBRICATO Q (Ex Aggregato 18)
- 33. FABBRICATO R (Ex Aggregato 5)
- 34. FABBRICATO S (Ex Aggregato 5)

- **APPROVARE** lo schema di convenzione predisposto dai progettisti incaricati ed allegato all'elaborato Norme Tecniche di Attuazione del Piano: R01 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI

RICHIAMARE le previsioni del Piano di Recupero di iniziativa privata, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28/11/2013, antecedentemente alla crisi sismica del 2016, riguardante il fabbricato distinto catastalmente al foglio n. 9 part. n. 118 che il presente Piano individua come edificio singolo, contraddistinto con la lettera R e per il quale il comune di Petriolo ha rilasciato il Permesso di costruire n. 4/2014, conformemente alle previsioni del piano attuativo citato.

- **DARE MANDATO** all'ufficio tecnico di avviare entro breve la procedura di modifica della perimetrazione della frana, identificata con il codice n. F - 19 - 0606 con pericolosità P2, previa indagine geo-morfologica approfondita, vista l'interazione di tale perimetro con quello individuato dal PUA della ricostruzione post sisma 2016 del centro storico di Petriolo.

Ed inoltre, stante l'urgenza, con voti favorevoli UNANIMI resi nei modi di legge, **DELIBERA** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4[^] del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, sull'ordinamento degli EE.LL.

ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

Parere: Esito: Favorevole Data : 10-11-2021

Regolarita' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
MEDORI DANIELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge

IL SINDACO
SANTINELLI MATTEO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
senza reclami;
- e' divenuta esecutiva il giorno:
- perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 D.lgs 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2) perche' non soggetta
al controllo preventivo;

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 295 del 07 luglio 2021

Decreto di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l. 189/2016 e dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017.

Ordinanza commissariale n. 39/2017 - "Piano attuativo del centro storico di Petriolo" – Comune di Petriolo (MC)

Soggetto attuatore Comune di Petriolo

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato nella G.U. 18 ottobre 2016, n. 244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata nella G.U. n. 294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. (di seguito d.l. 189/2016) e in particolare gli articoli 2, 11 e 16 che al co. 1 istituisce, "*Al fine di potenziare e accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici di cui all'articolo 1, nonché di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi, ... un organo a competenza intersettoriale denominato 'Conferenza permanente', presieduto dal Commissario straordinario o da un suo delegato e composto da un rappresentante, rispettivamente, del Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della Regione, della Provincia, dell'Ente parco o, in assenza di quest'ultimo, di altra area naturale protetta e del Comune territorialmente competenti.*", e al co. 6 prevede che "*Con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, si provvede a disciplinare le modalità, anche telematiche, di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente...*";

Vista l'Ordinanza commissariale n. 16 del 03 marzo 2017 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.*" ed in particolare gli articoli 1, 2, 3 e 4;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Vista l'Ordinanza commissariale n. 25 del 23 maggio 2017 “*Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 39 dell'08 settembre 2017 “*Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;

Vista la legge n. 241/1990, in particolare l'articolo 14-quater co. 1 che in combinato disposto con l'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017 dispone che: “*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dal presidente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte.*”;

Premesso che con nota acquisita al prot. della Struttura commissariale n. CGRTS-0011761 del 21 aprile 2021, il Comune di Petriolo ha trasmesso la documentazione inerente il “**Piano attuativo del centro storico di Petriolo**” Comune di Petriolo (MC) e contestualmente richiesto la convocazione della Conferenza permanente come previsto dall'art. 7 co. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 39/2017;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1 co. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017 e dell'art. 7 co. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 39/2017 per l'acquisizione di pareri, nulla osta o atti di assenso è necessario convocare la Conferenza Permanente;

Considerato che:

- con nota PEC protocollo n. CGRTS-0016157 del 28/05/2021 è stata convocata per il giorno 10/06/2021 in modalità telematica, la Conferenza permanente di cui all'art. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017;
- in attuazione dell'art. 2 co. 1 e 8 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017, risultano essere state convocate le seguenti amministrazioni:
 - Ministero per la Cultura MIC – Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 USS Sisma;
 - Ministero della Transizione Ecologica MITE;
 - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili MIMS – Provveditore Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria;
 - Regione Marche;
 - Provincia di Macerata;
 - Comune di Petriolo (MC);
 - Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
 - Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione;
 - Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche USR Marche;

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- che alla prima riunione della Conferenza regolarmente tenutasi in data 10/06/2021 hanno partecipato mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" dedicata alle comunicazioni telematiche, le seguenti amministrazioni:
 - Ministero per la Cultura MIC – Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 USS Sisma;
 - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili MIMS – Provveditore Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria;
 - Provincia di Macerata;
 - Comune di Petriolo;
 - Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione;
- risultando, pertanto, validamente costituita con la presenza di oltre la metà dei componenti designati (**4 su 7**) così come individuati ai sensi degli artt. 3 co. 2 e 2 co. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017;

Ritenuto di dover procedere alla determinazione motivata di conclusione del procedimento di espressione del parere ex art. 16 co. 3 lett. a) del d.l. 189/2016, con riferimento al Piano Urbanistico Attuativo in argomento, tenuto conto delle risultanze della seduta tenutasi in data 10 giugno 2021 e del **Verbale n. 2**, in pari data, e delle motivazioni e prescrizioni ivi contenute, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto del **Verbale n. 2** e relativo allegato, della Conferenza permanente svoltasi il 10/06/2021, relativa all'acquisizione dei pareri ex art. 7 co. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 39/2017 inerenti il "**Piano attuativo del centro storico di Petriolo**" Comune di Petriolo (MC) che si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. di adottare sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla conferenza tenutasi in data 10/06/2021, la determinazione di **conclusione positiva** della stessa;
4. di prendere atto:
 - a) del parere favorevole con prescrizioni e indicazioni operative, espresso dall'Ing. Paolo Iannelli rappresentante unico del **Ministero per la Cultura (MIC) – Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016**, come da verbale e relativo allegato sopra citato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- b) del parere favorevole, espresso dall'Ing. Carla Macaione soggetto delegato del **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS)** - Provveditore Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria come da verbale e relativo allegato sopra citato;
 - c) del parere favorevole con prescrizioni, espresso dall'Arch. Maurizio Scarpecci rappresentante unico della **Provincia di Macerata**, come da verbale e relativo allegato sopra citato;
 - d) del parere favorevole, espresso dall'Arch. Daniela Medori delegato del **Comune di Petriolo**, come da verbale e relativo allegato sopra citato;
 - e) del parere favorevole con prescrizioni, espresso dal Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione, Ing. Francesca Pazzaglia, soggetto delegato a rappresentare il **Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 – Presidenza del Consiglio dei Ministri**, come da verbale e relativo allegato sopra citato;
5. di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 4 co. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 36/2017 i membri della Conferenza non esprimono rilievi in merito alle osservazioni al Piano e alle relative controdeduzioni del Comune di Petriolo e che non sono pervenute osservazioni alla Conferenza;
 6. di stabilire che:
 - a) il presente decreto, ai sensi dell'art. 4, co.2, dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni coinvolte;
 - b) ai sensi del comma 4 dell'art. 14 quater della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
 7. di dichiarare concluso positivamente il procedimento di espressione del parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza permanente, regolarmente costituita ex art. 16 del d.l. 189/2016, con riferimento al **“Piano attuativo del centro storico di Petriolo”** fatto redigere ed adottato dal Comune di Petriolo (MC) soggetto attuatore, così come previsto ex art. 16 co. 3 lett. a) del d.l. 189/2016, avendo la Conferenza permanente espresso ad unanimità PARERE FAVOREVOLE con indicazioni e prescrizioni di cui ai pareri e dichiarazioni per i quali si fa specifico rimando al verbale e relativo allegato sopra citato;
 8. di trasmettere copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza permanente ai componenti e partecipanti della Conferenza, per gli adempimenti di rispettiva competenza; con particolare riferimento al Comune di Petriolo che, conseguentemente, provvederà all'approvazione definitiva ed agli adempimenti previsti ex art. 7 co. 7 e 8 della citata Ordinanza commissariale n. 39/2017;
 9. di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere proposta opposizione ai sensi dell'art. 14 quinquies della Legge n. 241/1990;
11. di pubblicare il presente Decreto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Funzionario

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:
Coccetti Claudia
Firmato il 07/07/2021 09:33
Seriale Certificato: 389053
Valido dal 03/05/2021 al 03/05/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente del servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Francesca Pazzaglia



FRANCESCA
PAZZAGLIA
07.07.2021
08:42:28 UTC

Il Presidente della Conferenza permanente
On. Avv. Giovanni Legnini



LEGNINI
GIOVANNI
07.07.2021
09:31:30
UTC



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

SEGRETARIATO GENERALE
Ufficio del Segretario Generale
Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma

Prot. N. 524

Class. 01.01.22/61.21

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo e-mail, ai
sensi dell'art. 47 D.lgs. n. 82/2005

Roma, 16 gennaio 2017

Al Commissario del Governo per la
Ricostruzione nei Territori interessati dal
sisma del 24 agosto 2016

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Al Capo di Gabinetto
gabinetto@beniculturali.it

All'Ing. Paolo Iannelli
SEDE

OGGETTO: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17.10.2016, n.189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

In relazione alla nota n. 0000044 p-4.32.3 del 5/1/2017 si designa quale rappresentante di questo Ministero, all'interno della Conferenza permanente in oggetto specificata, l'Ing. Paolo Iannelli Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Il SEGRETARIO GENERALE
Arch. Antonia P. RECCHIA



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Dipartimento per le OO.PP. le Risorse Umane e Strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
TOSCANA – MARCHE - UMBRIA
SEDE COORDINATA DI ANCONA
C.F. - P. IVA 80006190427



Ufficio 4
Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Carla Macaione
Dirigente l'Ufficio tecnico 4
SEDE

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 39/2017. "Piano Attuativo del centro storico di Petriolo" Comune di Petriolo - Soggetto Attuatore: Comune di Petriolo (MC)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 10 giugno p.v. alle ore 12:00, per l'esame del progetto in argomento, si comunica che parteciperà alla conferenza in collegamento da remoto l'ing. Carla Macaione, Dirigente l'Ufficio 4 di questo Provveditorato (carla.macaione@mit.gov.it – tel. 0712281227).

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Salvia

SALVIA GIOVANNI
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Dirigente II
10.06.2021
10:17:15 UTC

RM/rm





Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, li 09/06/2021

Al Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione
Dott. Giovanni Legnini

Trasmissione a mezzo PEC:

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: *Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016.O.C. n. 39/2017 “Piano attuativo del centro storico di Petriolo” Comune di Petriolo. Soggetto attuatore Comune di Petriolo.*

Il sottoscritto Dott. Antonio Pettinari, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 10 giugno 2021 alle ore 12,00 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza, per l'espressione del parere ex art 7 c.4 dell'Ordinanza n. 39/2017 in relazione al “Piano attuativo del centro storico di Petriolo” Comune di Petriolo - Soggetto attuatore Comune di Petriolo

NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l'Arch. Maurizio Scarpecci, Dirigente del Settore “Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

Il Presidente

Dott. Antonio Pettinari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Piazza San Martino, 1 - ☎0733/550601 - Fax. 0733/550419

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto Dott. Santinelli Matteo, Sindaco del Comune intestato, in nome e per conto dell'Ente che legalmente rappresenta, vista la propria impossibilità a partecipare,

DELEGA

L'architetta Daniela Medori, a partecipare alla conferenza permanente in modalità telematica per il piano attuativo del centro storico del Comune di Petriolo convocata per il giorno 10/06/2021 alle ore 12.00, conferendole la più ampia facoltà decisionale ed operativa.

Petriolo, li 08/06/2021



IL SINDACO
Santinelli dott. Matteo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Alla Dirigente del

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Francesca Pazzaglia

f.pazzaglia@governo.it

OGGETTO: Delega per l'Ing. Francesca Pazzaglia a presiedere per il giorno 10 giugno 2021 la Conferenza permanente ex art. 16 d.l. 189/2016, per l'espressione del parere di competenza ex. Ordinanza commissariale n. 39/2017. "Piano Attuativo del centro storico di Petriolo" Comune di Petriolo. Soggetto Attuatore: Comune di Petriolo (MC).

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201.

Vista l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante "*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.*", ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 39/20217 "*Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa commessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.*"

Vista la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 10 giugno 2021, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting";

DELEGA

L'Ing Francesca Pazzaglia, Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale:

- a presiedere il giorno 10 giugno 2021 i lavori di codesta Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016;

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. 06 67662783

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- ad esprimere per la conferenza del medesimo giorno il parere di competenza, per il "Piano Attuativo del centro storico di Petriolo" Comune di Petriolo ex Ordinanza commissariale n. 39/2017.

Il Presidente della Conferenza permanente
On.le Avv. Giovanni Legnini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ELENCO DOCUMENTAZIONE

O.C. n. 39/2017. “Piano Attuativo del centro storico di Petriolo” Comune di Petriolo.
Soggetto Attuatore: Comune di Petriolo (MC).

Delibera di Adozione del Piano Attuativo del Capoluogo	
Piano Attuativo del Capoluogo:	
U.00	ELENCO ELABORATI
	RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO
U.01	RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
U.02	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
U.03	PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
U.04	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
U.05	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTCP
U.06	CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
U.07	PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
U.08	MICROZONAZIONE SISMICA
U.09	RELAZIONE DI INTEGRITÀ DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITÀ
U.10	PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
U.11	CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CASTALE E STATO REALE DEI LUOGHI
	PERIMETRAZIONE
U.12	MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
U.13	MAPPA DELLE PROPRIETÀ DEGLI IMMOBILI
U.14	MAPPA DEGLI ESITI DELLE SCHEDE AEDES E FAST
U.15	MAPPA DEGLI EDIFICI
U.16	MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI
U.17.1	MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
U.17.2	MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
U.18	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
U.19	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO
U.20.1	MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
U.20.2	MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
U.20.3	MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
U.20.4	MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
U.21	INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
U.22	MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
U.23	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI
	ELEMENTI DI PROGETTO
U.24	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
U.25	DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INTERVENTO: ASSETTO PLANOVOLUMENTRICO
U.26	INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
U.27	SCHEDE DEGLI AGGREGATI, E DEGLI EDIFICI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.1	SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.2	SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.3	SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.4	SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.5	SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

U.27.6	SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.7	SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.8	SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.9	SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.10	SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.11	SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.12	SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.13	SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.14	SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.15	SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.16	SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.17	SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.18	SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.19	SCHEDA EDIFICIO "A" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.20	SCHEDA EDIFICIO "B" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.21	SCHEDA EDIFICIO "C" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.22	SCHEDA EDIFICIO "D" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.28	CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA
	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
U.29	MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA TEMPERATURA
U.30	MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
U.31	MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
U.32	MAPPA DELLA BANDA LARGA
U.33	CARTA DELLA CANTIERABILITÀ
U.34	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
U.35	VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.
Osservazioni al Piano e Controdeduzioni	

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

PARERI

Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
 pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c. Alla Soprintendenza ABAP delle Marche
 pec: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

Segretariato Regionale delle Marche
 pec: mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

Direzione Generale SPC
 pec: mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it

La presente nota viene trasmessa

solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica - Ex art. 16 D.L. 189/2016 - Espressione di parere ex. art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 39/2017. "Piano Attuativo del centro storico di Petriolo" Comune di Petriolo. Soggetto Attuatore: Comune di Petriolo (MC).

Parere di competenza.

In riferimento al "**Piano Attuativo del centro storico di Petriolo**", reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. 16157, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1579 del 31/05/2021, con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 10 giugno 2021 alle ore 12:00, la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016:

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

(Pagina 1 di 6)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

PEO: uss-sisma2016@beniculturali.it

15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, comma 4 e 5;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario per la Ricostruzione n.39 dell'8 settembre 2017, recante "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA la Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 aprile 2015, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 169 del 23.07.2015, recante "Aggiornamento della direttiva 12 dicembre 2013, relativa alle procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali;

CONSIDERATO che le disposizioni di cui all'art. 1 del Decreto legge 17 ottobre 2016 convertito con modificazioni con legge 15 dicembre 2016 n. 229, stabiliscono interventi nell'ambito dei centri storici e nei nuclei urbani e rurali, come perimetrati agli effetti dell'art. 5 comma 1 lettera e) da parte degli USR attraverso la redazione di piani attuativi completi dei relativi piani finanziari al fine di programmare in maniera integrata gli interventi di ricostruzione;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Regione Marche n. 39 del 09.07.2018, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016, è stata approvata la specifica perimetrazione relativa al Piano Attuativo del centro storico di Petriolo — Comune di Petriolo (MC);

ESAMINATA la documentazione relativa al Piano Attuativo del centro storico di Petriolo — Comune di Petriolo (MC), redatto ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.L. 17 ottobre 2016, n.189 e ss.mm.ii., pubblicata e consultabile sul link:

(<https://drive.google.com/file/d/1lmtFO5CUI9Rda2jGb4ZT5NufVXkhMK1q/view?usp=sharing>)
come indicato da codesto spett.le Commissario con la citata nota n. 16157 del 28.05.2021;

VISTE le osservazioni presentate nei confronti della proposta di Piano e le controdeduzioni fornite dal soggetto competente;

VISTO il verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Petriolo (MC), n. 25 del 16.09.2020 con il quale il Comune di Petriolo (MC) ha proceduto all'adozione del Piano Attuativo di ricostruzione post sisma 2016 del centro storico di Petriolo;

CONSIDERATO che l'area, su cui insiste il nucleo storico di Petriolo è caratterizzata da un pregevole contesto morfologico paesaggistico di versante collinare allungato secondo la direzione Est Ovest che fa da spartiacque fra i bacini del Fiastra e del Cremona e che il centro storico oggetto del presente piano, situato a 271 m.s.l.m., si pone in diretta relazione visiva col paesaggio circostante caratterizzato dalla presenza di percorsi panoramici e da un paesaggio agrario di elevato interesse



MINISTERO
DELLA
CULTURA

(Pagina 2 di 6)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

PEO: uss-sisma2016@beniculturali.it

storico-ambientale;

CONSIDERATO il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, arch. Deborah Licastro e dott. Stefano Finocchi;

RITENUTO che in relazione a quanto indicato ai sensi dell'articolo 7, co. 4, dell'Ordinanza n. 39 dell'8 settembre 2017, per quanto di competenza, risultano confermati i presupposti per l'espressione del parere in merito al Piano Attuativo del centro storico di Petriolo - Comune di Petriolo (MC) proposto, questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in conformità ai contributi ed alle valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della competente Soprintendenza ABAP delle Marche, che si condividono, considerato che il Piano non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime

PARERE FAVOREVOLE

al Piano Attuativo del centro storico di Petriolo — Comune di Petriolo (MC), con le seguenti indicazioni/prescrizioni operative di seguito riportate.

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

Considerato che il comparto territoriale risulta interessato nel suo complesso da una frequentazione antica, si richiede che i progetti dei singoli interventi, sia di ambito pubblico che privato, siano sottoposti alle seguenti prescrizioni:

- per quanto riguarda gli scavi nei suoli privati, si richiede che la Direzione Lavori comunichi alla Soprintendenza ABAP delle Marche territorialmente competente (mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it e stefano.finocchi@beniculturali.it) la data di avvio e relativo dettagliato cronoprogramma di tutte le attività di scavo e di movimentazione terra a qualsiasi titolo effettuate, ivi comprese quelle per la cantierizzazione, con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi al fine di concordare gli opportuni sopralluoghi. La comunicazione dovrà contenere nominativo e contatti del DL o del responsabile di cantiere;
- per quanto riguarda gli scavi nei suoli pubblici, nonché l'eventuale realizzazione di sottoservizi, si richiede che le tutte le operazioni di scavo e cantierizzazione che prevedano movimento terra siano eseguite sotto la direzione scientifica della Soprintendenza ABAP delle Marche territorialmente competente, condotti in regime di sorveglianza archeologica da parte di un archeologo professionalmente qualificato, con oneri a carico di codesta Committenza. Il professionista incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi con la Soprintendenza sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica. Dovrà essere data comunicazione del nominativo del soggetto professionale incaricato e della data di inizio lavori con congruo anticipo agli indirizzi mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it e stefano.finocchi@beniculturali.it. In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la Soprintendenza ABAP Marche, a seguito della valutazione



MINISTERO
DELLA
CULTURA

(Pagina 3 di 6)

dell'interferenza con le opere a progetto.

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

Nel tenere conto del generale rispetto di quanto indicato nella parte seconda e terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio:

In merito all'individuazione della qualità architettonica degli edifici (rif. tavola U.26_VALORE ARCHITETTONICO), il piano prevede una classificazione del patrimonio edilizio oggetto di intervento in categorie dipendenti dal "Grado di interesse" e dalla conservazione dell'immobile su una scala da 1 a 4, laddove 1 rappresenta il massimo grado di interesse e 4 indica edifici privi di valore. Sulla base di questa classificazione sono fissate le categorie di intervento edilizio (ripristino e recupero degli elementi architettonici caratterizzanti, restauro e risanamento conservativo, manutenzione, ristrutturazione, demolizione e ricostruzione, ecc.).

Si chiede che si chiariscano e si descrivano tutti i caratteri e gli elementi storico urbanistici e storico architettonici che hanno motivato l'inserimento degli immobili all'interno delle classificazioni del Grado di Interesse da 1 a 4, alla base dell'individuazione delle categorie di intervento edilizio. Si provveda, pertanto, ad una approfondita verifica ed aggiornamento della classificazione generale, considerato che, da quanto è stato possibile verificare dall'analisi della documentazione fornita, si è riscontrato che diversi fabbricati, a parere della Scrivente, conservano tipologie, elementi stilistici, tecniche e materiali costruttivi, meritevoli di salvaguardia e quindi da ascrivere in una categoria di livello superiore.

A mero titolo di esempio, non esaustivo, si citano le seguenti casistiche riguardo agli aggregati identificati nella TAV. U23, "Individuazione degli aggregati":

- l'aggregato n.1, che sorge sulle mura urbane a scarpa, a fianco della porta storica d'ingresso, e che ingloba un antico torrione, sembra avere caratteristiche omogenee alla porzione dell'aggregato n.8 ubicato sull'altro lato del fornice di accesso per il quale il piano prevede il massimo grado di interesse;
 - gli edifici classificati con grado di interesse 4, appartenenti agli aggregati n. 3-5-6-7, ubicati nella parte più interna del nucleo storico, sembrano avere caratteristiche assimilabili a quelli che il piano individua come grado di interesse 3;
 - in linea generale non si concorda con la definizione di "unità prive di valore" riferita agli edifici di grado di interesse 4, in quanto dalla documentazione fotografica fornita non si evince la presenza di manufatti estranei al tessuto storico, bensì di fabbricati coerenti con i caratteri storico-edilizi e urbanistici.
- Per quanto concerne gli interventi previsti per il tessuto urbano, al fine di garantire un livello di qualità architettonica e paesaggistica, adeguato al contesto ambientale di riferimento (nucleo storico fortificato in diretta relazione visiva col paesaggio agrario circostante di interesse storico-ambientale – come la riserva naturale Abbadia di Fiastra – grazie alla presenza di percorsi panoramici, come evidenziato dal PPAR), nella definizione delle lavorazioni comprese nelle varie categorie di intervento sugli edifici del centro storico si dovranno prevedere opere compatibili con la salvaguardia del valore storico di tali immobili e con la conservazione delle caratteristiche architettoniche storiche e/o tradizionali (tipologia, tecniche e materiali costruttivi, strutture verticali e orizzontali, componenti ed elementi



MINISTERO
DELLA
CULTURA

(Pagina 4 di 6)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattatoio, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@maicert.beniculturali.it

PEO: uss-sisma2016@beniculturali.it

stilistici, elementi distributivi, finiture e apparati decorativi), prediligendo interventi di restauro, recupero e riparazione ed evitando o limitando al massimo interventi di demolizione, sostituzione, rifacimento.

- In particolare, in merito agli edifici di grado di interesse 1 e 2 per i quali l'art. 7 delle NTA prevede che "nel caso si dimostri che le unità edilizie versino in condizione di forte degrado è ammessa la demolizione parziale con ricostruzione nel rispetto della sagoma, volumetria e dei fronti e la riproposizione di tutti i dettagli di pregio" si preferisca un intervento di smontaggio controllato da eseguirsi in maniera più puntuale possibile e solo laddove non risultino possibili soluzioni alternative al fine di recuperare il materiale originario e consentirne il completo riutilizzo.
- In merito agli edifici di grado di interesse 3 e 4, per i quali l'art. 7 delle NTA consente interventi "di manutenzione e ristrutturazione edilizia" riconducibili alle definizioni di cui all'art.3, comma 1 lettere b) e d) del D.P.R. 380/2001 (demolizione e ricostruzione) si approfondisca la possibilità di interventi maggiormente conservativi e, solo qualora non vi fossero soluzioni alternative, interventi di smontaggio il più possibile limitati a singole porzioni danneggiate che garantiscano il recupero ed il riutilizzo del materiale costruttivo.

Resta inteso che, per gli edifici di proprietà privata individuati come immobili con grado di interesse 1 e per i quali si propone l'apposizione del vincolo ai sensi degli artt. 13 e 14 del Dlgs 42, la realizzazione degli interventi è subordinata a preventivo parere della Soprintendenza territorialmente competente una volta perfezionato l'avviso di avvio del procedimento da parte del Soprintendente, stesso discorso vale sulle proprietà con grado di interesse 1 che il Comune intende espropriare per pubblica utilità;

- Considerato che il centro storico è un "complesso avente valore unitario", ovvero una struttura insediativa che costituisce un'unità culturale per la quale valgono azioni mirate ad una salvaguardia unitaria dell'intero tessuto urbano, in linea generale non si ritengono ammissibili interventi di "demolizione e ricostruzione con trasposizione di sagoma e di area di sedime e delocalizzazione" previsti all'art. 7 delle NTA per gli edifici individuati come grado di interesse 4.
- In merito ai casi di nuova costruzione di strutture portanti, si dovrà attentamente valutare, di volta in volta, la tipologia strutturale da adottare, salvaguardando il più possibile la continuità e l'uniformità strutturale degli aggregati storici in cui il fabbricato è inserito (ad es. per aggregati a schiera o in linea).
- Per interventi di finitura parietale esterna quali intonacature e tinteggiature, sia previsto l'impiego di malte di calce naturale compatibili con le murature storiche; gli intonaci siano di tipologia tradizionale, di minimo spessore. Anche per la stuccatura di giunti in paramenti a faccia vista sia previsto l'impiego di malte a base di calce naturale, di idonea granulometria e cromia.
- Per gli interventi su spazi urbani, in particolare sul sistema delle piazze e degli spazi aperti / spazi per la sosta: si dovranno limitare allo stretto necessario le sistemazioni delle strade con asfalto, privilegiando il ricorso a lastricati in sanpietrini e dovrà essere curato il dettaglio dell'attacco strada/muri del fabbricato o di cinta muraria, con fasce in pietra o acciottolato e canaline di raccolta delle acque; nell'attuazione degli interventi definiti al capo 8 delle Norme Tecniche di Attuazione Generali del PUA in oggetto, si dovrà inoltre tener conto del



MINISTERO
DELLA
CULTURA

(Pagina 5 di 6)

contesto esistente prediligendo l'uso dei materiali e piantumazioni tradizionali locali, nel rispetto del contesto paesaggistico di riferimento e degli esiti della verifica di intervisibilità.

- Considerato che il piano propone anche una ricostruzione differita nel tempo degli edifici, in ogni caso dovrà essere garantito il decoro urbano del centro storico anche per i fabbricati interessati da interventi di messa in sicurezza, evidenziando ad ogni buon fine l'importanza di prevedere sin dalla prima fase l'intervento di recupero e di restauro del sistema di edifici che si sviluppa lungo l'anello esterno di via Porta Nuova – via della Pace, in continuità con il complesso delle mura nelle quali è ancora presente il cammino di ronda;

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Piano.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il responsabile del procedimento per gli aspetti della tutela archeologica è il dott. Stefano Finocchi (stefano.finocchi@beniculturali.it) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Debora Licastro (deborah.licastro@beniculturali.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

I Funzionari SABAP responsabili dell'Istruttoria

Il funzionario archeologo

Dott. *Stefano Finocchi*

Il funzionario architetto

Arch. *Deborah Licastro*

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = MIBACT

C = IT

Data e ora della firma:

09/06/2021 12:59:04



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

(Pagina 6 di 6)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Maltonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

PEO: uss-sisma2016@beniculturali.it



Provincia di Macerata

Settore Gestione del Territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e TrasportiC.so della Repubblica, 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

Pos. 0016.0037.0001/2021/1

Al Presidente della Conferenza permanente
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Legge 28 Febbraio 1985, n. 47, art. 24 - L.R. 5 Agosto 1992 n. 34 e ss.mm.ii., articolo 30 - Decreto Legge 189/2016 e ss.mm.ii., artt. 2, 11 e 16 – Ordinanze Commissariali n. 25 del 23/05/2017 e 39 del 08/09/2017
Comune di PETRIOLO
Piano Attuativo del Centro storico di Petriolo
Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 10/06/2021
Trasmissione Decreto Presidenziale n. 121 del 09/06/2021

Con la presente si trasmette il Decreto Presidenziale n. 121 del 09/06/2021 inerente il parere di competenza della scrivente Amministrazione in relazione all'approvazione del Piano attuativo in oggetto indicato.

Cordiali saluti.

**Il Rappresentante unico
della Provincia di Macerata
(Arch. Maurizio Scarpecci)**



PROVINCIA DI MACERATA

Decreto Presidenziale

N. 121 Del 09-06-2021

Oggetto:	LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47, ART. 24 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 E SS.MM.II., ARTICOLO 30 COMUNE DI PETRIOLO PIANO ATTUATIVO DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO DECRETO LEGGE 189/2016 E SS.MM.II., ARTT. 2, 11 E 16 ∞ ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E 39 DEL 08/09/2017 CONFERENZA PERMANENTE EX ART. 16 D.L. 189/2016 - SEDUTA DEL 10/06/2021 FORMULAZIONE OSSERVAZIONI I.E.
----------	---

IL PRESIDENTE

assistito dal VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. LUCA ADDEI

Oggetto: **LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47, ART. 24 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 E SS.MM.II., ARTICOLO 30 COMUNE DI PETRIOLO PIANO ATTUATIVO DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO DECRETO LEGGE 189/2016 E SS.MM.II., ARTT. 2, 11 E 16 ~~3~~ ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E 39 DEL 08/09/2017 CONFERENZA PERMANENTE EX ART. 16 D.L. 189/2016 - SEDUTA DEL 10/06/2021 FORMULAZIONE OSSERVAZIONI I.E.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

È stata esaminata per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., la documentazione relativa al *Piano Attuativo del Centro storico di Petriolo*, consultabile on-line sul link appositamente dedicato comunicato dal Presidente della Conferenza Permanente con nota prot. n. CGRTS-0016157 del 28/05/2021, acquisita con prot. n. 13841 del 31/05/2021, di convocazione della Conferenza Permanente, ex art. 16 del DL 189/2016 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE

- il Comune di Petriolo è attualmente dotato di un Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. Marche approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 51 del 14/03/2000;
- la Legge 229/2016 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*” disciplina anche specifiche procedure per l'approvazione degli interventi connessi agli eventi sismici del 2016. In particolare:

- l'articolo 11, ai commi 4 e 5 stabilisce che:

4. Il Comune adotta con atto consiliare gli strumenti urbanistici attuativi di cui al comma 1. Tali strumenti sono pubblicati all'albo pretorio per un periodo pari a quindici giorni dalla loro adozione; i soggetti interessati possono presentare osservazioni e opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Decorso tale termine, il Comune trasmette gli strumenti urbanistici adottati, unitamente alle osservazioni e opposizioni ricevute, al Commissario straordinario per l'acquisizione del parere espresso attraverso la Conferenza permanente di cui all'articolo 16.

5. Acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza permanente, il Comune approva definitivamente lo strumento attuativo.

- l'articolo 16, che ha istituito l'organo a competenza intersettoriale denominato “Conferenza permanente”, deputato ad approvare i progetti esecutivi delle opere pubbliche, stabilisce che la determinazione motivata di conclusione del

procedimento sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte; la determinazione ha altresì effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 7 del DPR 380/2001;

- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23/05/2017 definisce i criteri in base ai quali le Regioni procedono alla individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici indicando che i relativi piani attuativi sono approvati con le procedure stabilite dai commi 4 e 5 dell'articolo 11 del DL n. 189/2016 e rispettano i contenuti previsti dai commi 3 e 7 del medesimo articolo;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 del 08/09/2017 definisce i principi di indirizzo e i criteri generali per la redazione dei piani urbanistici attuativi previsti dall'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 ed all'articolo 7 commi 4 e 5 indica le procedura da seguire per l'approvazione dei suddetti piani;
- con nota prot. n. CGRTS-0016157 del 28/05/2021, acquisita con prot. n. 13841 del 31/05/2021, è stata convocata la Conferenza permanente, ex art. 16 del DL 189/2016 e ss.mm.ii., per l'esame del Piano Attuativo in argomento.

RAMMENTATO CHE in virtù dei dispositivi presenti nella Legge regionale n. 34 del 05/08/1992 e ss.mm.ii., nei casi di Piani attuativi conformi al PRG o in variante ai sensi dell'articolo 15 comma 5, questa Provincia provvede alla sola espressione di osservazioni nel caso in cui rilevi eventuali incongruenze con la normativa di competenza vigente o con gli strumenti della pianificazione del territorio. Il Comune approva il piano attuativo motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia.

DATO ATTO CHE il Piano attuativo si compone dei seguenti elaborati:

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale numero 1 del 11/01/2021

Determinazione sulle osservazioni n. 1 del 18/01/2021 del Responsabile del Settore urbanistica ed edilizia – Comune di Petriolo

Osservazione Ing. Salvatore Pesce per conto del proprietario Fais Luciano (prot. n. 303 del 14/01/2021)

Osservazione Ing. Salvatore Pesce per conto dei proprietari Petrelli Augusta e Petrelli Giuliana (prot. n. 304 del 14/01/2021)

Osservazione Arch. Giovanni Russo per conto dei proprietari Cervigni Rosa e Morresi Carlo (prot. n. 305 del 14/01/2021)

Osservazione Ing. Giorgio Gigli per conto della proprietaria Maria Rosaria Corradini (prot. n. 306 del 14/01/2021)

U.01 relazione generale illustrativa

U.02 inquadramento territoriale e consistenza edilizia

U.03 pianificazione regionale: PPAR

U.04 pianificazione territoriale: PAI

U.05 pianificazione territoriale: PTCP

U.06 carta tecnica regionale

U.07 pianificazione comunale PRG

- U.08 microzonazione sismica
- U.09 relazione di integrità dei suoli, rischi e pericolosità
- U.10 planimetria catastale del centro storico petriolo
- U.11 congruenza tra base cartografica castale e stato reale dei luoghi perimetrazione
- U.12 mappa della perimetrazione del centro storico di petriolo u.13 mappa delle proprietà degli immobili
- U.14 mappa degli esiti delle schede AEDES e FAST
- U.15 mappa degli edifici
- U.16 mappa delle opere provvisionali
- U.17.1 mappa degli usi degli immobili al piano terra
- U.17.2 mappa degli usi degli immobili al piano primo
- U.18 mappa con individuazione del numero dei piani
- U.19 mappa con individuazione degli elementi del sistema urbano
- U.20.1 mappa delle reti: rete fognaria
- U.20.2 mappa delle reti: rete gas
- U.20.3 mappa delle reti: rete idrica
- U.20.4 mappa delle reti: reti aeree
- U.21 individuazione lapidario
- U.22 mappa delle pavimentazioni
- U.23 mappa con individuazione degli aggregati elementi di progetto
- U.24 norme tecniche di attuazione generali
- U.25 definizione delle modalità di intervento: assetto planovolumetrico
- U.26 individuazione della qualità architettonica degli edifici
- da U.27.1 a U.27.18 schede aggregati e norme tecniche specifiche
- U.27.19 scheda edificio A e norme tecniche specifiche
- U.27.20 scheda edificio B e norme tecniche specifiche
- U.27.21 scheda edificio C e norme tecniche specifiche
- U.27.22 scheda edificio D e norme tecniche specifiche
- U.28 carta della gestione dell'emergenza
- U.29 mappa della rete del teleriscaldamento ad anello a bassa temperatura
- U.30 mappa della rete fognaria
- U.31 mappa delle reti elettrica, telefonica e del gas
- U.32 mappa della banda larga
- U.33 carta della cantierabilità
- U.34 individuazione delle fasi (priorità d'intervento)
- U.35 valutazione dei costi del P.d.R.

DATO ATTO CHE il Consiglio Comunale con Delibera n. 25 del 16/06/2020 ha adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, co 4 del Decreto Legge n. 189/2016 il "Piano attuativo di ricostruzione post Sisma 2016 del Centro storico di Petriolo". Con Determinazione n. 1 del 18/01/2021 il Comune si è espresso sulle quattro (4) osservazioni pervenute nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del Piano adottato.

ACCERTATO CHE:

Il Piano Attuativo in argomento ha come obiettivo generale la ripresa socio-economica, la riqualificazione ambientale e architettonica e la ricostruzione del tessuto urbano del Centro storico di Petriolo danneggiato dal Sisma 2016 mediante una azione coordinata di interventi sugli edifici pubblici o di uso pubblico, sugli edifici privati e sulle opere di urbanizzazione,

Il piano si applica all'area perimetrata con Decreto n. 39 del 09/07/2018 del Vice

Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016, coincidente con la “Zona A di interesse storico-artistico” del PRG di cui all’art. 12 delle NTA.

Il Piano è stato sviluppato tenendo conto degli indirizzi del Documento Direttore per la Ricostruzione (DDR) di cui all’Ordinanza n. 39 del 08/09/2017 in base ai quali ha individuato i principali contenuti dello strumento attuativo costituiti sinteticamente da:

- indagini preliminari consistenti nella ricognizione e valutazione del patrimonio edilizio danneggiato dal Sisma – esiti schede Aedes e Fast;
- individuazione di n. 18 (diciotto) aggregati edilizi, di n. 4 (quattro) singoli edifici, di UMI (v. aggregato n. 8) e degli edifici esclusi dal Piano di ricostruzione;
- classificazione del patrimonio edilizio in base al grado di interesse e allo stato di conservazione degli immobili (Tav. U.26);
- schedatura degli aggregati e dei singoli edifici e descrizione degli interventi (U.27.n);
- individuazione degli interventi da eseguire sugli spazi aperti (vie e piazze e opere di urbanizzazione primaria;
- definizione delle modalità d’intervento - assetto planivolumetrico (Tav. U.25);
- norme tecniche di attuazione del Piano (Tav. U.24).

Dalla visione delle tavole dei singoli aggregati e degli edifici si evince che gli interventi edilizi dovranno assicurare il mantenimento dei parametri edilizi primitivi quali Superficie Utile Lorda, Volume, Altezza massima e nonchè dei fronti prospettici al fine di conservare la tipologia edilizia, le proporzioni e le relazioni originarie degli elementi spaziali. mentre per quanto attiene le possibili modifiche delle destinazioni d’uso si rinvia a quanto disciplinato all’art. 17 delle NTA del Piano attuativo.

I contenuti del Piano Attuativo di ricostruzione si sono concretizzati nelle Norme Tecniche di Attuazione (Tav. U.24) dove sono contenute e precisate tutte quelle norme e prescrizioni di dettaglio ritenute indispensabili affinché sia assicurata la salvaguardia dei caratteri costruttivi, formali e tipologici dei fabbricati e la qualità degli spazi aperti.

Le NTA individuano le seguenti modalità di intervento edilizio (ricondotte alle definizioni dell’art. 3 del DPR 380/2001) graduate in base ai livelli operativi da L0 a L4:

- A. Manutenzione Ordinaria
- B. Manutenzione Straordinaria
- C. Restauro e risanamento conservativo
- D. Ristrutturazione edilizia
- E. Ristrutturazione urbanistica

Le NTA dettano inoltre disposizioni e prescrizioni sugli interventi tecnico-strutturali, sugli interventi da eseguire all’interno e all’esterno degli immobili e sugli interventi in ambito urbano. Le norme precisano anche che le prescrizioni di carattere generale valgono per tutti gli edifici contenuti all’interno del limite di perimetrazione anche se non espressamente ricompresi del programma di ricostruzione e che per quanto non specificato, l’esecuzione degli interventi in ogni caso dovrà avvenire nel rispetto delle normative nazionali, regionali e comunali vigenti.

OSSERVAZIONI:

1) la delocalizzazione con ricostruzione al di fuori della perimetrazione del centro storico della volumetria preesistente dell’aggregato n. 16, qualora non motivata da situazioni di rischio idro-geomorfologico, dovrà seguire il procedimento di variante urbanistica previsto dalla normativa vigente così come indicato al paragrafo D.2 dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 39 del 08/09/2017;

2) nelle norme tecniche di attuazione di cui alla Tav. U.24, ai fini collaborativi, si segnala la necessità di apportare le seguenti modifiche:

- nel capoverso del paragrafo 2 delle NTA (Tav. U.24), in cui si prevede la validità delle

prescrizioni di carattere generale anche per gli edifici esclusi dal piano di ricostruzione, va inserito il rinvio agli specifici articoli delle NTA;

- all'art. 11 va corretto U.20 in U.23 o inserito il riferimento alle tavole U.27 di individuazione dei singoli aggregati edilizi;
- all'art. 16d - ristrutturazione edilizia, la lettera o di "o ricostruzione" va modificata in e "e ricostruzione" (v. paragrafo B.2.3 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017);
- all'art. 16e vanno specificati i progetti norma previsti nel piano di ricostruzione;
- all'art. 17 in relazione al cambio di destinazione degli immobili va inserita una frase che richiami il rispetto degli standard previsti dal DM 1444/68.

Per le questioni tipologiche e materiche si rimanda alle eventuali valutazioni che il Ministro della Cultura rilascerà in sede di conferenza permanente.

VERIFICATO CHE rispetto ai piani sovraordinati ed alla normativa di settore si ha la seguente situazione:

Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. e P.T.C.: il Comune di Petriolo è attualmente dotato di un Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. ma non al P.T.C. Rispetto agli ambiti di tutela attiva del PPAR e alle disposizioni del PTC l'area interessata dal Piano, classificata con la "Zona A di interesse storico-artistico" del PRG di cui all'art. 12 delle NTA, gode del regime di esenzione previsto ai sensi dell'articolo 60, lett. 1a) delle NTA del PPAR e dell'articolo 8.2.1 delle NTA del PTC in quanto area urbanizzata.

Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.): parte dell'abitato del centro storico è ricompreso all'interno di un'area in dissesto perimetrato dal PAI con codice F-19-0606 pericolosità P2. Per gli aspetti sulla compatibilità geomorfologica si rimanda al parere che la Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F Tutela del Territorio di Macerata eventualmente rilascerà in sede di conferenza permanente.

DPR 08/09/97 n. 357: il piano d'interesse non interferisce con le aree SIC e ZPS;

R.D. 30/12/1923 n. 3267: l'area interessata dal Piano attuativo non è soggetta a vincolo idrogeologico;

D.Lgs. 42/2004: l'area interessata dal Piano non è soggetta al vincolo di tutela paesaggistica di cui alla parte terza del D.Lgs. 42/2004. Per gli aspetti attinenti alla tutela dei beni culturali di cui alla parte seconda del D.Lgs 42/2004 si rimanda al parere che il Ministero della cultura eventualmente rilascerà in sede di conferenza permanente.

DATO ATTO CHE rispetto all'istituto della **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** l'articolo 11, comma 2 del DL 189/2016 e ss.mm.ii. dispone che gli strumenti urbanistici attuativi sono esclusi dalla VAS e dalla verifica di assoggettabilità a VAS qualora non prevedano contemporaneamente:

- a) aumento della popolazione insediabile, calcolata attribuendo a ogni abitante da insediare centoventi metri cubi di volume edificabile, rispetto a quella residente in base ai dati del censimento generale della popolazione effettuato dall'ISTAT nel 2011;
- b) aumento delle aree urbanizzate rispetto a quelle esistenti prima degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;
- c) opere o interventi soggetti a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) o a valutazione d'incidenza.

Il Comune, con pec pervenuta il 08/06/2021 con prot. n. 3238, ha attestato l'esclusione del Piano di ricostruzione del Centro storico dall'ambito di applicazione della VAS ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del DL 189/2016 e ss.mm.ii.

RILEVATO CHE dagli elaborati trasmessi emerge la necessità di formulare osservazioni in merito al piano attuativo in argomento;

DATO ATTO CHE la Provincia, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/1992, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34/2005, entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni e che nel caso di specie detto termine corrisponde alla data di convocazione della Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del D.L. 189/2016, fissata per il giorno 10/06/2021;

DATO ATTO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria.

VISTE E RICHIAMATE:

- Il Decreto Legge 189/2016 artt. 11 e 16 e ss.mm.ii.;
- L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23/5/2017;
- L'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 dell'8/9/2017;
- la Legge urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 05/08/1992, n. 34, così come modificata dalla L.R. n. 19/2001;
- le previsioni e gli indirizzi del P.P.A.R., nonché le prescrizioni del P.T.C.;

Si propone, pertanto, di decretare quanto segue:

I) Di formulare, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'articolo 30 della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34, le seguenti osservazioni al *Piano Attuativo del Centro storico di Petriolo* adottato dal Comune di Petriolo con D.C.C. n. 25 del 16/06/2020 per le motivazioni sopraindicate:

1) la delocalizzazione con ricostruzione al di fuori della perimetrazione del centro storico della volumetria preesistente dell'aggregato n. 16, qualora non motivata da situazioni di rischio idro-geomorfologico, dovrà seguire il procedimento di variante urbanistica previsto dalla normativa vigente così come indicato al paragrafo D.2 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017;

2) nelle norme tecniche di attuazione di cui alla Tav. U.24, ai fini collaborativi, si segnala la necessità di apportare le seguenti modifiche:

- nel capoverso del paragrafo 2 delle NTA (Tav. U.24), in cui si prevede la validità delle prescrizioni di carattere generale anche per gli edifici esclusi dal piano di ricostruzione, va inserito il rinvio agli specifici articoli delle NTA;

- all'art. 11 va corretto U.20 in U.23 o inserito il riferimento alle tavole U.27 di individuazione dei singoli aggregati edilizi;

- all'art. 16d - ristrutturazione edilizia, la lettera o di "o ricostruzione" va modificata in e "e ricostruzione" (v. paragrafo B.2.3 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017);

- all'art. 16e vanno specificati i progetti norma previsti nel piano di ricostruzione;

- all'art. 17 in relazione al cambio di destinazione degli immobili va inserita una frase che richiami il rispetto degli standard previsti dal DM 1444/68.

II) di comunicare, attraverso il rappresentante unico, il presente atto in sede di Conferenza permanente nella seduta del 10/06/2021;

III) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto;

IV) di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, li 09/06/2021

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
(f.to Arch. Giusi Trubiani)

IL PRESIDENTE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di decreto con esso formulata;

Visto che sulla proposta di decreto sono stati resi i pareri in applicazione analogica dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 77 del vigente Statuto Provinciale;

DECRETA

I) Di formulare, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'articolo 30 della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34, le seguenti osservazioni al *Piano Attuativo del Centro storico di Petriolo* adottato dal Comune di Petriolo con D.C.C. n. 25 del 16/06/2020 per le motivazioni sopraindicate:

1) la delocalizzazione con ricostruzione al di fuori della perimetrazione del centro storico della volumetria preesistente dell'aggregato n. 16, qualora non motivata da situazioni di rischio idro-geomorfologico, dovrà seguire il procedimento di variante urbanistica previsto dalla normativa vigente così come indicato al paragrafo D.2 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017;

2) nelle norme tecniche di attuazione di cui alla Tav. U.24, ai fini collaborativi, si segnala la necessità di apportare le seguenti modifiche:

- nel capoverso del paragrafo 2 delle NTA (Tav. U.24), in cui si prevede la validità delle prescrizioni di carattere generale anche per gli edifici esclusi dal piano di ricostruzione, va inserito il rinvio agli specifici articoli delle NTA;

- all'art. 11 va corretto U.20 in U.23 o inserito il riferimento alle tavole U.27 di

- individuazione dei singoli aggregati edilizi;
- all'art. 16d - ristrutturazione edilizia, la lettera o di “o ricostruzione” va modificata in e “e ricostruzione” (v. paragrafo B.2.3 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017);
 - all'art. 16e vanno specificati i progetti norma previsti nel piano di ricostruzione;
- all'art. 17 in relazione al cambio di destinazione degli immobili va inserita una frase che richiami il rispetto degli standard previsti dal DM 1444/68.
- II)** di comunicare, attraverso il rappresentante unico, il presente atto in sede di Conferenza permanente nella seduta del 10/06/2021;
- III)** di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto;

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, per applicazione analogica dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROVINCIA DI MACERATA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

sulla Proposta di DECRETO PRESIDENZIALE n. 132 del 09-06-2021

LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47, ART. 24 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 E
SS.MM.II., ARTICOLO 30 COMUNE DI PETRIOLO PIANO ATTUATIVO DEL
CENTRO STORICO DI PETRIOLO DECRETO LEGGE 189/2016 E SS.MM.II.,
ARTT. 2, 11 E 16 - ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E 39
DEL 08/09/2017 CONFERENZA PERMANENTE EX ART. 16 D.L. 189/2016 -
SEDUTA DEL 10/06/2021 FORMULAZIONE OSSERVAZIONI I.E.

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere, attestante la
regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Espresso in data 09-06-2021

Il Dirigente

ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il presente atto, dichiarato immediatamente eseguibile, viene approvato e sottoscritto a termini di legge e verrà pubblicato all'Albo Pretorio one-line per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

DOTT. ANTONIO PETTINARI

DOTT. LUCA ADDEI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**COMUNE DI PETRIOLO**

Provincia di Macerata

Piazza San Martino, 1 - ☎ 0733/550601 - Fax. 0733/550419

Ufficio Urbanistica, Edilizia e Patrimonio

Prot. n. 3238

Petriolo, 8 Giugno 2021

Ill.mo

COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE SISMA 2016

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it**conferenzapermanente.sisma2016@governo.it**

Spett.le: PROVINCIA DI MACERATA

Settore Gestione del Territorio

PEC: **provincia.macerata@legalmail.it**

Oggetto: Piano urbanistico attuativo per la ricostruzione del centro storico del Comune di Petriolo, ai sensi dell'art. 7, comma 4, dell'Ordinanza Commissariale n. 39/2017. **Integrazione della documentazione trasmessa in data 21/04/2021 con nota prot. 2101 in merito all'esenzione del Piano in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.LGS 152/06.**

Ad integrazione della documentazione trasmessa in data 21 aprile 2021 con nota prot. 2101 ed in relazione all'esenzione del Piano attuativo per la ricostruzione del centro storico del Comune di Petriolo dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) e dalla verifica di assoggettabilità alla VAS, **si attesta** che il Piano in oggetto non prevede:

- a) aumento della popolazione insediabile
- b) aumento delle aree urbanizzate rispetto a quelle esistenti prima degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;
- c) opere o interventi soggetti a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) o a valutazione d'incidenza (VI).

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

Arch. Daniela MEDORI

Firmato digitalmente
da MEDORI DANIELA
C: IT



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

Ordinanza commissariale n. 39 dell’8 settembre 2017 “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

“PIANO ATTUATIVO DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO” – PETRIOLO (MC)

Art. 11, DL 189/2016 e s.m.i.

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento:	Piano Attuativo del Centro Storico di Petriolo – Petriolo (MC)
Soggetto Attuatore:	Comune di Petriolo
Responsabile Unico del Procedimento:	Ing. Silvano Biancucci – Comune di Petriolo (MC)
Responsabile del Servizio Urbanistica:	Arch. Daniela Medori
Progettista:	Studio ORA Ingegneria e Architettura; Geol. Fabio Mariani

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016 e s.m.i.

Ordinanza n. 16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.”

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ordinanza n. 25/2017 “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

Ordinanza n. 36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. [...]”

Ordinanza n. 39/2017 “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

Ordinanza n. 107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”

C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16-9-2020 – **Piano Attuativo di Ricostruzione Post Sisma 2016 del Centro Storico Di Petriolo**" - Adozione del P.D.R. ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016

D) PROTOCOLLI E TRASMISSIONI

CGRST	11761-A	21/4/2021	Piano Attuativo del Capoluogo di Petriolo
CGRST	11761-A	21/4/2021	Osservazioni al Piano
CGRST	11761-A	21/4/2021	Controdeduzioni
Trasmissione	ordinaria	28/4/2021	Delibera di Adozione del Piano Attuativo del Capoluogo
Trasmissione	prot. 2672 del Comune di Petriolo	12/5/2021	Asseverazione sulla rispondenza del piano in oggetto alle norme ordinarie e commissariali
Trasmissione	prot. 2672 del Comune di Petriolo	12/5/2021	Sintesi non tecnica dei principali contenuti del Piano

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

E) ELABORATI

Elenco elaborati del Piano trasmessi alla Conferenza Permanente:

Delibera di Adozione del Piano Attuativo del Capoluogo	
Piano Attuativo del Capoluogo:	
U.00	ELENCO ELABORATI
	RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO
U.01	RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
U.02	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
U.03	PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
U.04	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
U.05	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTCP
U.06	CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
U.07	PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
U.08	MICROZONAZIONE SISMICA
U.09	RELAZIONE DI INTEGRITÀ DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITÀ
U.10	PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
U.11	CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CASTALE E STATO REALE DEI LUOGHI
	PERIMETRAZIONE
U.12	MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
U.13	MAPPA DELLE PROPRIETÀ DEGLI IMMOBILI
U.14	MAPPA DEGLI ESITI DELLE SCHEDE AEDES E FAST
U.15	MAPPA DEGLI EDIFICI
U.16	MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI
U.17.1	MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
U.17.2	MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
U.18	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
U.19	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO
U.20.1	MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
U.20.2	MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
U.20.3	MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
U.20.4	MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
U.21	INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
U.22	MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
U.23	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI
	ELEMENTI DI PROGETTO
U.24	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
U.25	DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INTERVENTO: ASSETTO PLANOVOLUMENTRICO
U.26	INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
U.27	SCHEDE DEGLI AGGREGATI, E DEGLI EDIFICI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.1	SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.2	SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.3	SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.4	SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

U.27.5	SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.6	SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.7	SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.8	SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.9	SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.10	SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.11	SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.12	SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.13	SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.14	SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.15	SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.16	SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.17	SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.18	SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.19	SCHEDA EDIFICIO "A" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.20	SCHEDA EDIFICIO "B" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.21	SCHEDA EDIFICIO "C" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.22	SCHEDA EDIFICIO "D" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.28	CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA
	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
U.29	MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA TEMPERATURA
U.30	MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
U.31	MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
U.32	MAPPA DELLA BANDA LARGA
U.33	CARTA DELLA CANTIERABILITÀ
U.34	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
U.35	VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.
Osservazioni al Piano e Controdeduzioni	

II. ISTRUTTORIA

Richiamate le Ordinanze:

- n. 16 del 3 marzo 2017 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.";

- n. 36 dell'8 settembre 2017 "Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all'attività di ricostruzione. [...]",

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- n. 39 del dell'8 settembre 2017 "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

Si esprimono le seguenti valutazioni:

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il Piano Attuativo, supportato da un'analisi storica del centro urbano, persegue essenzialmente obiettivi di restauro e riqualificazione edilizia dell'abitato perimetrato ai fini della conservazione del patrimonio storico del Capoluogo, a partire dalla classificazione di "grado di interesse" storico-architettonico degli edifici; il piano punta, inoltre, ad aumentare la sicurezza urbana attraverso interventi sugli edifici e individuando un sistema di percorsi e spazi sicuri in caso di emergenza, e al rinnovamento delle reti e sottoservizi. Si rimanda all'elaborato *Sintesi del Piano Attuativo di Ricostruzione del Centro Storico di Petriolo*.

B) COMPLETEZZA DOCUMENTALE

La documentazione trasmessa, elencata al precedente paragrafo I, è **coerente** con le disposizioni di cui all'art. 11, del DL 189/2016 e dell'Ordinanza 39/2017 e relativo Allegato "Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione" secondo i principi di ragionevolezza e proporzionalità in rapporto alla dimensione del Comune e della zona perimetrata, indicati all'art.1 della citata ordinanza 39/2017.

C) ESAME DELLE OSSERVAZIONI

● **Esame delle Osservazioni e Controdeduzioni al Piano**

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'ordinanza n. 36/2017, la Conferenza Permanente assicura il tempestivo ed adeguato esame delle osservazioni e delle opposizioni trasmesse dai Comuni (art. 3 comma 6).

Entro i termini di pubblicazione del Piano Attuativo in esame, stabiliti dall'art. 3, comma 6 dell'ordinanza 36/2017, sono pervenute n° **4 osservazioni da parte di proprietari** di edifici interessati dal PUA. Le controdeduzioni sono **condivisibili**.

Nello stesso periodo la Giunta Comunale, con DGC n° 1 del 11/01/2021 (agli atti della conferenza), ha formulato alcune osservazioni d'ufficio riguardanti essenzialmente modalità di gestione della ricostruzione di immobili di proprietà pubblica e che non modificano le previsioni urbanistiche del piano adottato.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Esame delle Osservazioni pervenute alla Conferenza Permanente

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'ordinanza n. 36/2017, la Conferenza Permanente assicura il tempestivo ed adeguato esame delle osservazioni pervenute come forma di partecipazione della popolazione alle attività della Conferenza (art. 4 comma 2).

Entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sull'albo pretorio del Comune di Petriolo dell'avvenuta trasmissione del piano in oggetto al Commissario per l'acquisizione dei pareri in conferenza permanente, **non sono pervenute osservazioni all'indirizzo pec della Conferenza** ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'ordinanza n. 36/2017.

D) INTERVENTI PRIVATI

Disciplina urbanistica

Con nota prot. 2672 del Comune di Petriolo del 12/05/2021, il Responsabile del Servizio Urbanistica ha asseverato che il Piano Urbanistico Attuativo di Petriolo non produce variante allo strumento urbanistico generale né al piano paesaggistico.

Il PUA si concentra sia sulla disciplina degli interventi di ricostruzione privata, nell'obiettivo di mantenere e/o ripristinare i caratteri dell'edilizia tipica del borgo attraverso disposizioni di dettaglio dedicate alle caratteristiche costruttive ed estetico-architettoniche dei fabbricati, sia sulla qualità del sistema viario e degli spazi aperti, anche ai fini del miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi.

Per il solo aggregato n. 16 (elaborati U.23 e U.25) si prevede un intervento di delocalizzazione con possibile recupero di volumetria (elab. U01, p. 43) con la finalità di ampliare gli spazi aperti pubblici: come riportato dalle osservazioni della Giunta, su tali aree è in corso di approvazione una specifica procedura di variante al PRG (*cfr.* Valutazioni finali).

Il Piano non reca elementi di variante urbanistica, ma introduce interventi puntuali sugli spazi pubblici e sulle sezioni stradali.

Disciplina edilizia

Il Piano individua gli aggregati edilizi, anche obbligatori (elab. U.24 NTA - art. 11, elab. U.27) e classifica gli edifici secondo gradi di interesse storico-architettonico ai fini tanto di conservare la morfotipologia del borgo, quanto di supportare una ristrutturazione edilizia degli edifici ritenuti privi di particolari valori architettonici ed in contrasto con l'edilizia tipica del capoluogo. All'interno della perimetrazione non sono presenti edifici interessati da vincolo diretto.

Le Norme Tecniche di Attuazione del PUA (elaborato U.24) definiscono le tipologie di intervento – in riferimento sia al Decreto Legge 123/2019 che al DPR 380/2001 – a partire dalla classificazione di “grado di interesse” storico-architettonico degli edifici compresi nella perimetrazione. Le schede aggregato (“Norme tecniche specifiche”,

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

elaborati U.27), integrano le NTA generali indicando nel dettaglio prescrizioni e indicazioni di intervento su superfici, volumi, destinazioni d'uso, prospetti, spazi esterni, opere strutturali e impiantistiche.

Il Piano individua il sistema di edifici strategici e percorsi di connessione la gestione dei flussi del centro storico (elab. U.28), ad integrazione delle analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza (CLE) già redatte (come illustrato nell'elaborato U.01) ma dove il sistema veniva sviluppato senza considerare parti del centro storico individuate quali zone rosse. A seguito di tali scelte, il PUA prevede un "intervento strutturale minimo di miglioramento sismico" per quegli edifici prospicienti i suddetti spazi, quando interessati da interventi di ricostruzione o riparazione dei danni post-sisma. La stima dei costi del PUA comprende tali interventi (*cf.* Ulteriori elementi da rilevare).

Le NTA definiscono cambi di destinazione d'uso con la finalità di aumentare i servizi del centro storico e la sua attrattività socioeconomica (attività ricettive, spazi polifunzionali, luoghi di relazione, etc.).

E) INTERVENTI PUBBLICI

Per quanto concerne gli interventi pubblici, il piano prevede:

- Recupero e riorganizzazione del sistema degli spazi pubblici, anche attraverso il ripristino di collegamenti pedonali (elab. "Assetto Planivolumetrico" U.25);
- Ammodernamento dei sottoservizi, anche trasformandone la tecnologia (es. sistema di teleriscaldamento) (elaborati serie U.20 e serie U.29-U.32);
- Cambiamento dei materiali di pavimentazione dei percorsi stradali, riducendo le superfici in asfalto in centro storico da sostituire parzialmente con pietra da taglio (elaborati U.22 e U.25);
- Per il cosiddetto "Palazzaccio", che costituisce una porzione del tessuto urbano perimetrato di particolare complessità, il PUA subordina gli interventi alla redazione di un Piano di Recupero (*cf.* Valutazioni finali).

Le opere indicate sono considerate dall'amministrazione comunale congrue e funzionali al miglioramento della sicurezza e della qualità dell'abitato e comunque di interesse generale. (*cf.* Valutazioni finali).

F) STIMA DEI COSTI

La stima dei costi prevede sia quelli relative al recupero e ripristino dello stato originario pubblico e privato, sia relative ad opere aggiuntive riguardanti essenzialmente:

- a) intervento minimo di miglioramento sismico per gli edifici prospicienti vie di esodo e spazi di raccolta, a cui il piano finanziario (elab. U.35) applica il costo parametrico stabilito per il livello L1 anche quando caratterizzati da livello operativo L0 -
- b) riorganizzazione degli spazi pubblici (quali il ripristino di percorsi pedonali);
- c) ammodernamento tecnologico delle reti e sottoservizi

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

La stima delle opere di infrastrutturazione è duplice: la prima stima è condotta applicando i parametri indicati dall'Ord. 39/2017 (150 €/mq); la seconda – definita sul progetto di ammodernamento delle reti con l'inserimento del sistema di teleriscaldamento – propone un computo di dettaglio, definito a partire da importi parametrici e prezzi unitari applicati nella Regione Marche.

Il piano economico-finanziario (“Valutazione dei costi”, elab. U.35) riporta, come già indicato nel piano (come nella Relazione Generale, p. 50), per gli edifici identificati come interferenti con i “percorsi sicuri” (come da elab. U.28) interventi di miglioramento sismico volti ad assicurare una maggiore sicurezza nelle vie di collegamento e negli spazi strategici, applicando a tutti gli edifici con danno lieve caratterizzati da un livello operativo L0, il costo parametrico stabilito per il livello L1 (*cf.* Valutazioni finali).

G) ULTERIORI ELEMENTI DA RILEVARE

La Relazione Generale Illustrativa (elab. U.01) richiama, a partire da p. 41, il Documento Direttore per la Ricostruzione (DDR) (approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 18/8/2020, come riportato nella delibera di adozione del presente PUA); si evidenzia che il DDR non è tra gli atti trasmessi, né risulta reperibile sul sito web del Comune.

L'elaborato grafico U.11 “Congruenza tra base cartografica catastale e stato reale dei luoghi”, evidenzia delle difformità tra base catastale e stato dei luoghi, indicando manufatti edilizi esistenti nei luoghi ma assenti in mappa catastale e viceversa (*cf.* Valutazioni finali). Si evidenzia inoltre che parte della piazza “B” (così individuata nell'elab. U.25) risulta uno spazio privato.

Nell'elaborato grafico U.25 “Assetto Planivolumetrico” la piazza “C” corrisponde a un edificio tra gli immobili identificati come esclusi dal piano (come individuati in tutti gli elaborati, a partire dall'Elab. U.02 “Inquadramento generale e consistenza edilizia”).

III. VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra espresso, richiamato altresì il contributo istruttorio dell'Ufficio Geologico della Struttura Commissariale allegato alla presente relazione istruttoria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, si esprime

Parere favorevole

al Piano Attuativo in esame con le seguenti

Prescrizioni

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Prima della definitiva approvazione del PUA:

- 1) Esplicitare, a inizio degli elab. U.01 e U.24 (Relazione Generale e Norme Tecniche) che il Piano Urbanistico Attuativo è denominato in tutti gli elaborati “Piano di Ricostruzione”.
- 2) Precisare nelle disposizioni generali che le schede aggregato (“Norme tecniche specifiche”, elaborati U.27) sono prescrittive.
- 3) Introdurre uno specifico articolo sull’elaborato recante le disposizioni generali che introduca il permesso di costruire convenzionato come strumento di attuazione degli interventi di riqualificazione urbana proposti nel Piano che vedono coinvolti interessi pubblici e privati. Integrare la documentazione del Piano con uno schema di convenzione riportante modalità e condizioni per la realizzazione di detti interventi. Integrare per conseguenza la legenda negli elaborati grafici per identificare tale tipologia di intervento.
- 4) Eliminare la previsione di cui all’art. 16-d secondo cui *“la realizzazione degli interventi che riguardino ambiti sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistico ambientale è subordinata alla preventiva acquisizione del parere o dell’autorizzazione, prescritti dalle relative previsioni normative, rilasciati dall’Ente competente alla gestione del vincolo”*, integrando il testo della norma con specifiche disposizioni che determinino, in forma dispositiva e senza ulteriori assoggettamenti degli interventi privati già pianificati a pareri e nulla osta ulteriori rispetto quelli acquisiti in questa sede, ai livelli di qualità che il Piano intende conseguire, con particolare riferimento al mantenimento o riproposizione dei principali caratteri dell’edificio storico o al corretto inserimento nel paesaggio urbano storico. Tale prescrizione deve trovare condivisione dei rappresentanti del MIC nella conferenza permanente.
- 5) Sugli elaborati che riportano l’area dell’originario sedime della scuola oggetto di delocalizzazione che coinvolge l’aggregato 16 (elaborati U01, U.23, U.25, tra gli altri), indicare gli estremi della procedura in variante in corso.
- 6) Eliminare dall’art. 57 delle “Norme finali” la parola “variante”, che costituisce un refuso.
- 7) Per l’intervento sul “Palazzaccio” prediligere, laddove possibile, il permesso di costruire convenzionato al rinvio dell’intervento a un ulteriore strumento urbanistico attuativo (piano di recupero).
- 8) Come indicato nel Contributo istruttorio “Analisi documentale sulla geologia, geomorfologia, idrogeologia ai fini del PUA del Comune di Petriolo (MC)” a cui si rimanda, effettuare approfondimento ed analisi sulle aree delimitate dal PAI in interazione tra la perimetrazione del piano urbanistico attuativo e il PAI, segnatamente i perimetri F-19-0612 e F-19-0606. Gli approfondimenti sulla stabilità consentiranno al Comune di presentare istanza all’Autorità di Distretto dell’Appennino Centrale di ripermetrazione e/o deperimetrazione.
- 9) Verificare la previsione relativa alla piazza “C” come riportata nell’elaborato grafico U.25 “Assetto Planivolumetrico” che corrisponde, nel resto degli elaborati, a un edificio identificato come escluso dal piano. Correggere gli elaborati se trattasi di errore grafico; se trattasi, invece, della previsione di nuovo spazio pubblico, si rimanda al punto 2 delle seguenti precisazioni.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Si precisa che:

- 1) I costi della ricostruzione pubblica e privata nel piano attuativo, calcolati su base parametrica ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'ordinanza 39/2017, hanno valore esclusivamente ai fini statistici, sono funzionali alla stima sintetica e complessiva dei costi della ricostruzione dell'area perimetrata e non determinano alcun diritto in capo ai proprietari dei singoli edifici. Il soddisfacimento dei fabbisogni evidenziati dal PUA - incluse le previsioni di costi ulteriori rispetto a quelli relativi al restauro e ripristino dello stato originario, relativi sia a interventi privati che pubblici - seguirà le forme e procedure di cui all'art. 14 del DL 189/2016 per la ricostruzione pubblica, e di cui alle ordinanze commissariali per la ricostruzione privata.
- 2) Ove necessaria l'acquisizione pubblica di aree interessate da interventi pubblici che non si trovano nella disponibilità dell'amministrazione comunale, la stessa attiverà le più opportune procedure prediligendo preliminarmente la via della cessione bonaria attraverso convenzioni, accordi o altre intese comunque denominate, come suggerito dalla legge in questi casi e richiamato l'art. 11 della L. 241/1990 nel testo in vigore, dandone atto nella delibera di approvazione del Piano Attuativo.
- 3) L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili. Ogni verifica sarà effettuata ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale.

La presente relazione istruttoria è rimessa al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 16/2017.

Roma, 10/6/2021

Le funzionarie

arch. Chiara Santoro
arch. Grazia Di Giovanni

La Dirigente

Ing. Francesca Pazzaglia


Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

ANALISI DOCUMENTALE GEOLOGIA – GEOMORFOLOGIA – IDROGEOLOGIA

AI FINI DEL PUA DEL COMUNE DI PETRIOLO (MC)

In riferimento al procedimento di pianificazione nel Comune di Petriolo (MC), con nota prot. 2101 del 21/04/2021 ns prot. CGRTS-0011761-A-21/04/2021 è pervenuto il Piano Urbanistico Attuativo per la ricostruzione del centro storico ai sensi del comma 4 art. 7 Ordinanza Commissariale n. 39/2017.

Il settore orientale dell'abitato è interessato da tre aree perimetrare e censite nel PAI con il cod. F-19-0619 con pericolosità P3 ed è stata inserita come area di verifica della perimetrazione PAI con l'Ordinanza 113/2020 quest'area in frana, anche se interessa una porzione di edificato di Petriolo non viene interessata dalla perimetrazione del PUA.

La perimetrazione del PUA va ad interessare un'area perimetrata nel PAI F-19-0606 con pericolosità P2. Sul lato sud/est il perimetro del PUA interessa marginalmente un'altra area perimetrata nel PAI F-19-0612 con pericolosità P1.

La perimetrazione del PUA non interessa altri fenomeni franosi censiti nel PAI F-19-1875 con pericolosità P2.

In tali aree è necessario effettuare comunque una verifica di compatibilità geomorfologica e qualora si attesti che i fenomeni franosi censiti non sono presenti o sono difforni a quanto rappresentato nelle cartografie ufficiali è necessario presentare istanza all'Autorità di Distretto dell'Appennino centrale istanza di deperimetrazione.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione



Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Nella relazione **U.09 RELAZIONE DI INTEGRITÀ DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA'** si attesta che l'area risulta "morfologicamente stabile.

In riferimento alle diverse prove sismiche effettuate viene riportata una configurazione diversa da quanto riportato nella microzonazione sismica che corrisponde ad un centro storico caratterizzato dalla presenza di coltri di copertura e non da fenomeni franosi come indicato nel PAI con l'area F-19-0606.

Inoltre si attesta che non sono presenti manifestazioni idriche nei sondaggi e in generale nell'area ed i rischi prevalenti sono legati all'amplificazione sismica da cui deriva, dalla relazione, che ogni intervento edilizio di consolidamento e ricostruzione ha necessità di verifiche con la risposta sismica locale.

PRESCRIZIONI

E' necessario effettuare approfondimento ed analisi sulle aree delimitate dal PAI che la cartografia permette di vedere in interazione tra la perimetrazione del piano urbanistico attuativo e il PAI con i perimetri F-19-0612 e F-19-0606. Gli approfondimenti sulla stabilità delle due aree consentiranno al Comune di presentare istanza all'Autorità di Distretto dell'Appennino centrale di riperimetrazione e/o deperimetrazione.

Il funzionario istruttore

Gianni Scalella



Gianni
Scalella
10.06.2021
07:59:40
GMT+00:00

pdp/mc/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



0067989|10/06/2021|MARCHEUSR|RAF|P -
O.C.S.R. n. 39/2017

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: O.C.S.R. n. 39/2017 - Conferenza Permanente In Modalità Telematica ex. art. 16 D.L. n. 189/2016 - O.C.S.R. n. 39/2017. "Piano Attuativo della frazione Sorti Cerreto". Soggetto Attuatore: Comune di PETRIOLO (MC). Parere.
Fascicolo: 490.30/2018/USR/13

Con riferimento all'art. 7 comma 4 dell'O.C.S.R. n. 39/2017 in merito al "Piano attuativo del Centro Storico di Petriolo" – Petriolo (Macerata) redatto ex art. 11 comma 4 D.L. n. 189/2016 e s.m.i, sulla base dei contenuti indicati dall'allegato 1 dell'O.C.S.R. n. 39/2017 e s.m.i., si esprimono le seguenti considerazioni.

Gli elementi di analisi dello stato di fatto risultano sufficientemente analizzati.

L'ambito territoriale del Piano urbanistico attuativo individuato dall'elaborati planimetrici n. U.12 "Perimetrazione Centro Storico" risulta non totalmente coerente con l'allegato "A" del decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post-sisma 2016 n. 39/COMMS16 del 09/07/2018, il quale individua l'area perimetrata ai sensi dell'O.C.S.R. n. 25/2017: uno spazio urbano è stato aggiunto rispetto l'area perimetrata approvata e l'edificio distinto catastalmente al foglio 9 part.IIa 55, è stato rimosso dalla perimetrazione; si ritiene opportuno che la delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Piano motivi più adeguatamente tale previsione.

In merito agli elementi di progetto si rileva quanto segue.

- Relazione generale illustrativa - elaborato U.01:
 - punto A1.b4: rimandare rispettivamente alle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 dell'O.C.S.R. n. 107/2020 art. 5 "Disciplina degli interventi conformi e delle deroghe";
 - punto A4: nell'ambito dell'inquadramento normativo includere anche norme di più recente stesura che hanno innovato l'assetto legislativo della ricostruzione sisma 2016 (art. 3 - bis, comma 1, del D.lgs del 24 ottobre 2019 n. 123, art. 10, comma 6, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e O.C.S.R. N. 107 del 22/08/2020);
 - punto A4.d2: aggiornare i contenuti sulla base dell'O.C.S.R. n. 111/2020 la quale ha modificato l'O.C.S.R. n. 19/2017 in merito alle disposizioni in materia di aggregati edilizi (l'art. 15 modificato, gli artt. 15 bis e 16 sostituiti, e introdotti gli articoli 15 ter, 15 quater e 15 quinquies).
- Norme Tecniche di Attuazione generali - elaborato U.24: inesattezze di contenuto nei seguenti articoli:
 - art. 12, da stralciare: al fine di evitare incongruenze rispetto alla già consolidata normativa sisma vigente in materia (art. 11 D.L. n. 189/2016 e s.m.i, O.C.S.R. n. 19/2017 e s.m.i e linee guida struttura della struttura commissariali);
 - art. 14, da modificare: così come esplicitato da molteplici pareri redatti dalla struttura commissariale, l'art. 5 comma 4 dell'O.C.S.R. n. 25/2017 è stato innovato dalla sopracitata O.C.S.R. n. 107/2020, la quale all'art. 5 comma 1 dichiara che qualora gli interventi di ricostruzione risultino "conformi" ai preesistenti edifici, "salvo i casi di delocalizzazione che richiedono varianti urbanistiche o la preventiva definizione di aggregati strutturali", gli stessi sono immediatamente attuabili e non sono condizionati dalla previa approvazione dei piani attuativi.

La valutazione del piano finanziario della ricostruzione è stata coerentemente stimato mediante i parametri economici previsti dall'O.C.S.R. n. 39/2017.

Stante quanto sopra, si esprime **parere favorevole** circa i contenuti del Piano urbanistico attuativo del centro Storico di Petriolo, che risultano sufficienti a garantire l'attuazione del processo di ricostruzione pubblica e privata senza comportare rallentamenti e/o generare interferenze.

Cordiali saluti

Il Dirigente
P.F. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Ing. Andrea Crocioni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal DPR n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato C

**SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI**

CCR n. 9539 Incarico n. 93 del 28/02/2017 Scheda n° 9 del 07/03/2017
(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione I	<input checked="" type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Anm.) <u>ANM. COMUNALE</u>
<input type="checkbox"/> Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
Identificativo (es. Num. Richiesta) _____	Data emissione _____	

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA MACIEMATA COMUNE PIETRALICOLA

LOCALITA' (Frazione, Centro abitato o Zona) _____

INDIRIZZO VIA CATALANI Num. 8-10-12

DATI CATASTALI
Foglio 91 Mappa _____ Particella 104 ID Aggregato (Prot. Civile) _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE CONTI GILAMI ISANDRIO SIRCI

DESTINAZIONE D'USO CIVILE ABITAZIONE

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	ESPRIMIBILE <u>P3/1</u>	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni: <input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Edificio con vincolo BB.AA. <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato ⁽¹⁾
	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS <input type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input checked="" type="checkbox"/> P3 (interventi elevati)	
	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	

Note:

EDIFICIO IN MURATURA DI TRE PIANI FODATI TERRA
SI EVIDENZIANO FESSURE VERTICALI INTERESSANTE
TUTTI I LIVELLI LATO VIA DEI NOBILI OLTR E A
ULTERIORI FESSURE SUB VERTICALI SEMPRE SU
LATO SUDDETTA VIA.
SI RITENGONO PERTANTO NECESSARI INTERVENTI
DI RESSA IN SICUREZZA PROVVISORIALI CONSISTENTI
PER ESEMPIO IN TRANTATURE ESTERNE/INTERNE.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

RILIEVO SPEDITIVO DEL DANNO SUL PATRIMONIO CULTURALE IN CASO DI CALAMITA' NATURALI

<p>SCHEDA INSEDIAMENTO</p> <p>RUDERE</p>		Comune di Petriolo	
		10 APR. 2017	
I ₁		MODELLO I-EC Prima sezione (da compilare sempre)	
Data 01/03/2017		N° progressivo 015	
N° Scheda		2540	

I₂ - RIFERIMENTO VERTICALE

<input type="checkbox"/> Bene complesso	<input checked="" type="checkbox"/> Bene individuo
Denominazione bene complesso: PALAZZO DE' NOBILI	
Numero schede beni componenti 1	

I₃ - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

Regione MARCHE	Istat 11	Indirizzo DIE' NOBILI
Provincia MC	Istat 043	1 ● via
Comune PETRIOLO	Istat 10316	2 ○ corso
Località CAPELLANDA		3 ○ vicolo
		4 ○ piazza
		5 ○ località num. civico 15
N° complesso o aggregato		N° edificio

I₄ - COORDINATE

FUSO (32-33-34) 1	DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84	Nord/Lat 43 24
		Est/Long 13 40

I₅ - DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

<input type="checkbox"/> museo	<input type="checkbox"/> archivio	<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> area archeologica
<input type="checkbox"/> culto	<input type="checkbox"/> uffici	<input type="checkbox"/> abitazione	<input type="checkbox"/> servizi
<input checked="" type="checkbox"/> non utilizzato	<input checked="" type="checkbox"/> altro	RUDERE	

I₆ - CARATTERISTICHE DEL SITO

	SI		SI
In piano	<input type="checkbox"/>	Avvallamento	<input type="checkbox"/>
Su rilievo / su cresta / su vetta	<input type="checkbox"/>	In prossimità della costa	<input type="checkbox"/>
Su riperto	<input type="checkbox"/>	Scavalto nel banco	<input type="checkbox"/>
In pendio / su versante	<input checked="" type="checkbox"/>	Ipogeo	<input type="checkbox"/>

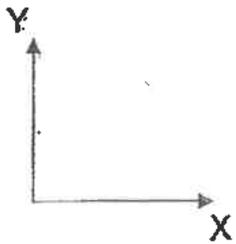
I₇ - INFRASTRUTTURE

	SI	NO		SI	NO
Accesso pedonale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rete viaria idonea in relazione al rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accesso carrabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parcheggio nelle vicinanze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accesso con mezzi pesanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazi aperti a disposizione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accesso con altezza inferiore a 4 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>	

I.1 - SCHEMI GRAFICI

SCHEMATIZZAZIONE DI LAYOUT DELL'INSEDIAMENTO (EVENTUALE)

ORIENTAMENTO



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

RILIEVO SPEDITIVO DEL DANNO SUL PATRIMONIO CULTURALE IN CASO DI CALAMITA' NATURALI

SCHEDA PER IL RILIEVO SPEDITIVO DEL DANNO SUL PATRIMONIO CULTURALE PER EVENTI SISMICI - PALAZZI

MODELLO P - ES

Seconda sezione
(da compilare per il bene individuo o per ogni bene componente)

P₁ - RIFERIMENTO VERTICALE

<input checked="" type="checkbox"/> Bene individuo	<input type="checkbox"/> Bene componente
--	--

P₂ - RIFERIMENTO SCHEDA INSEDIAMENTO

N° Scheda	_____	Data	08/03/2017	Rilevatore	_____
-----------	-------	------	------------	------------	-------

P₃ - OGGETTO

Denominazione bene:	PALAZZO DEI NOBILI							
Denominazione storica:	_____							
Datazione:	anno	_____	secolo	_____	epoca	_____	Ultima trasformazione	_____
Proprietà:	_____				☒	_____		
Utilizzatore:	_____				☒	_____		

P₄ - DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

<input type="checkbox"/> museo	<input type="checkbox"/> archivio	<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> area archeologica	<input type="checkbox"/> culto	<input type="checkbox"/> uffici	<input type="checkbox"/> struttura ricettiva-albergo
<input type="checkbox"/> servizi	<input type="checkbox"/> abitazione	<input checked="" type="checkbox"/> altro: RINDERE	<input checked="" type="checkbox"/> non utilizzato			

P₅ - CARATTERISTICHE DI FRUIZIONE PREVALENTE

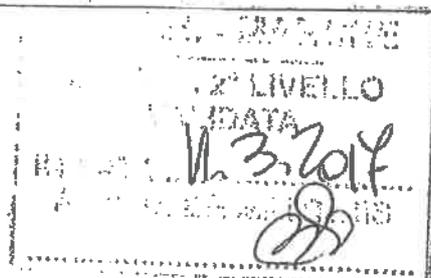
Uso pubblico	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Abitazione principale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
--------------	-----------------------------	--	-----------------------	-----------------------------	--

P₆ - POSIZIONE

<input type="checkbox"/> Isolato	<input checked="" type="checkbox"/> Connesso con altri edifici	su	1031	lati
----------------------------------	--	----	------	------

P₇ - REGOLARITA' E FORMA PLANIMETRICA

	Regolare	Non regolare	Forma in pianta			
Pianta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> rettangolare	<input type="checkbox"/> rett allungata	<input type="checkbox"/> a L	
Elevazione N.R.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> a C	<input type="checkbox"/> a corti	<input type="checkbox"/> altro	
Disposizione muri interni N.R.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	☐ porticati ☐ logge ☐ cavedi ☐ altri ☐ scale ☐ atrio			
Disposizione aperture N.R.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	☐ corpi annessi ☐ elementi aggettanti ☐ cortili interni			
Numero di piani massimo N.R.	2		<input type="checkbox"/> Discontinuità costruttive e del materiale			

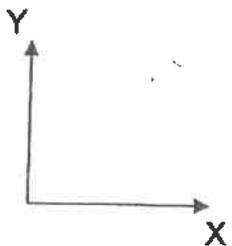
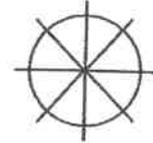


P₈ - BIDOTIPO E SUDDIVISIONE IN ELEMENTI

SUDDIVISIONE IN AREE					INDIVIDUAZIONE CORPI SCALA E CORPI ANNESSI	INDIVIDUAZIONE COPERTURE						
Area	┌	┌	┌	┌	N° totale corpi scala: ┌┌ N° totale corpi annessi: ┌┌┌							
Sup.(m ²)	┌┌┌	┌┌┌	┌┌┌	┌┌┌								
N	┌┌	┌┌	┌┌	┌┌								
° piani	┌┌	┌┌	┌┌	┌┌								
						Copertura	┌	┌	┌	┌		
						Sup.(m ²)	┌┌┌	┌┌┌	┌┌┌	┌┌┌		

SCHEMATIZZAZIONE DELLA PLANIMETRIA E DELLA SEZIONE

ORIENTAMENTO



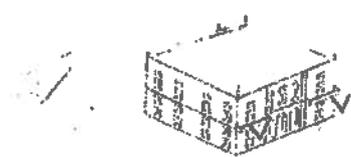
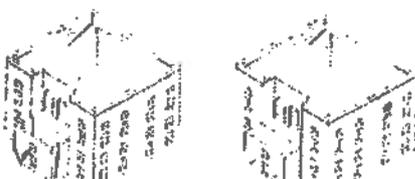
P₀ - PERICOLO ESTERNO

CAUSA POTENZIALE	PERICOLO SU		PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI O SUGGERITI	
	EDIFICIO	VIA D'ACCESSO	DIVIETO DI ACCESSO	TRANSENNE E PROTEZIONE PASSAGGI
Crolli o cadute da altre costruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rottura di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P₁₀ - DANNO RILEVATO -

LIVELLO DI DANNO

- 0 - □□□□ assenza di danno 1 - ■□□□ danno lieve 2 - ■■□□ danno moderato
 3 - ■■■□ danno grave 4 - ■■■■ danno molto grave 5 - ■■■■■ crollo

<p>PARETI ESTERNE <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□</p> <p>superficie interessata <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3</p> 	<p>PORTICAT/WLOGGE <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□</p> <p>superficie interessata <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3</p> 
<p>PARETI INTERNE <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□</p> <p>superficie interessata <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3</p> 	<p>SOLAI/VOLTE <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□</p> <p>superficie interessata <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3</p> 
<p>SCALE <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□ n. vani scala danneggiati.....</p> <p>superficie interessata <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3</p> 	<p>COPERTURA <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□</p> <p>superficie interessata <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3</p> 
<p>ELEMENTI AGGETTANTI/SVETTANTI <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□ n. elementi danneggiati.....</p> 	<p>INTERAZIONE CORPI ADIACENTI <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□</p> <p>superficie interessata <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3</p> 
<p>CORPI ANNESSI <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□ n. elementi danneggiati.....</p> 	<p>SOPRAELEVAZIONI <input type="checkbox"/> non rilevabile</p> <p>entità del danno □□□□</p> <p>superficie interessata <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3</p> 
<p>RIBALTAMENTO DEL CANTONALE</p> <p>entità del danno □□□□</p> <p>numero cantonali danneggiati _____</p> 	

P₁₁ - TIPO DI VISITA

Completa <input checked="" type="checkbox"/>	Parziale <input type="checkbox"/>	Solo dall'esterno <input type="checkbox"/>	Motivi estativi
--	-----------------------------------	--	-----------------------

P₁₂ - PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO SUGGERITI

	PROVVEDIMENTI	INDICAZIONI QUANTITATIVE
1	Copertura provvisoria e/o Revisione manco di copertura	superficie: <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3
2	Messa in sicurezza strutture (Puntellamenti/tirantature/cerchiature)	<input type="checkbox"/> pareti esterne <input type="checkbox"/> pareti interne <input type="checkbox"/> orizzontamenti/voite <input type="checkbox"/>
3	Rimozione delle macerie	<input type="checkbox"/> zona esterna <input type="checkbox"/> zona interna
4	Transennamenti/recinzioni/protezioni	numero di lati interessati.....
5	Ripristino smaltimento delle acque meteoriche	superficie di copertura: <input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3
6	Catalogazione e smontaggio delle parti pericolanti	numero elementi da smontare.....

P₁₃ - RILIEVO DEL DANNO AGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI

LIVELLO DI DANNO

0 - assenza di danno 1 - danno lieve 2 - danno moderato
 3 - danno grave 4 - danno molto grave 5 - crollo

ELEMENTI DANNEGGIATI	Livello di danno	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI			
		RIMOZIONE	RIPARAZIONE	TRANSENNATURE	ALTRO (SPECIFICARE)
Comignoli	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cornicioni	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Statue o oggetti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rivestimenti o controsoffitti recenti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P₁₄ - TIPOLOGIA DEI BENI CULTURALI PRESENTI E PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO

Tipologia	SI	n.	quantità totale (m ²)	% beni interessati dal P.I.	provvedimenti di P.I. (P/R/F) **
Affreschi	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Mosaici	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Stucchi	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Dipinti mobili su vario supporto	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Arredi (soffitti, amboni, pulpito, stali, corali)	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Arazzi	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Decorazioni in materiali vari staccate dalla collocazione originaria	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Alfari	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Sculture/ rilievi architettonici asportabili	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ³	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Reperti archeologici	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ³	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Rilievi architettonici non asportabili	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Libri	<input type="checkbox"/>	___	_____ m	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Stampe	<input type="checkbox"/>	___	_____ m ²	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Documenti di archivio su vari supporti	<input type="checkbox"/>	___	_____ m	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	
Altri (specificare)	<input type="checkbox"/>	___	_____ m	<input type="checkbox"/> <1/3 <input type="checkbox"/> tra 1/3 e 2/3 <input type="checkbox"/> >2/3	

* nei depositi archeologici il dato si riferisce al numero di cassette contenenti reperti archeologici

** Protezioni o consolidamenti in loco: P - Rimozione/allontanamento; R - Raccolta e protezione dei frammenti; F

P₁₅ - DESCRIZIONE DEI DANNI ALL'APPARATO DECORATIVO E ALLE OPERE D'ARTE (EVENTUALE)

P_{15.1} - Descrizione apparato decorativo o opera d'arte

.....

P_{15.2} - Descrizione danno

.....

P₁₆ - NOTE

.....
 LA STATO DI ABBANDONO DEL RUDERE
 È LA PRINCIPALE CAUSA DI RISCHIO

 IL SISMA HA CAUSATO CROLLI LOCALIZZATI
 IN ATO MESSA IN SICUREZZA

P₁₇ - DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SI NO

.....

P₁₈ - SQUADRA CHE HA ESEGUITO IL RILIEVO

SISMA	OTTOBRE 2016	MAR	SQUADRA N. 08
Componenti della squadra			
Cognome e nome		Qualifica	Ente appartenenza
ROMANO	FLORINDO	A.T.	MIBACT
SERPE	EVA	ARCH.	REMI3

Firma *[Signature]*

Firma

Firma *[Signature]*

Rep.1161

Comune di Petriolo

Provincia di Macerata



OGGETTO: CONVENZIONE PER RESTAURO E RECUPERO IMMOBILE SITO IN VIA DE NOBILI NN.12-14-16 E CESSIONE GRATUITA DI LOCALI A FAVORE DEL COMUNE DI PETRIOLO

L'anno 2015 il giorno 20 (venti) del mese di maggio, in Petriolo, nella civica residenza, avanti a me Dott.ssa Stefania Bolli, Segretario Comunale del Comune di Petriolo, ivi domiciliato per la carica, e legittimato a rogare i contratti nell'interesse del Comune ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, previa rinuncia, con il mio assenso, all'assistenza dei testimoni, valendomi delle disposizioni di legge, sono comparsi:

- L'Ing. Cipollari Lucia nata a Tolentino il 20/07/1979, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, il quale interviene in nome e per conto del Comune di Petriolo (part.iva 00286490438), in virtù del Decreto Sindacale n.02 del 03/04/2015, di seguito individuato anche come Comune,

e

- Sig. Contigiani Sandro nato a Petriolo il 27/03/1949, in qualità di legale rappresentante della ditta Contigiani Sandro srl (part.iva 01803620432), proprietaria dell'immobile contraddistinto catastalmente al NCU fg.9 mappale 104 sub.1-2-3-4, successori ed aventi causa, di seguito individuato anche come proprietario;

Detti comparenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di stipulare quanto segue:

premesso che

— il Comune di Petriolo (MC) da diversi anni affronta una problematica molto annosa dovuta alla situazione in cui versa una zona del proprio centro storico nella quale sino al 1999 esisteva un vecchio palazzo contraddistinto catastalmente al NCU fg.9

IL TECNICO COMUNALE
Ing. Lucia Cipollari

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stefania Bolli

CONTIGIANI SANDRO s.r.l.
Via San Marco, 17
62014 PETRIOLO (MC)
C.f. e P.Iva 01803620432

Handwritten signatures and initials:
Sandro Contigiani
Stefania Bolli
Man... (partially visible)



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE
MATERA

Ufficio di Moserato

Registrato al N. **151**

UFFICIO
UFFICIO
UFFICIO

Mod. **I**

Addi **11 GIU 2015**

CAPO TIAM

(Se la firma è quella del delegato, il documento è valido)



mappale 69 sub.1-2-3-4-5-6-7, da decenni abbandonato, comunemente denominato "Palazzaccio", il quale dopo essere stato sventrato da una ditta che in quel momento ne vantava la proprietà, è stato poco dopo abbandonato dalla stessa ancora in fase di demolizione;

- limitrofo all'immobile suddetto, contraddistinto al NCU fg.9 mappale 104 sub.1-2-3-4, si trova stabile di proprietà privata, in stato di abbandono, con esecuzione nel progresso di opere di messa in sicurezza dei cornicioni del solaio di copertura e installazione di elementi deterrenti l'ingresso di volatili sulle aperture;
- l'A.C. ha partecipato a diversi bandi o iniziative, con documentazione progettuale predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale volta al recupero e valorizzazione dell'immobile contraddistinto catastalmente al NCU fg.9 mappale 69 sub.1-2-3-4-5-6-7 e di quello contraddistinto al NCU fg.9 mappale 104 sub.1-2-3-4;
- con delibera del CIPE del 10 aprile c.a. al Comune di Petriolo è stato assegnato un finanziamento pari ad Euro 1.753.000,00 per il completamento delle opere suddette, di cui Euro 1.194.443,82 da destinare all'immobile contraddistinto catastalmente al NCU fg.9 mappale 69 sub.1-2-3-4-5-6-7, Euro 500.000,00 da destinare a quello contraddistinto al NCU fg.9 mappale 104 sub.1-2-3-4 e la parte residuale pari ad Euro 58.556,18 per smantellamento struttura in acciaio esistente in situ, pulizia delle aree, sistemazione esterna, etc;
- l'A.C. ritiene di primaria importanza l'esecuzione dell'intervento summenzionato, volto al recupero e restauro di tali beni, accettando il contributo concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il soggetto proprietario dell'immobile contraddistinto al NCU fg.9 mappale 104 sub.1-2-3-4, in un'ottica di collaborazione con l'Amministrazione, ha inteso aderire alle richieste dell'ente, volte a recuperare e valorizzare lo stabile suddetto da un punto di vista statico, con cessione gratuita di un porzione dello stesso al Comune di Petriolo;



IL TECNICO COMUNALE
Ing. *[Signature]* Cipolletti



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

CONTIGIANI SANDRO s.r.l.
Via San Marco, 17
62014 PETRIOLO (MC)
C.f. e P.Iva 01803620432

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

premessi quanto sopra, considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, nella indicata loro veste le parti convengono e stipulano quanto segue:

- 1- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
- 2- Il Comune si obbliga, mediante tecnici di propria fiducia, a stilare il progetto esecutivo, espletare la d.l. e il coordinamento sicurezza per l'intervento di restauro e valorizzazione dell'immobile contraddistinto al NCU fg.9 mappale 104 sub.1 (C/2 deposito della consistenza di 21 mq sito al piano terra), sub 2 (C/2 deposito della consistenza di 55 mq sito al piano terra), sub 3 (A/4 abitazione della consistenza di 5 vani sita al piano primo) e sub 4 (C/2 deposito della consistenza di 134 mq sito al piano secondo) sito a Petriolo in via De Nobili nn.12-14-16 della superficie complessiva di circa 400 mq. Tale intervento verrà eseguito in conformità ai dettami normativi vigenti in materia urbanistica, paesaggistica, delle costruzioni, di sicurezza nazionale e regionale, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Il Comune, quale stazione appaltante, attraverso procedura di gara pubblica ai sensi del Codice Contratti affiderà l'esecuzione dei lavori mediante appalto e ne curerà l'andamento, garantendo la copertura economica degli stessi, con quadro tecnico economico approvato dall'organo comunale competente. L'intervento consisterà sostanzialmente nel restauro e ripristino strutturale delle murature portanti dello stabile, rifacimento del solaio di copertura e di quelli di piano con pratica preventivamente depositata presso la Provincia di Macerata-Settore IX Gestione del territorio Servizio Sismica; posa in opera dell'impermeabilizzazione e della coibentazione termica nel solaio di copertura, posa in opera di lattonerie, di infissi esterni che garantiscano l'occlusione delle aperture, predisposizione degli scarichi impianti nei solai, realizzazione di vespaio aerato e massetto al piano terra, realizzazione di linea fognaria esterna ove confluiranno gli scarichi dell'immobile, esecuzione di opere di finitura nella porzione contrassegnata nella planimetria allegata sotto la lettera A), che, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art.237 del regolamento codice contratti,



IL TECNICO COMUNALE
Ing. Lucia Cipollari
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. ssa Silvia)

CONTIGIANI SANDRO s.r.l.
Via San Marco, 17
62014 PETRIOLO (MC)
C.f. e P.Iva 01803620432

Man
Contigiani Sandro
Contigiani Sandro

verrà ceduto gratuitamente dal proprietario al Comune. Il proprietario accetta tutte le opere da realizzarsi, così come meglio descritte negli elaborati grafici e tecnici del progetto esecutivo, che se anche non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Le spese tecniche per l'attività professionale di che trattasi, unitamente agli oneri RUP, l'iva di legge e quanto altro necessario per la piena attuazione dell'intervento verranno incluse nel quadro economico del progetto esecutivo in questione e rimangono a carico del Comune.

Il proprietario si impegna ed obbliga a firmare nei tempi tecnici strettamente necessari le domande per il proseguimento dell'iter procedurale della pratica di che trattasi da inoltrare alla Provincia di Macerata – Settore IX o altri Enti di cui il soggetto di cui al punto 5 paleserà l'esigenza.

I lavori avranno una durata complessiva pari a 300 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna, salvo quanto previsto dall'art.158 del regolamento codice contratti.

3- Il proprietario si impegna e si obbliga a cedere gratuitamente al Comune, dopo l'avvenuta consegna al protocollo dell'Ente del certificato di regolare esecuzione dei lavori indicati al punto 2, la porzione contrassegnata nella planimetria allegata sotto la lettera A). Le parti si obbligano a stipulare il contratto definitivo di cessione gratuita dopo il predetto certificato di regolare esecuzione e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla consegna al protocollo del predetto. Sarà cura del Comune provvedere all'espletamento della variazione catastale del piano oggetto di cessione, mediante tecnico di propria fiducia, nel lasso di tempo tra la consegna del verbale di ultimazione lavori e il rilascio del certificato di regolare esecuzione delle opere. Il Comune destinerà il piano ceduto per attività istituzionali o l'espletamento di attività culturali, che garantiscano quiete e siano compatibili con il contesto del centro storico in cui si colloca.

IL TECNICO COMUNALE
Ing. *[firma]*
Cipollari

CONTIGIANI SANDRO s.r.l.
Via San Marco, 17
62014 PETRIOLE (MC)
C.f. e P.Iva 01808260482

[firma]
[firma]



4 - La cessione indicata al punto 3 verrà eseguita con funzione di ufficiale rogante esercitata dal Segretario Comunale del Comune di Petriolo o, in caso di sua assenza e/o impedimento da soggetto scelto dal Comune.

5 - Il Comune incarica ai sensi del DPR 163/06 art.10 un responsabile unico del procedimento che svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento dei lavori oggetto di interesse, vigilanza sulla corretta esecuzione e mantenga i rapporti con il proprietario, che verrà informato sull'andamento dell'iter procedimentale con cadenza almeno bimensile.

6- Il proprietario e il Comune per ciò che concerne il completamento delle opere non previste nel progetto esecutivo, chiariscono e convengono quanto segue: ogni ulteriore attività progettuale, d.l., contabilità, coordinamento sicurezza in fase d'esecuzione e di progettazione, per le parti che rimarranno nel possesso del proprietario, sarà di esclusiva competenza del medesimo. Quest'ultimo si impegna a richiedere le necessarie autorizzazioni per l'esecuzione delle opere ai sensi del DPR 380/01 ss.mm e secondo le indicazioni e prescrizioni degli enti istituzionalmente competenti (Soprintendenza, Tennacola, Comune, Provincia, etc).

7- E' fatto obbligo per il Comune applicare ed attenersi a tutte le leggi di settore vigenti al momento della esecuzione delle opere.

8 - La convenzione è strettamente personale ed è valida per il solo proprietario a cui viene intestata. Nel caso di trasferimento di proprietà nel corso dei lavori, il nuovo intestatario ha l'obbligo di richiedere, con urgenza, al Comune il cambio di intestazione. Gli obblighi derivanti al proprietario per effetto della presente convenzione, si intendono assunti dalla stessa per sé, i suoi successori ed aventi causa.

9 - Il proprietario dichiara che sull'immobile contraddistinto al NCU fg.9 mappale 104 sub.1-2-3-4 non risulta iscritta ipoteca legale e rinuncia ad ogni diritto di iscrizione sino a quando non si sia concretizzata la cessione a favore del Comune.



IL TECNICO COMUNALE
Incaricato Cipollari

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incaricato Cipollari

Salvo

Conti

CONTIGIANI SANDRO s.r.l.

Via San Marco, 17

62014 PETRIOLO (MC)

C.f. e P.Iva 01803620432

Mari

10 - Le spese e diritti derivanti dalla stipula del presente atto, come quelle future inerenti la cessione al Comune della porzione contrassegnata nella planimetria allegata, sono a totale carico del proprietario, successori ed aventi causa, richiedendosi per tali spese le agevolazioni fiscali previste per le norme vigenti, oltre all'applicazione di altri benefici più favorevoli.

11 - Le controversie in ordine alla interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente atto pubblico e di tutti i rapporti, implicazioni e conseguenze, nessuno escluso, anche se di ordine economico-patrimoniale, che ne derivano, sia ordinaria che amministrativa, in base alle rispettive competenze e alla giurisdizione sulla materia alla quale è riconducibile il contenzioso, sono devolute all'autorità giudiziaria e ordinaria. Il Foro competente è quello di Macerata.

A richiesta io, Segretario comunale del Comune di Petriolo, in qualità di ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto che, scritto da persona di mia fiducia, consta di n. 5 (cinque) facciate e n. 16 (sedici) righe fin qui, e ne ho dato lettura alle parti, fatta eccezione per gli allegati di cui le stesse dichiarano di essere a conoscenza; le parti medesime, trovandolo in tutto conforme alla propria volontà, insieme a me lo sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO
CONTIGIANI SANDRO s.r.l.
Ditta Contigiani Sandro s.r.l.
62014 PETRIOLO (MC)
S.P. Iva 01403620438

PER IL COMUNE - IL RESPONSABILE DELL'UTC

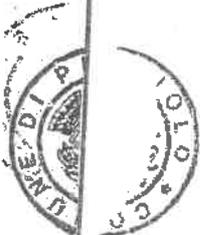
Ing. Lucia Cipollari

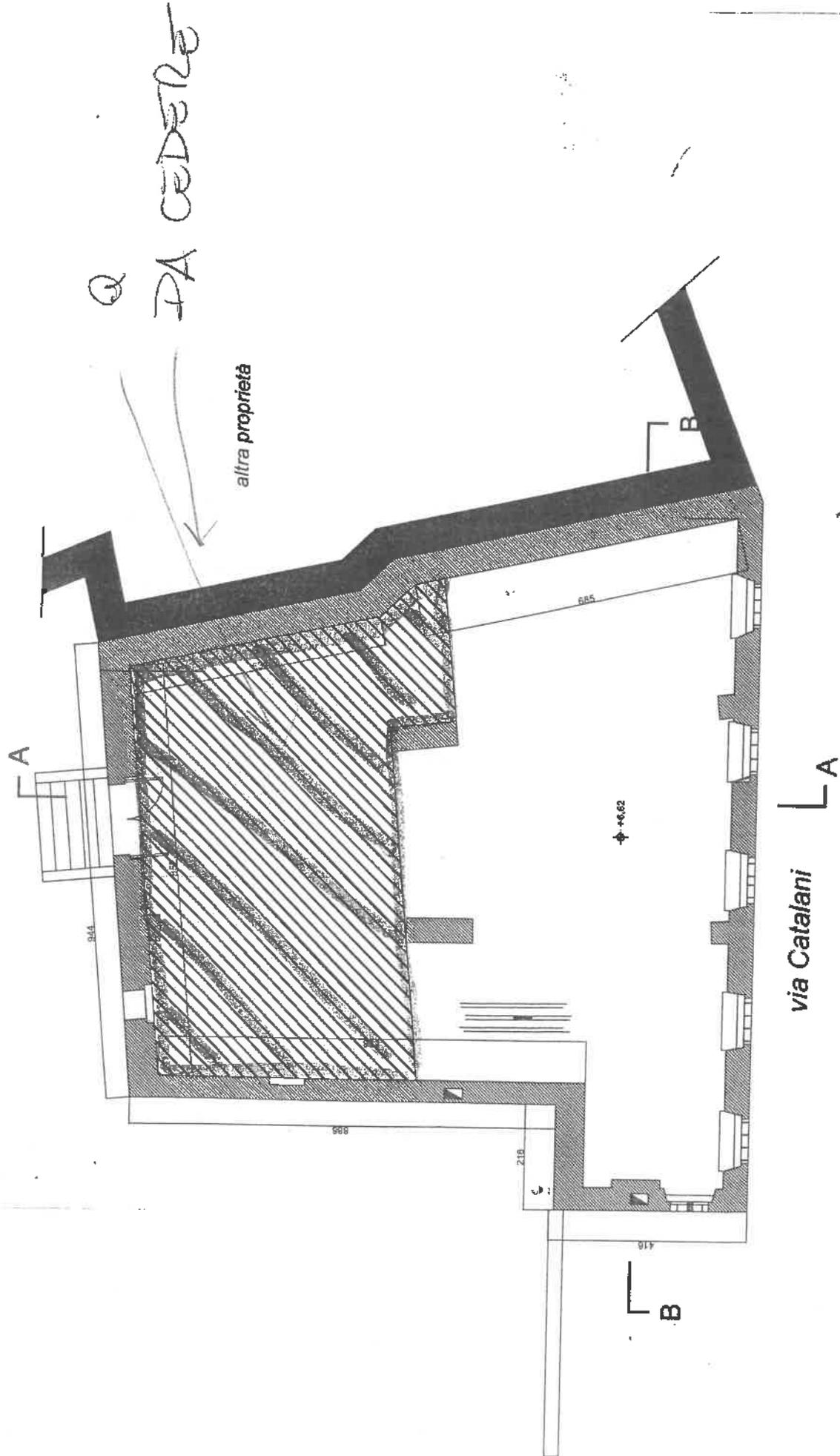
IL TECNICO COMUNALE
Ing. Lucia Cipollari

L'UFFICIALE ROGANTE

Dott.ssa Stefania Bolli

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Stefania Bolli)







COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Via Regina Margherita, 43 - Tel 0733/550601

Petriolo, 20 Giugno 2023

Gent.mi

Commissario Straordinario del Governo

Per la ricostruzione nei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio Marche e Umbria

Sen. Guido Castelli

commissario.sisma2016@governo.it

Sub Commissario Straordinario del Governo

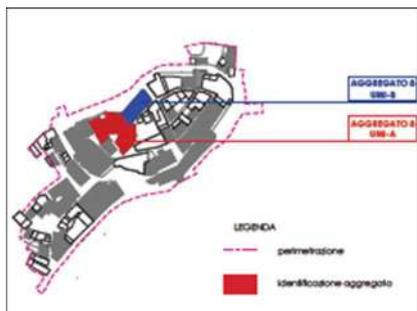
Ing. Gianluca Loffredo

g.loffredo@governo.it

Oggetto: RICHIESTA POTERI SPECIALI per la gestione del procedimento finalizzato alla ricostruzione dell'aggregato n. 8 - UMI A del PUA per la ricostruzione post sisma 2016 del Comune di Petriolo (MC), e richiesta fondi per la riparazione danni degli immobili (preesistenze storiche) del Comune di Petriolo – integrazione alle precedenti note prot. 5014 del 10/09/2021, nota prot. 7424 del 28/01/2022 e altre comunicazioni informali.

Con la presente si richiede la concessione di poteri speciali e/o sostitutivi per giungere celermente alla ricostruzione **dell'aggregato n. 8, UMI A**, del Piano della Ricostruzione post sisma 2016 del Comune di Petriolo, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 15/11/2021 a seguito del Decreto commissariale n. 295 del 07/07/2021, vista la complessità degli interventi da attivare.

Tale aggregato 8, è stato suddiviso in due Unità Minime di Intervento (UMI A e UMI B), la cui ricostruzione sarà gestita attraverso la costituzione di due consorzi distinti, da coadiuvare attraverso la figura di un coordinatore.



Vista la complessità della ricostruzione dell'UMI A, si richiede l'ordinanza speciale per:

- a) **La gestione dei procedimenti** da coordinare ed attivare all'interno del consorzio da costituire, di particolare complessità per la presenza all'interno del consorzio di edifici pubblici e privati e per il coordinamento di tre canali distinti di finanziamento pubblico:
 1. Finanziamento da parte del MIT da utilizzare per la ricostruzione di Palazzo de Nobili e parte di Palazzo Catalani
 2. Finanziamento di cui al D.Lgs 189/2016 per la ricostruzione degli edifici privati danneggiati dal Sisma 2016 – Ordinanza 19/2017
 3. Finanziamento di cui al D.lgs 189/2016 per riparazione danni edifici pubblici
- b) **La concessione di contributi per la riparazione danni** e consolidamento degli immobili pubblici, danneggiati dalla crisi sismica del 2016-2017

Relativamente **alla gestione dei procedimenti** si rappresenta che attraverso esproprio, il Comune di Petriolo, acquisendo in proprietà la particella 69 e, attraverso cessione bonaria, parte della particella 104, sarà proprietario di una superficie maggiore del 50% della superficie immobiliare delle U.I. ivi presenti, ragion per cui la ricostruzione dell'intera UMI A, potrebbe essere gestita dal Comune, sia per la ricostruzione pubblica sia per la ricostruzione privata.

Si descrivono di seguito i finanziamenti pubblici da utilizzare nella ricostruzione della UMI A.

In Merito al punto 1), il Comune di Petriolo nel 2014, ha approvato un progetto di ristrutturazione che coinvolgeva due edifici che ricadono all'interno dell'aggregato 8 UMI A, ex Palazzo de Nobili, distinto catastalmente al foglio n. 9, particella n. 69, e Palazzo Catalani, part. 104. Nel dettaglio il progetto complessivamente prevedeva:

- un intervento di ristrutturazione edilizia di Palazzo de Nobili, particella n. 69, da acquisire al patrimonio dell'Ente e nel quale si prevedeva la realizzazione di 9 alloggi di edilizia sovvenzionata. Il Procedimento di esproprio avviato subito dopo l'approvazione del progetto non è stato portato a compimento a causa della crisi sismica che ha interrotto tutto il procedimento.
- un intervento di consolidamento strutturale di Palazzo Catalani, particella 104, che rimaneva di proprietà privata ad eccezione di una porzione del vano al piano terra dell'immobile da destinare a sala lettura, che in contropartita il proprietario cedeva al Comune di Petriolo.

Tale intervento complessivamente ha ottenuto un finanziamento da parte del MIT di € 1.753.000,00 così ripartito:

- € 1.253.000,00 per ristrutturazione Palazzo de Nobili e realizzazione 9 alloggi edilizia sovvenzionata, da acquisire al patrimonio dell'Ente attraverso esproprio.
- € 500.000,00 per consolidamento strutturale Palazzo Catalani, di proprietà privata, e in contropartita acquisizione di un vano dell'immobile in questione al patrimonio dell'Ente per realizzazione sala lettura/biblioteca, in rispetto della convenzione Rep. n. 1161 del 2015 che si allega (All. 1).

In merito al punto 2) all'interno della UMI A, tutto intorno al sedime di palazzo de Nobili vi sono una serie di edifici privati, che hanno subito danni in seguito al sisma del 2016 e che verranno riparati attraverso il canale di finanziamento di cui all'ordinanza 19/2017

Ed infine riguardo al punto 3) il Comune di Petriolo, che prevede di acquisire con esproprio la particella 69, richiede un finanziamento per il consolidamento di opere pubbliche, quali le mura perimetrali dell'antico "castello", la torre medievale, rinvenuta in una zona della particella 69 a confine con la particella 104, le cavità sotterranee rinvenute nel rilievo effettuato di recente, opere che hanno subito dei danni in seguito al sisma del 2016 e per il consolidamento della parete esistente tra le particelle 69 e 72, necessario per ripristinare la continuità strutturale degli edifici contigui, danneggiati dall'azione sismica del 2016.

L'Amministrazione comunale, nel frattempo, ha dato mandato all'UTC di redigere un D.I.P., Documento di Indirizzo alla Progettazione, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 16/06/2023 per prevedere un progetto di ricostruzione del Palazzo de Nobili, di consolidamento dei resti storici presenti e rinvenuti e di realizzazione e allestimento spazio culturale. A tal proposito, su una bozza del DIP, il MIT aveva rilasciato il proprio nullaosta con prescrizioni all'ipotesi progettuale con nota ricevuta in data 18/01/2023 e registrata al prot. n. 290, che si allega. (All. 2).

Il Documento prevede di rimodulare in riduzione il progetto finanziato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti MIT mantenendo inalterate le caratteristiche del progetto approvato, essendo il finanziamento non più sufficiente a realizzare l'intervento come previsto inizialmente. Per l'attuazione di quanto previsto nel DIP è stata redatta una variante parziale al PRG, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 25/2017, da adottare subito dopo la conclusione della conferenza di servizi, così da riavviare la procedura di esproprio. Si prevede, inoltre, nel prossimo Consiglio Comunale utile di deliberare una modifica non sostanziale al P.U.A. post sisma 2016, per giungere ad uno snellimento delle procedure di ricostruzione anche per la UMI B, in maniera da escludere dal consorzio, l'edificio di testa alla UMI B, finanziato con ordinanza commissariale n. 137/2023. La UMI B, pertanto sarà costituita da due unità immobiliari anziché tre.

In conclusione, l'aggregato 8, in particolare l'UMI A, ad oggi è così caratterizzato:

1. Dalla presenza di tratti di mura castellane, prospicienti su via pubblica, compromesse strutturalmente e la cui stabilità è stata fortemente aggravata dai sismi del 2016-2017;
2. Dalla presenza di rinvenimenti storici, quali la torre medievale e le cavità sotterranee, rilevate con recente Rilievo laser scanner e indagini in tomografia elettrica 3D, che risulta necessario consolidare visti i crolli subiti e la stabilità compromessa dalla crisi sismica del 2016-2017, e che in caso contrario arrecherebbero pregiudizio alle U.I. adiacenti;
3. Dal vuoto urbano che rappresenta l'antico sedime di Palazzo de Nobili, da acquisire con esproprio e ricostruire attraverso un finanziamento ministeriale, in vista dell'importo assegnato nel 2015 dal MIT (Il progetto in origine prevedeva la realizzazione di 9 alloggi da destinare ad edilizia sovvenzionata con finanziamento di € 1.253.000,00 ed il consolidamento strutturale dell'adiacente Palazzo Catalani, edificio di proprietà privata con finanziamento € 500.000,00. Il proprietario, in contropartita al consolidamento di Palazzo Catalani, si obbligava a cedere in proprietà un vano dell'immobile in questione, a favore del comune di Petriolo, da adibire a sala lettura, in virtù della convenzione Rep. n. 1161 del 2015 che si allega (All. 1));
4. Dalla presenza di edifici di proprietà privata danneggiati dalla crisi sismica avvenuta a far data dal 24/08/2016 da ricostruire attraverso il canale di finanziamento della ricostruzione privata.

Per la stabilità strutturale dell'intera UMI A, così come della UMI B, facenti parte dell'aggregato 8, occorrerà ripristinare la funzionalità strutturale dell'intero aggregato, che è stato fortemente compromesso dalla crisi sismica avvenuta a far data dal 24/08/2016.

Seguirà nei prossimi giorni la convocazione della conferenza di servizi per acquisire i pareri necessari all'adozione della variante parziale al PRG e di approvazione in consiglio comunale della modifica non sostanziale del PUA per quanto riguarda l'UMI B.

Si allega il DIP redatto ed approvato dalla Giunta Comunale.

Cordiali saluti



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Arch. Daniela Medori



Il Sindaco

Dott. Matteo Santinelli

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE - PROPOSTA DI RIDEFINIZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DE NOBILI E PALAZZO CATALANI – CONSOLIDAMENTO IMMOBILI DI INTERESSE STORICO E ALLESTIMENTO SPAZI CULTURALI.

1.1 PREMESSE

Il presente DOCUMENTO riguarda la proposta di ricostruzione e rigenerazione urbana dell'aggregato 8 – UMI A, del Piano della Ricostruzione post sisma 2016 del Comune di Petriolo. Tale aggregato 8 è stato suddiviso in due Unità Minime di Intervento (UMI A e UMI B), la cui ricostruzione sarà gestita attraverso la costituzione di due consorzi distinti, da coadiuvare attraverso la figura di un coordinatore.



Prima di descrivere la previsione progettuale redatta per ricostruire l'aggregato, si descrivono i procedimenti che hanno preceduto e conseguenti la crisi sismica del 2016-2017.

Il Comune di Petriolo con Delibera C.C. n. 05 del 16.03.2015, ha approvato un progetto di "Restauro e valorizzazione del palazzo sito in via De Nobili e del Palazzo prospiciente, Palazzo Catalani" con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 1 del DPR 327/2001,

Sulla base del progetto e della deliberazione di cui sopra il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI - DIREZIONE GENERALE PER L'ED. STATALE E GLI INTERVENTI SPECIALI - DIV. IV**, sulla scorta della delibera CIPE del 10.04.2015 ed a seguito del disciplinare n. 1400 stipulato in data 01/10/2015, **concesse al Comune di Petriolo un finanziamento dell'importo di € 1.753.000,00, FONDI DI CUI ALLA LEGGE N. 164/2014 - ART. 3, COMMA 2, LETT. C) - PROGRAMMA "CANTIERI IN COMUNE" – INTERVENTO N. 084 "PALAZZO DE' NOBILI – RISTRUTTURAZIONE" - CUP: G31E10000110003)**

Il sopracitato intervento di "Valorizzazione e recupero Palazzo dei Nobili ed immobile prospiciente" prevedeva oltre l'esecuzione di opere sui due distinti stabili ricadenti entrambi nel Centro Storico del paese:

- L'acquisizione attraverso esproprio di Palazzo de Nobili, contraddistinto catastalmente al NCU fg. 9 mappale 69, individuabile con i civici nn.18-20 (c.d. "Palazzo De' Nobili");
- L'acquisizione attraverso cessione bonaria, di porzione di Palazzo Catalani, individuato al NCU fg. 9 mappale 104 sub.1-2-3-4, con i civici nn.12-14-16 (c.d. "Palazzo Catalani"), previa stipula di un atto di convenzione fra il Comune di Petriolo ed il proprietario dell'immobile, Sig. Contigiani Sandro. Quest'ultimo atto, stipulato in data 20/05/2015, con Rep. n. 1161

prevedeva l'esecuzione dei lavori di "Valorizzazione di Palazzo Catalani (immobile prospiciente Palazzo de Nobili)" da parte del Comune che, in contropartita, acquisiva in proprietà una porzione di Palazzo Catalani, a completamento e collaudo degli stessi.

Le due procedure hanno seguito procedimenti distinti:

- con Determina LL.PP. n. 84 del 31.07.2015 relativamente a "Palazzo De' Nobili nn. 18-20", previa indizione di procedura negoziata, i lavori, venivano aggiudicati in via definitiva all'Impresa Costruzioni F.lli Rinaldi di Ascoli Piceno (AP);
- con Determina LL.PP. n. 63 del 13.06.2015 relativamente a "Palazzo Catalani sito in Via de Nobili nn. 12-14-16", i lavori venivano aggiudicati in via definitiva all'Impresa Pipponzi srl di Civitanova Marche (MC);

Entrambi i contratti di affidamenti dei lavori non sono stati mai stipulati per una serie di eventi successivamente intervenuti, imputabili sicuramente alla crisi sismica protrattasi nel Centro Italia a far data dal 24 Agosto 2016.

Successivamente agli eventi sismici del 26-30 Ottobre 2016, nella fase di rilevamento dei danni sul patrimonio edilizio di Petriolo furono effettuati dei sopralluoghi sia su Palazzo Catalani che su Palazzo de Nobili.

Per Palazzo Catalani in data 28/02/2017 fu redatta la scheda di valutazione GTS, con la quale i tecnici hanno prescritto di effettuare interventi rilevanti (P3) di messa in sicurezza provvisoria dell'edificio.

Per Palazzo De' Nobili il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo con scheda insediamento redatta in data 08/03/2017 (ID 290) ha accertato lo stato di consistenza dell'immobile in questione, evidenziando i crolli localizzati causati dalla crisi sismica del 2016 e la necessità della messa in sicurezza del bene.

Considerata la situazione di pericolo per la pubblica incolumità, il Comune nel frattempo si era così attivato per la messa in sicurezza dell'area:

- a) Con Determina LL.PP. n. 2 del 24/01/2017 è stato approvato il progetto per l'esecuzione delle opere di "Messa in sicurezza dell'Area Palazzo De Nobili sito in Via De Nobili" e con successiva Determina n. 6 del 31/01/2017 sono stati aggiudicati i relativi lavori. Gli interventi effettuati con tale messa in sicurezza sono stati i seguenti:

1. Demolizione della parte sommitale della parete A e conseguente abbassamento della puntellatura esistente;
2. Realizzazioni di sbatacchiature in legno sulle aperture della parete A, e formazione di breccia per accesso in sicurezza all'area di intervento;
3. Demolizione parziale delle porzioni di muratura non recuperabili, poiché gravemente danneggiate ed a rischio ribaltamento;
4. Puntellamento di porzioni di muratura al fine di evitare il ribaltamento delle stesse;
5. Ripresa delle murature in corrispondenza delle lesioni al fine di ripristinare l'integrità strutturale;
6. Ancoraggio delle murature, a rischio ribaltamento, alle strutture orizzontali in cemento armato esistenti (parete B), mediante piastre in acciaio e barre di ancoraggio;
7. Messa in opera di teli di protezione agli agenti atmosferici al fine di preservare le strutture interne degli edifici (Parete B – C – D).

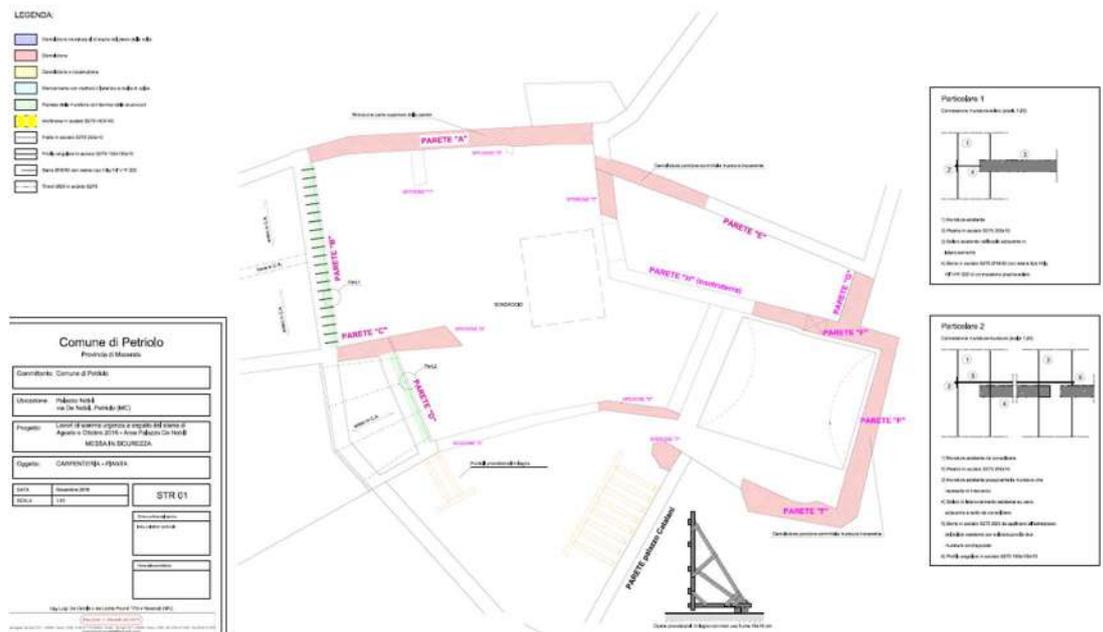


Fig. 1 – estratto del Progetto di messa in sicurezza post sisma – PALAZZO DE NOBILI

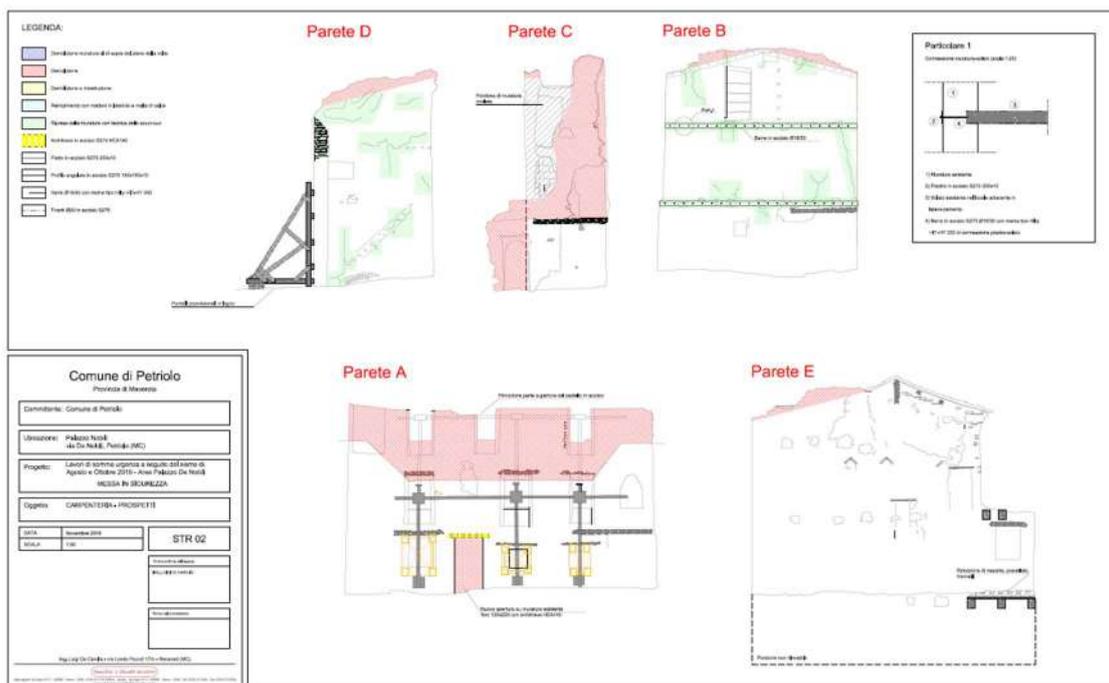


Fig. 1 – estratto del Progetto di messa in sicurezza post sisma – PALAZZO DE NOBILI

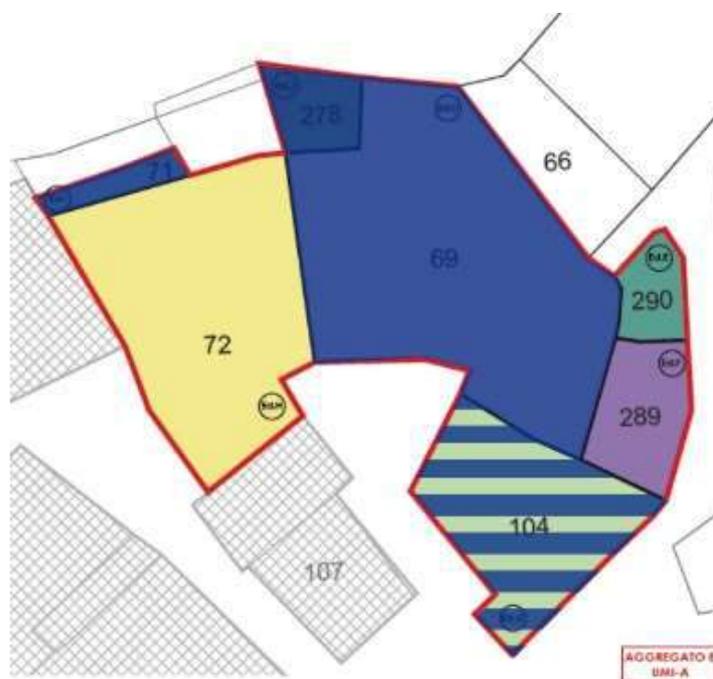
b) Con Determina LL.PP. n. 15 del 20/03/2018, è stato approvato il progetto di “Messa in sicurezza di Palazzo Catalani sito in Via De Nobili” attraverso la **Parziale Demolizione dell’edificio, in particolare la demolizione della copertura e del piano secondo** visto il rischio di ribaltamento del prospetto e per l’eliminazione dello spancimento della muratura lato ovest.

Durante i lavori di pulizia dell’area e delle indagini preliminari propedeutici ai lavori di messa in sicurezza sia di Palazzo De’ Nobili che di Palazzo Catalani sono stati rinvenuti consistenti resti di un’antica torre medievale, contingenza che ha sancito l’irrealizzabilità dell’intervento così come inizialmente progettato e finanziato.

1.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO APPROVATO E FINANZIATO DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Con l'approvazione del progetto di "Valorizzazione e recupero Palazzo dei Nobili ed immobile prospiciente", finanziato dal Ministero, il Comune di Petriolo prevedeva:

1. un intervento di recupero dell'edificio di cui alla particella n. 69 (c.d. "Palazzo de' Nobili"), sul quale, a seguito della preliminare acquisizione della proprietà dell'immobile mediante procedura di esproprio, si prevede la ricostruzione del fabbricato in stato di rudere, prevedendo la realizzazione di complessive n. 9 unità residenziali di edilizia residenziale pubblica, con tre alloggi per piano, per un totale di n. 3 piani;
2. Un intervento di recupero dell'edificio di cui alla particella n. 104 (c.d. "Palazzo Catalani") prevedendo il consolidamento strutturale dello stesso e la realizzazione di una sala espositiva da acquisire nella proprietà dell'Ente, in contropartita alla realizzazione dei lavori in argomento, così come sancito con atto Rep. n. 1161 in data 20/05/2015;



Part. 69 - Palazzo De Nobili
Part. 104 - Palazzo Catalani

Fig. 2 - Estratto catastale

Più esattamente il progetto prevedeva:

- la realizzazione delle 9 unità immobiliari nella particella 69 (Palazzo de Nobili), come indicato nello schema progettuale riportato (Fig. 4), da acquisire attraverso regolare procedura di esproprio;
- il consolidamento strutturale di Palazzo Catalani, Part. 104, ed in contropartita la realizzazione di uno spazio espositivo e aggregativo, su una porzione della particella 104 da acquisire in proprietà dell'Ente attraverso cessione bonaria così come da accordo formale stipulato con la proprietà e come indicato nella Fig. 3, che segue. Il resto del fabbricato a destinazione residenziale rimaneva di proprietà privata;

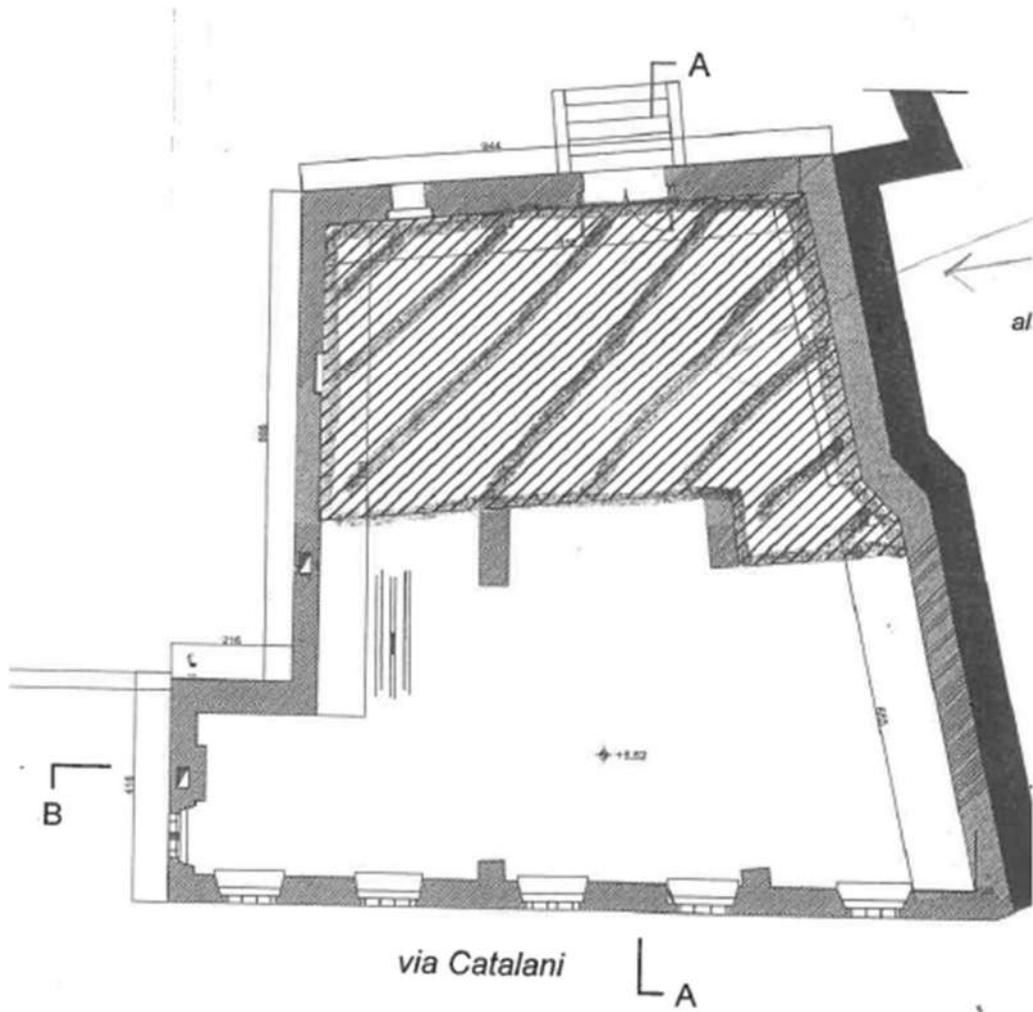


Fig. 3 - Planimetria estratta dall'Atto Rep. n. 1161/2015 – Vano da acquisire in proprietà dal Comune di Petriolo

Progetto approvato e finanziato dal M.I.T.



Fig. 4 - Estratto del progetto su Ex Palazzo de Nobili con realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica

2. DESCRIZIONE DELLE SCELTE URBANISTICHE ED AMMINISTRATIVE NELLA FASE POST EMERGENZIALE DELLA RILEVAZIONE DEI DANNI E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, A SEGUITO ALLA CRISI SISMICA DEL 2016/2017

Con l'avvio della Ricostruzione post-sisma, l'Amministrazione Comunale, sulla scorta delle indicazioni fornite del Commissario Straordinario alla Ricostruzione, ha provveduto:

- Ad approvare la perimetrazione del Centro Storico di Petriolo, (quale centro di particolare interesse e maggiormente colpito dagli eventi sismici), ai sensi delle Ordinanze nn. 25 e 39/2017. Tale Perimetrazione è stata approvata con Decreto del Vice Commissario delegato n. 39 del 09.07.2018;
- a redigere, successivamente alle perimetrazioni, il Piano di Ricostruzione Post Sisma 2016 della porzione più danneggiata del Centro Storico di Petriolo.

Tale Piano è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 16.09.2020 ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 15/11/2021, in conformità all'ordinanza commissariale di riferimento.

Nel Piano della Ricostruzione post sisma 2016, l'edificio denominato **Palazzo De' Nobili**, così come **Palazzo Catalani** sono stati ricompresi **nell'Aggregato identificato con il numero 8**.

Tale aggregato, costituente la porzione più antica del Centro Storico di Petriolo, quindi di notevole importanza storico-documentale, si sviluppa tra via Porta Nuova, via Catalani e via De' Nobili ed evidenzia una rilevante complessità strutturale degli edifici che lo costituiscono.

Il Piano suddivide l'aggregato in due Unità Minime d'Intervento: UMI A ed UMI B.

L'aggregato complessivamente è composto da dieci edifici, non omogenei ma interconnessi tra loro, con impronte a terra differenti. Il complesso degli edifici che compongono l'aggregato è la rappresentazione tangibile di una porzione dell'edificato del secolo XII e più tardi del secolo XVI.

Entrambi gli edifici sia **Palazzo de Nobili** che **Palazzo Catalani** sono ricompresi nella UMI A.

Palazzo De' Nobili detto anche "Palazzaccio" e la Porta-Torre rappresentano gli elementi di maggiore rilievo all'interno dell'aggregato, testimonianza del primordiale impianto del castello e dell'accesso a questo.

Attualmente quel che rimane del Palazzo De' Nobili è di proprietà privata, poiché a causa del sisma anche il procedimento di esproprio non è stato concluso. Si riportano in Fig. 5 i dati identificativi dell'aggregato 8 di cui fanno parte Palazzo De' Nobili e Palazzo Catalani.

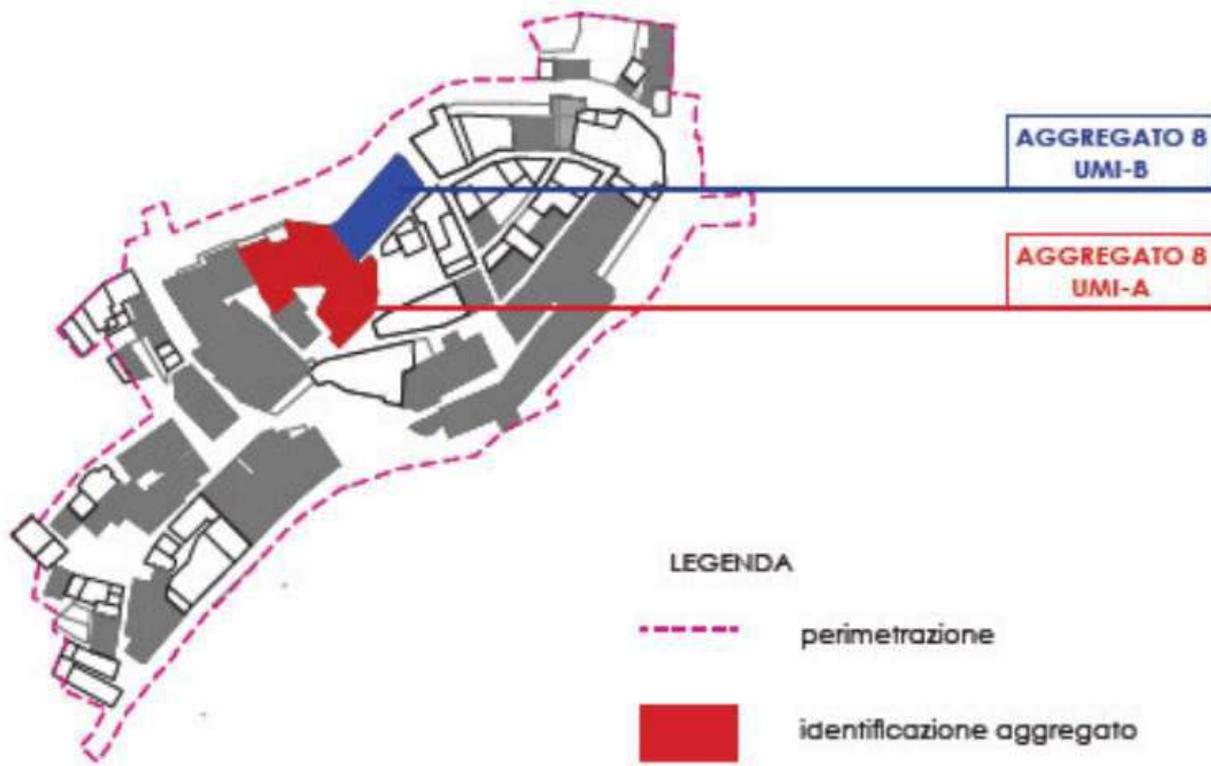


Fig. 5 – PdR – Aggregato 8 – UMI A e UMI B

La necessità di introdurre modifiche al progetto originario oggetto di finanziamento è sorta a seguito dei rinvenimenti storici, quali i resti della torre medievale e le cavità sotterranee, di cui si è presa coscienza quando, dopo gli eventi sismici del 2016/2017, sono stati eseguiti i lavori propedeutici alla messa in sicurezza degli immobili dell'aggregato 8 UMI A.

Preso atto pertanto della necessità di apportare una modifica sostanziale al progetto originario, sono state eseguite ulteriori indagini in sito ed effettuato un rilievo dettagliato dell'area.

Dal rilievo laser scanner e dalle indagini in tomografia elettrica 3D, recentemente effettuati, è stato possibile definire la reale consistenza degli immobili allo stato attuale (vedi Fig. 6).

Pertanto alla luce di quanto emerso ed in considerazione della complessità dell'intervento si è deciso di redigere uno studio progettuale da sottoporre sia al Ministero ma anche alla struttura del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016, al quale ci si è rivolti per richiedere l'attivazione di poteri straordinari attraverso l'istituto dell'Ordinanza Speciale, visto il necessario consolidamento da effettuarsi sui resti storici rinvenuti e la ricostruzione dell'intero aggregato pubblico/privato.

Si riporta di seguito (Fig. 6) il rilievo dettagliato recentemente eseguito:

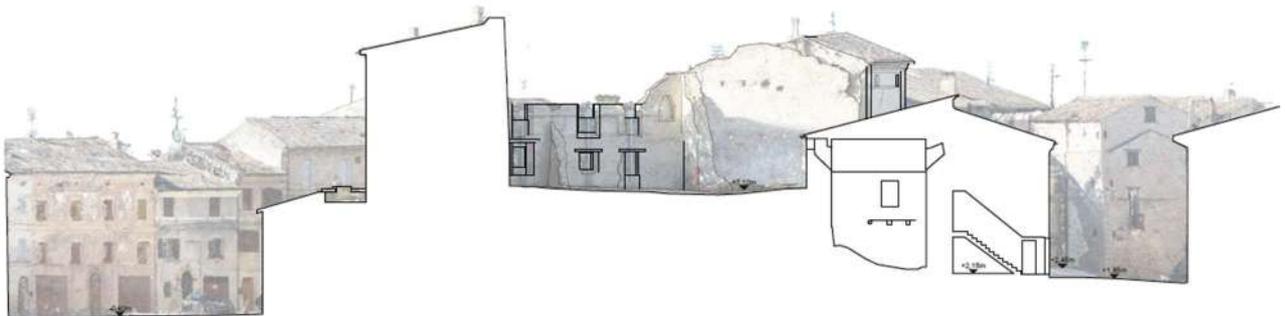
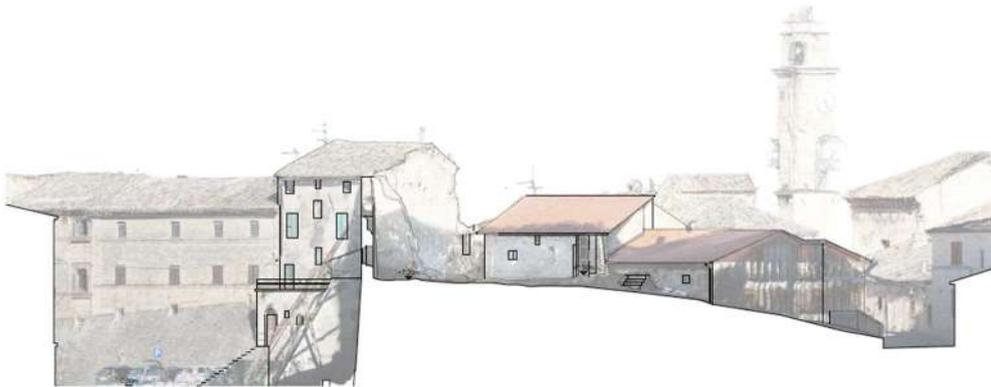
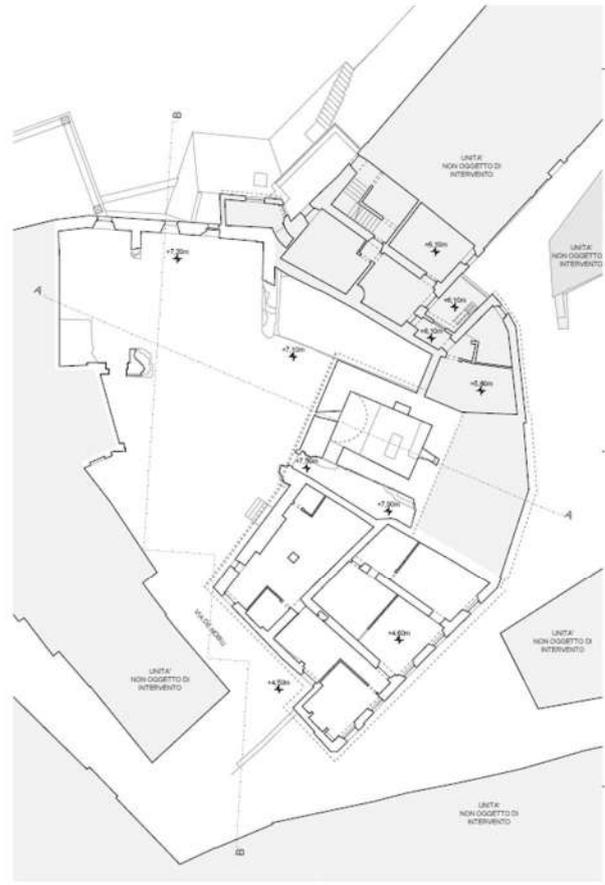
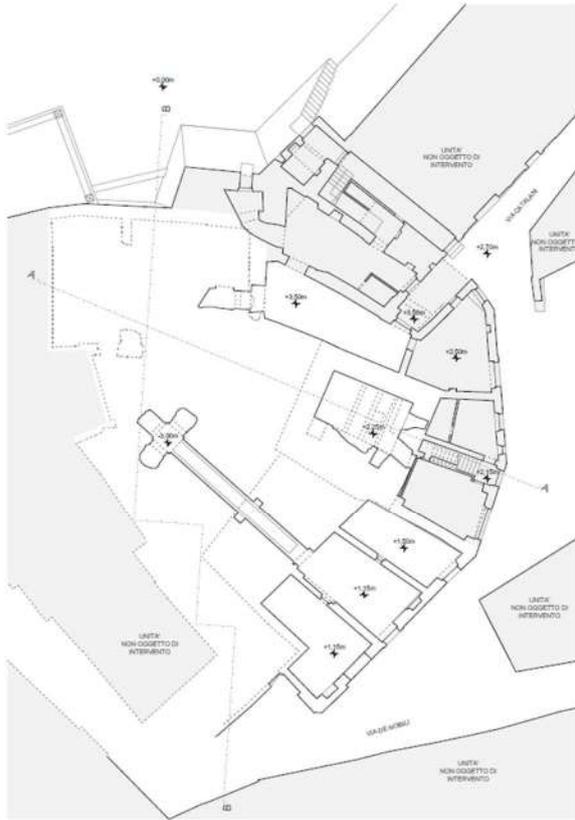


Fig. 6 – Rilievo laser scanner e indagini in tomografia elettrica 3D

La complessità dell'intervento, così come sopra descritta, è stata ulteriormente aggravata dalla difficile situazione contingente dovuta all'innalzamento del costo dei materiali, della mano d'opera e dei ritardi di approvvigionamento delle materie prime.

Tale situazione, che sta rendendo di difficile attuazione tutti gli interventi riguardanti le opere pubbliche, ha di fatto rallentato ulteriormente l'esecuzione delle opere in corso di esecuzione.

Per ovviare a tutte le problematiche fin qui evidenziate, non avendo a disposizione risorse aggiuntive oltre a quelle di cui al finanziamento ministeriale, che ammonta all'importo complessivo di € 1.753.000,00 (€ 1.253.000,00 per Palazzo de Nobili ed € 500.000,00 per Palazzo Catalani), il Comune di Petriolo ha proposto al Ministero una rielaborazione dell'originario progetto, con un sostanziale ridimensionamento dell'intervento.

Tale progetto prevederà la ricostruzione di un fabbricato ridotto nelle sue dimensioni originali, in coerenza e nel rispetto delle preesistenze storiche rinvenute, che andranno ovviamente valorizzate e consolidate. I resti della torre medievale, le cavità sotterranee e le mura perimetrali dell'originario Palazzo de Nobili, saranno funzionalmente indipendenti rispetto al nuovo edificio.

Per l'intervento di riparazione danni e consolidamento della torre medievale, delle cavità sotterranee e delle mura perimetrali di Palazzo de Nobili, nonché del muro fra l'ex palazzo dei Nobili e gli edifici privati, si richiede l'intervento del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Centro Italia, attraverso emissione di apposita ordinanza speciale in maniera tale da ottenere i fondi necessari per la riparazione dei danni causati dal sisma ma soprattutto per gestire la ricostruzione dell'intero aggregato composto da edifici privati, contermini allo spazio urbano, in parte da ricostruire ed in parte da riqualificare, nel quale sono ubicati anche Palazzo de Nobili e Palazzo Catalani.

Al Ministero Infrastrutture e Trasporti si è richiesto di mantenere:

- il finanziamento di € 1.253.000,00 per la ricostruzione di un edificio da destinare ad edilizia economica e popolare che ospiterà n. 4 alloggi anziché i n. 9 originariamente finanziati.
- Il finanziamento di € 500.000,00 per Palazzo Catalani da utilizzare (anziché per il consolidamento strutturale) per il solo acquisto o per il canone di locazione (della durata di un numero di anni da concordare con il Ministero) e relativo allestimento come sala espositiva/lettura, così da rispettare i requisiti e caratteristiche del progetto finanziato.

Riguardo Palazzo Catalani bisogna tener conto che il fabbricato, essendo di proprietà privata e avendo subito danni in seguito alla crisi sismica del 2016 classificati come "gravi", verrà sottoposto ad un intervento di riparazione dei danni attraverso il finanziamento di cui al D.L. 189/2016.

L'intervento di consolidamento di tale fabbricato, previsto da questo Comune con il progetto approvato e finanziato da codesto Ministero per un importo di € 500.000,00, non si rende pertanto necessario. Tuttavia, al fine di mantenere inalterate le previsioni del progetto inizialmente approvato e i parametri, in base ai quali si è ottenuto il finanziamento ministeriale, il proprietario di Palazzo Catalani, in virtù della citata convenzione Rep. n. 1161/2015 si rende comunque disponibile a far utilizzare e/o a cedere in proprietà quella stessa porzione di immobile che il Comune di Petriolo avrebbe dovuto acquisire in cambio dei lavori di consolidamento da effettuare.

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016 si richiede:

- 1) il consolidamento strutturale delle preesistenze storiche quali mura castellane, cavità sotterranee, consolidamento torre medievale, consolidamento e ripristino funzionale del muro fra l'ex palazzo dei Nobili e gli edifici privati, consolidamento e allestimento spazio

urbano all'aperto e chiuso.

- 2) poteri speciali per la gestione della ricostruzione dell'aggregato 8, UMI A, caratterizzato dalla presenza di canali diversi di finanziamento, (MIT, D.Lgs 189/2016 - Ordinanza 19 _____ per riparazione danni edilizia privata, finanziamento per riparazione danni edilizia pubblica, e linee di indirizzo per la costituzione del consorzio UMI A.

La nuova proposta progettuale, meglio descritta al successivo paragrafo, prevede pertanto complessivamente:

1. la ricostruzione di una porzione dell'edificio preesistente (ex Palazzo De' Nobili) in un corpo di fabbrica di tre piani per n. 4 alloggi di edilizia economica e popolare, da attuarsi attraverso il finanziamento ministeriale di € 1.253.000,00 (Finanziamento "Cantieri in comune");
2. Acquisto della porzione di immobile di Palazzo Catalani, come stabilito dalla convenzione Rep. n. 1161/2015, e conseguente esecuzione di lavori di allestimento dell'Unità Immobiliare come sala lettura e/o espositiva. Questo spazio pubblico sarà collegato sia agli alloggi di cui al punto precedente sia al percorso urbano espositivo dei resti delle preesistenze storiche rinvenute, di cui al punto 3 successivo.
3. Realizzazione e allestimento di spazio urbano all'aperto, consolidamento delle preesistenze storiche e mura perimetrali dell'originario Palazzo de Nobili, con finanziamento di cui al D.L. n. 189/2016.

Previo nulla osta da parte di codesto Ministero, i punti 1 e 2 saranno finanziati con i fondi erogati pari ad € 1.753.000,00 (cantieri in comune).

Previo nulla osta da parte della Struttura del Commissario Straordinario alla ricostruzione post sisma 2016, il punto 3 sarà finanziato con fondi di cui al D.L. 189/2016, attraverso Ordinanza Speciale.

3.CENNI STORICI

L'Amministrazione Comunale ha un forte interesse alla ricostruzione dell'aggregato 8, in quanto lo stesso riveste un particolare valore storico essendo localizzato **nell'originale Girone** che, fortificato da elevate cortine in muratura, costituì il castello di Petriolo, come descritto in un documento del 1119 che al castello attribuisce anche un territorio, la curte, alcune chiese ed altri spazi.



Il girone si salda alla più ampia cinta ellittica che in seguito venne eretta a permanente difesa del borgo addossato al castello, ossia dei quartieri abitati da tutti coloro che non facevano parte della ristretta cerchia della famiglia signorile. Questi quartieri dovevano occupare ciò che restava dell'antico praetorium ed erano difesi da un recinto che si collegava al nucleo fortificato tramite resti di antichi edifici, palizzate e barriere in legno.



Catasto Gregoriano - Petriolo. Elaborazione grafica dei fogli III, cartella 65, Cremona e XII, Cartella 66, Petriolo.



Prospetto del castello di Petriolo, prima metà del sec. XVIII

La costruzione della cinta muraria che attualmente racchiude oltre al Girone anche il borgo originario e dà forma al nucleo storico urbano, risale verosimilmente alla seconda metà del secolo XIV.

4. DESCRIZIONE DELLA NUOVA PROPOSTA PROGETTUALE DI RIMODULAZIONE DELL'INTERVENTO APPROVATO E FINANZIATO

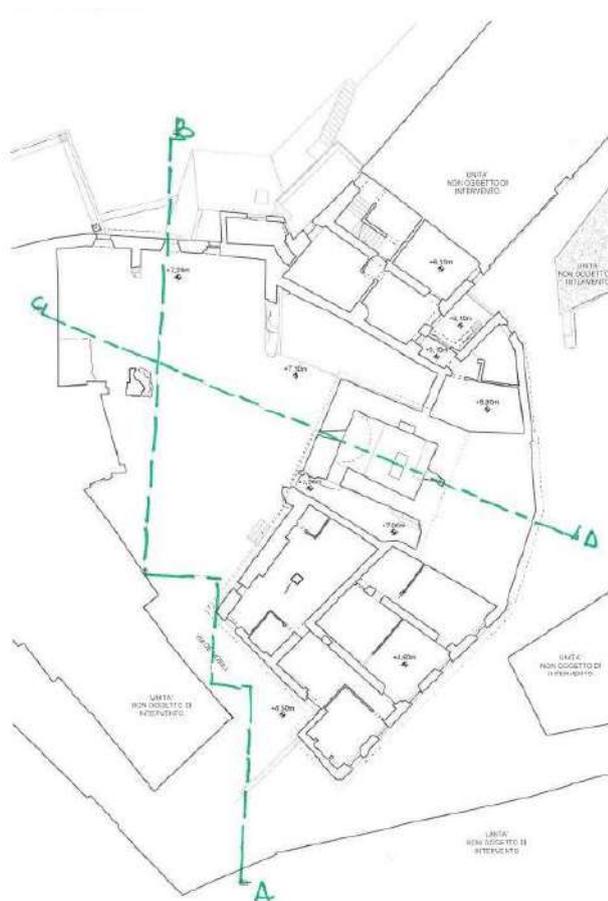
L'idea progettuale nasce dall'esigenza di ridefinizione del progetto finanziato dal MIT di "Restauro e valorizzazione del palazzo sito in via De Nobili e del Palazzo prospiciente, Palazzo Catalani", di consolidamento delle antiche mura castellane, cavità sotterranee e resti della torre medievale, di ripristino della continuità strutturale dell'aggregato 8, così come previsto dal PUA post sisma 2016, nonché di allestimento di percorsi culturali.

Lo studio prevede complessivamente la realizzazione di un edificio di n. 3 piani con 4 alloggi di edilizia sovvenzionata, rispetto ai 9 alloggi originariamente progettati, da collegare con ambienti pubblici espositivi, questi ultimi da ubicare al piano terra dello spazio urbano da riqualificare.

L'Obiettivo è quello di realizzare, oltre agli alloggi pubblici, anche un percorso di collegamento culturale aperto e chiuso, fra i reperti storici da consolidare e gli spazi espositivi da visitare, tra i quali è ricompresa anche la sala lettura/espositiva da allestire su una porzione del piano terra, all'interno di Palazzo Catalani.

Nel suo complesso il progetto prevede, inoltre, il restauro e consolidamento della cortina muraria (resti di Palazzo de Nobili) che si colloca perimetralmente a tutta l'area, il restauro e consolidamento dei resti della torre medievale, la riapertura dell'accesso al sito d'intervento da Piazza Catalani.

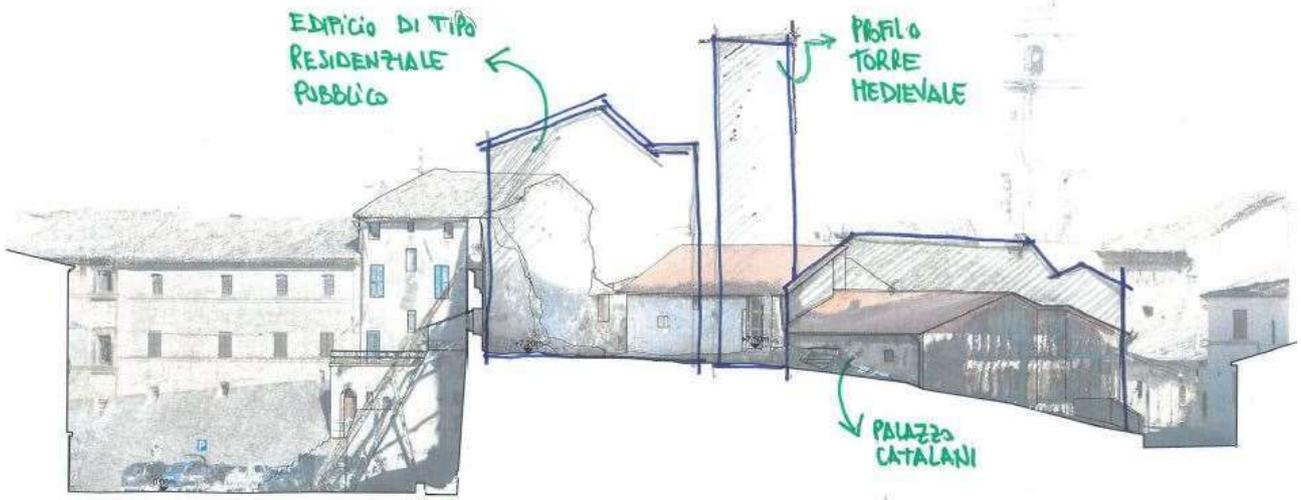
Se ne riportano ingombri in planimetria ed in prospetto.



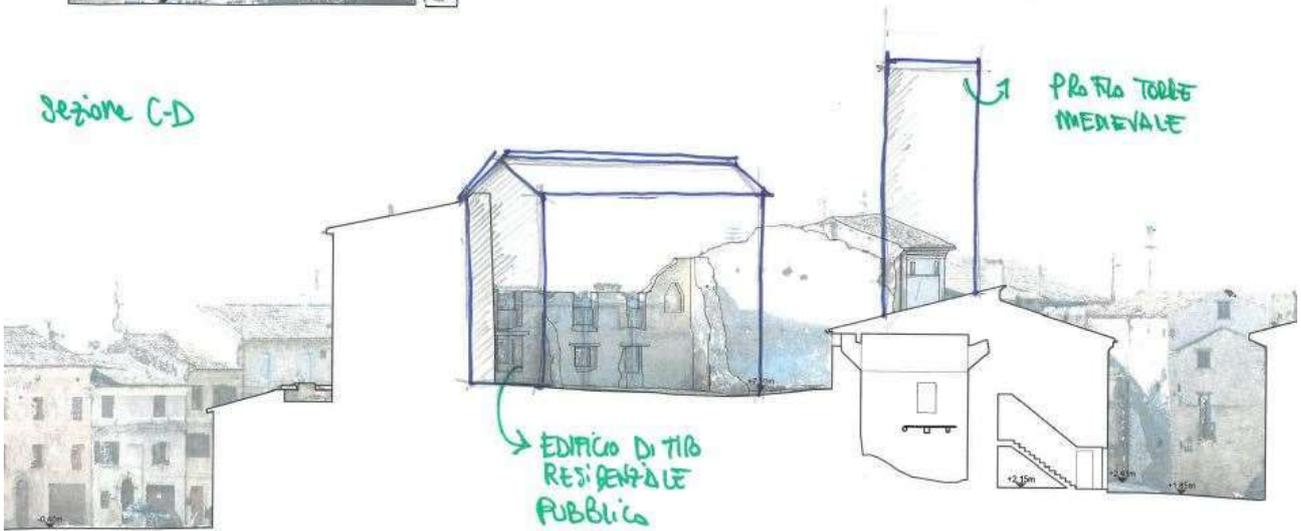
_Riferimento planimetrico dei profili di progetto

_Profili di progetto

Sezione A-B



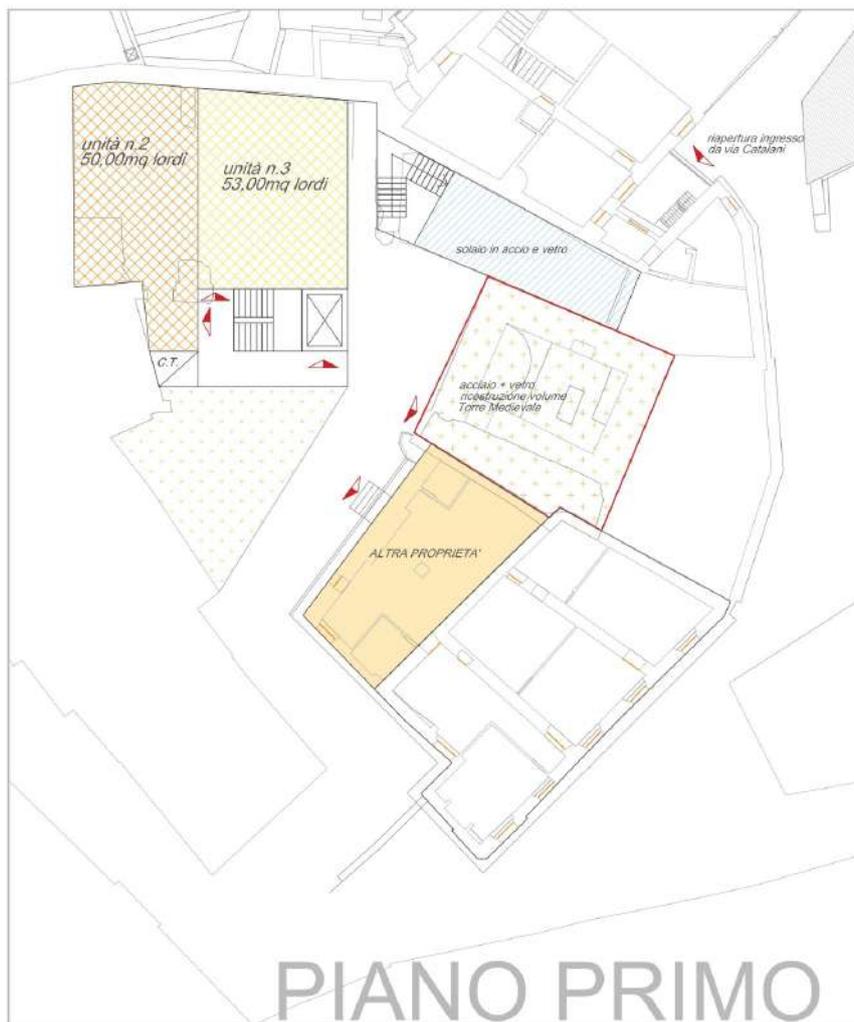
Sezione C-D



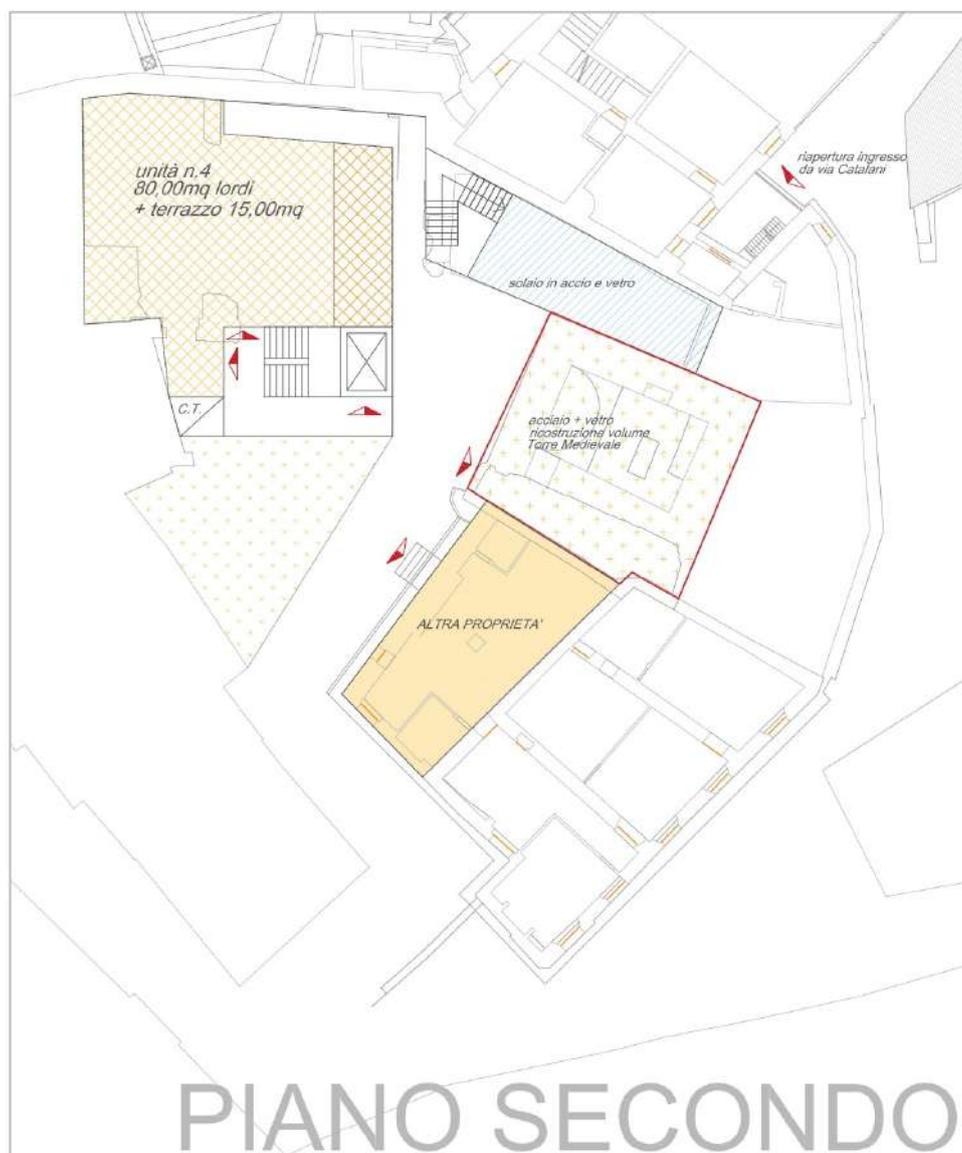
_Distribuzione planimetrica piano terra



_Distribuzione planimetrica piano primo



_Distribuzione planimetrica piano secondo



Lo studio, redatto dal personale dell'UTC, prevede per gli immobili **Ex-Palazzo De' Nobili** e **Palazzo Catalani** l'utilizzo del già assegnato finanziamento "LEGGE N. 164/2014 - ART. 3, COMMA 2, LETT. C) - PROGRAMMA "CANTIERI IN COMUNE" – INTERVENTO N. 084" ed ha ridefinito gli interventi nel modo seguente:

1. Realizzazione edificio di tre piani con n. 4 alloggi da destinare ad edilizia residenziale pubblica (Colorazione in rosso nelle tavole) per un importo di € 923.000,00; per complessivi € 1.253.000,00
2. Realizzazione presso Palazzo Catalani di un padiglione espositivo/sala lettura mediante acquisto (o affitto) e successivo allestimento (Colorazione in giallo chiaro) per un importo complessivo di € 500.000,00;

Relativamente all'intervento 1. FINANZIAMENTO DA UTILIZZARE € 1.753.000,00: Per quanto riguarda Palazzo De' Nobili lo studio di fattibilità prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato con alloggi residenziali pubblici, composto di 3 livelli fuori terra; il piano terra ospiterà una delle 4 nuove unità abitative, della superficie di circa 90 mq, oltre allo spazio connettivo e ai sistemi di collegamento ai piani superiori.

Il concept è quello di prevedere inoltre una zona di filtro che possa mettere in relazione il nuovo edificio con le preesistenze di valore storico (nello studio redatto sono visibili alcuni tratti originari delle costruzioni dell'epoca, come porzioni di volte e murature per lo più in laterizio facciavista alternati a pietra) ma anche con lo spazio esterno all'aggregato edilizio, che sarà fruibile ed accessibile anche da via Catalani, grazie alla riapertura della originaria porta di accesso dalla via stessa ed alla realizzazione di percorsi (scale e rampe) che collegheranno i due livelli.

Tornando all'edificio residenziale, al piano terra, all'ingresso troveranno ubicazione il vano distributivo (scale ed ascensore) per il collegamento ai livelli superiori ed un alloggio di circa 90 mq; al piano primo verranno realizzate altre 2 unità abitative, rispettivamente di 50,00 mq e 53,00 mq mentre il piano secondo ospiterà la quarta u.i. di circa 80,00 mq oltre ad un terrazzo lato est.

Trattandosi di un edificio collocato in un contesto di grande pregio storico e architettonico, il progetto proposto persegue in maniera equilibrata l'obiettivo di tutela e salvaguardia del patrimonio storico artistico, garantendo, al contempo, i requisiti di fruibilità e sicurezza degli spazi pubblici e privati, così come prescritto dalle normative vigenti.

Nello specifico, si propone la realizzazione di un volume compatto per l'edificio residenziale con fondazioni da studiare in maniera tale da salvaguardare le cavità storiche sotterranee. Per minimizzare l'impatto del nuovo volume si utilizzeranno superfici piene in muratura – pietra in continuità con i prospetti caratteristici del centro storico, con intarsi più contemporanei in vetro - acciaio – schermature leggere e filtranti in pannelli microforati che come una macro tessitura filtrante che si rifà alla tessitura muraria tradizionale – verniciature a smalto con colori tenui che si accordino con i paramenti murari e che andranno a contraddistinguere i diversi volumi di cui si compone l'edificio.

Si riporta il quadro tecnico economico dell'intervento proposto su EX PALAZZO DE NOBILI – NUOVO EDIFICIO DI N. 4 ALLOGGI RESIDENZIALI

COMUNE DI PETRIOLO (MC)			
RIDEFINIZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DE NOBILI E PALAZZO CATALANI FINANZIATI dal MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI, CON FONDI DI CUI ALLA LEGGE N. 164/2014 - ART. 3, COMMA 2, LETT. C) - PROGRAMMA "CANTIERI IN COMUNE" – INTERVENTO N. 084 "PALAZZO DE' NOBILI – RISTRUTTURAZIONE"			
Scheda Progetto			
Quadro Economico dell'Intervento			
a) Somme per lavori			
	a.1)	Importo Lavori (edilizia residenziale pubblica)	€ 923 000,00
	a.2)	Incidenza sicurezza	
		Totale somme per lavori	€ 923 000,00
b) Somme a disposizione			
	b.1)	I.V.A. su lavori al 10% (voce a.1)	€ 92 300,00
	spese tenciche		
	b.2)	Spese tecniche	€ 92 300,00
	b.3)	CAP Spese tecniche	€ 3 692,00
	b.4)	IVA spese tecniche	€ 95 992,00
	c.1)	Imprevisti inclusa IVA	€ 16 328,00
	c.2)	Sondaggi	€ 10 928,00
	d.1)	Incentivo RUP 2% (art 113 Dlgs 50/2016)	€ 18 460,00
		Totale somme a disposizione	€ 330 000,00
Totale intervento			€ 1 253 000,00

Relativamente **all'intervento 2** su Palazzo Catalani, il progetto prevede l'acquisto dell'unità immobiliare da allestire a sala lettura/espositiva, come sancito con Convenzione Rep. n. 1161/2015 nonché la realizzazione dei lavori necessari all'allestimento della medesima U.I.

Si riporta quadro tecnico economico dell'intervento proposto relativamente a **PALAZZO CATALANI**.

COMUNE DI PETRIOLO (MC)			
RIDEFINIZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DE NOBILI E PALAZZO CATALANI FINANZIATI dal MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI, CON FONDI DI CUI ALLA LEGGE N. 164/2014 - ART. 3, COMMA 2, LETT. C) - PROGRAMMA "CANTIERI IN COMUNE" – PALAZZO CATALANI ACQUISTO ED ALLESTIMENTO			
Scheda Progetto			
Quadro Economico dell'Intervento			
a) Somme per lavori			
a.1)	Importo Lavori (Palazzo Catalani allestimento)	€	222 550,00
a.2)	Incidenza sicurezza		
		Totale somme per lavori	€ 222 550,00
b) Somme a disposizione			
b.1)	I.V.A. su lavori al 10% (voce a.1)	€	22 255,00
<i>spese tecniche</i>			
b.2)	Spese tecniche	€	22 255,00
b.3)	CAP Spese tecniche	€	890,20
b.4)	IVA spese tecniche	€	23 145,20
c.1)	Imprevisti inclusa IVA	€	4 453,60
c.2)	Acquisto Immobiliare	€	200 000,00
d.1)	Incentivo RUP 2% (art 113 Dlgs 50/2016)	€	4 451,00
		Totale somme a disposizione	€ 277 450,00
		Totale intervento	€ 500 000,00

Lo studio complessivo che si propone di realizzare prevede anche una **terza parte** riguardante il **consolidamento delle preesistenze storiche** da finanziare con ordinanza speciale, in seguito ai danni conseguenti alla crisi sismica del 2016.

Lo studio prevede:

- restauro e consolidamento strutturale dei resti delle mura perimetrali di Palazzo de Nobili;
- restauro e consolidamento strutturale dei resti della torre medievale;
- restauro e consolidamento strutturale dei resti delle mura interposte fra Palazzo de Nobili e gli edifici privati adiacenti per il ripristino della continuità strutturale dell'aggregato.
- restauro e consolidamento dello spazio pubblico all'aperto e dei relativi percorsi di collegamento alle preesistenze storiche da consolidare, con consolidamento delle cavità sotterranee;

L'idea progettuale prevede inoltre la ricostruzione della sagoma dell'antica Torre medievale, attraverso un volume e/o sagoma trasparente e leggera in linea con il concept del nuovo edificio; si predisporranno altresì dei solai in vetro al fine di rendere visitabili i resti presenti in loco, creando così un percorso museale all'aperto e al chiuso.

Si riporta il quadro tecnico economico relativo allo studio di fattibilità da finanziare **con ORDINANZA SPECIALE**:

COMUNE DI PETRIOLO (MC)			
RIDEFINIZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DE NOBILI E PALAZZO CATALANI FINANZIATI dal MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI, CON FONDI DI CUI ALLA LEGGE N. 164/2014 - ART. 3, COMMA 2, LETT. C) - PROGRAMMA "CANTIERI IN COMUNE" - INTERVENTO N. 084 "PALAZZO DE' NOBILI - RISTRUTTURAZIONE"			
Scheda Progetto			
Quadro Economico dell'Intervento			
a) Somme per lavori			
a.1)	Importo Lavori (restauro e consolidamento esistente)	€	2 220 000,00
a.2)	Incidenza sicurezza		
Totale somme per lavori			€ 2 220 000,00
b) Somme a disposizione			
b.1)	I.V.A. su lavori al 10% (voce a.1)	€	222 000,00
<i>spese tecniche</i>			
b.2)	Spese tecniche	€	222 000,00
b.3)	CAP Spese tecniche	€	8 880,00
b.4)	IVA spese tecniche	€	230 880,00
c.1)	Imprevisti inclusa IVA	€	40 912,00
c.2)	Sondaggi	€	10 928,00
d.1)	Incentivo RUP 2% (art 113 Dlgs 50/2016)	€	44 400,00
Totale somme a disposizione			€ 780 000,00
Totale intervento			€ 3 000 000,00



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Arch. Daniela Medori



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Via Regina Margherita, 43 - Tel 0733/550601

Prot. n. 5930

Petriolo, 22 Settembre 2023

Gent.mi

Commissario Straordinario del Governo

Per la ricostruzione nei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio Marche e Umbria

Sen. Guido Castelli

commissario.sisma2016@governo.it

Sub Commissario Straordinario del Governo

Ing. Gianluca Loffredo

g.loffredo@governo.it

Ing. Marco Soglia

M.Soglia@governo.it

Ing. Grasselli Alex

A.Grasselli@governo.it

Oggetto: RICHIESTA POTERI SPECIALI per la gestione del procedimento finalizzato alla ricostruzione dell'aggregato n. 8 - UMI A del PUA per la ricostruzione post sisma 2016 del Comune di Petriolo (MC), e richiesta fondi per la riparazione danni degli immobili (preesistenze storiche) del Comune di Petriolo – integrazione alle precedenti note prot. 5014 del 10/09/2021, nota prot. 7424 del 28/01/2022 e altre comunicazioni informali. - **RELAZIONE TECNICA ADEGUATEZZA STAZIONE APPALTANTE E STIMA IMPORTO NECESSARIO PER INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO IMMOBILI PRIVATI - UMI A.**

L'ufficio Tecnico del Comune di Petriolo, che chiede di poter svolgere il ruolo di soggetto attuatore per gli interventi da effettuare all'interno dell'aggregato 8 – Umi A, e per il quale si richiede l'ordinanza speciale, vanta in pianta organica le seguenti professionalità:

- 1) Arch. Daniela Medori: Responsabile dell'UTC – Settori: LL.PP. - Urbanistica - Ambiente – Sisma - SUAP- SUE:

Il Personale del settore Urbanistica e Sisma si avvale dell'Ing. Ilaria Scoppa – Istruttore direttivo tecnico D2.

Tale settore ha provveduto:

- all'espletamento delle procedure necessarie all'approvazione degli aggregati del centro storico
- ad incaricare i tecnici per la redazione del Piano della ricostruzione post sisma 2016 e a supervisionare la stesura dello stesso

- ad approvare il Piano della ricostruzione post sisma 2016
- ad approvare la variante parziale al PRG per la modifica della destinazione d'uso di una zona agricola per la previsione dell'area sportiva in via dell'Artigianato
- a **redigere** internamente e ad approvare la variante parziale al PRG per la modifica della destinazione d'uso dell'area necessaria all'ampliamento della Scuola dell'Infanzia Pietro e Sofia Savini
- a **redigere** internamente altre varianti di tipo normativo.

Il Personale del settore LL.PP. si avvale del seguente personale:

- 1) Ing. Alex Grassi – Istruttore direttivo Tecnico D1
- 2) Ing. Anna Bonifazi - Istruttore direttivo Tecnico D1
- 3) Arch. Giulia Gatti - Istruttore direttivo Tecnico D1 - part time
- 4) Ing. Domenico Villano - Istruttore direttivo Tecnico D1 - part time
- 5) Ing. Romualdo Mattioni – Consulente Tecnico – part time
- 6) Geom. Marco Ilari - Istruttore Tecnico C2
- 7) Dott. Riccardo Morichetti - Istruttore direttivo Amministrativo D1

A titolo puramente informativo si riportano di seguito gli interventi più recenti espletati dall'Ufficio LL.PP.:

- 1) Messe in sicurezza edifici pubblici e privati per i danni post sisma atti a garantire la pubblica incolumità. (Interventi conclusi)
- 2) Efficientamento energetico e miglioramento sismico scuola primaria Giovanni Ginobili – Importo complessivo: € 1.277.000,00 (Intervento concluso e rendicontato)
- 3) Miglioramento sismico ed allestimento locali della sede del Museo Diego De Minicis – Importo complessivo € 329.000,00 - (Intervento concluso e rendicontato all'80%)
- 4) Intervento di efficientamento energetico ambulatori – Importo complessivo: € 125.000,00 – Intervento Concluso e rendicontato
- 5) Concorso di progettazione scuola secondaria di primo grado Marco Martello in due fasi per l'intervento di Ristrutturazione mediante Demolizione e ricostruzione dell'Edificio scolastico scuola secondaria di primo grado Marco Martello. Espletato
- 6) Intervento di Ristrutturazione mediante Demolizione e ricostruzione della scuola secondaria di primo grado Marco Martello – Importo complessivo lavori € 4.555.000,00 - (in corso di realizzazione)
- 7) Progettazione Ampliamento e adeguamento sismico porzione Scuola infanzia Petro e Sofia Savini - espletato
- 8) Intervento di Ampliamento e adeguamento sismico porzione Scuola infanzia Pietro e Sofia Savini - Intervento complessivo di € 2.400.000,00 – In fase di aggiudicazione lavori
- 9) Interventi PNC:
 - Strada Comunale San Marco – Intervento di messa in sicurezza – Importo complessivo € 275.000,00 - in corso di esecuzione
 - Percorso pedonale in via del Molino Il Stralcio € 695.000,00 - in corso di realizzazione
 - Sistemazione Parco delle Fonti e Piazza Umberto I – Importo complessivo € 215.000,00 – in corso di realizzazione
- 10) Percorso pedonale in via del Molino I Stralcio € 85.000,00 - in corso di realizzazione

- 11) Interventi Ordinanza 137 – n. 5 interventi in fase di progettazione per un importo complessivo di € 4.250.000,00
- 12) Messa in sicurezza Strada Vicinale ad uso pubblico San Giovanni – Importo complessivo di € 372.000,00 – In corso di realizzazione
- 13) Intervento di messa in sicurezza versanti su strada San Giustese - Incarcerata - Importo complessivo: € 380.000,00 - Concluso
- 14) Intervento Via Roma Campo sportivo € 100.000,00 - concluso
- 15) Ordinanza 109 - Messa in sicurezza e riqualificazione area urbana lato del Campo sportivo – Importo 150.857,00 - Concluso
- 16) Intervento di Relamping con efficientamento energetico illuminazione Campo sportivo – importo complessivo € 50.000,00 – in corso di esecuzione
- 17) Ordinanza 109 – n. 3 interventi di riparazione danni e miglioramento sismico degli edifici di seguito indicati in corso di progettazione:
 - Chiesa della Misericordia
 - Sede Municipale
 - C.O.C. (nuova costruzione)

Il Comune di Petriolo per l'espletamento delle gare di progettazione e/o affidamento lavori si avvale della S.U.A. della Provincia di Macerata, con la quale ha stipulato apposita convenzione.

In merito ai **costi necessari per gli interventi di riparazione danni** con miglioramento sismico delle unità immobiliari che rimarranno **di proprietà privata**, limitatamente alle strutture, parti comuni fino agli infissi esterni, sulla base di un livello operativo ipotizzato e delle superfici delle singole U.I., si è stimata una somma, pari a circa € 2.500.000,00, escluse spese tecniche ed IVA, da aggiungere a quelli necessari per gli interventi sulle parti di proprietà pubblica.

Si riportano di seguito le superfici delle singole U.I. dei privati, che complessivamente con arrotondamento, sono pari a circa 1500 mq:

PROPRIETARI	PARTICELLA	SUPERFICI
CICCIOLI	290	365,00
CONTIGIANI	104 (SUB 2-3-4)	370,00
BASTIANELLI	72 (SUB 10-11-12)	300,00
BONGELLI	72 (SUB 20-21-22-24-25)	250,00
MARINELLI	289 (SUB. 3-4)	145,00
Totale		1420,00
TOTALE (arrotond.)		1500,00

Cordiali saluti



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Arch. Daniela Medori



Il Sindaco

Dott. Matteo Santinelli



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N. 652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 6738840
Comune Petruolo Ditto Tamburini Ernesto
Via De. Voltri est. 24 Comunale di Arelio ed altri
*) Segnare cognome, nome, paternita' del solo primo intestatario

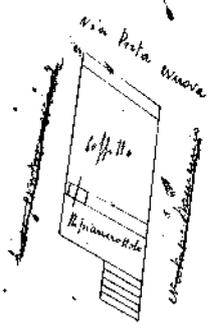
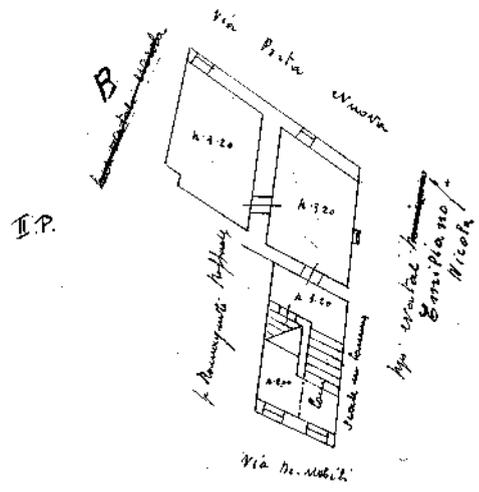
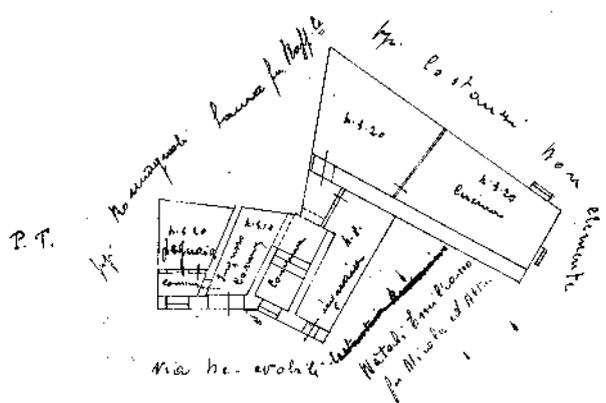
207

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE _____
di _____

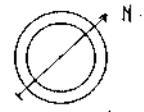
Talloncino di riscontro
DELLA
SCHEDA NUMERO
6738840
~~22802321~~

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria riproducendo la unità immobiliare denunciata con le presenti schede da presentarsi ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.



Confine
 a cielo: Tamburini Ernesto fu Paolo
 a terra: Ditta intestata

ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 1:100

Compilata da:

dichiarante
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

iscritto all'Albo de _____
della Provincia di _____

Data 30-6-940 Firma Tamburini Annalia

F. 0 - n. 68/1

18-12-41

1809 19/02/2008



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N.632)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 98302778
Comune Porto Ditta Homagnoli Selina di
Via Porta Nuova 29 Porto
in Segnore, con l'anno, paternità del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 632)

COMUNE
di Porto

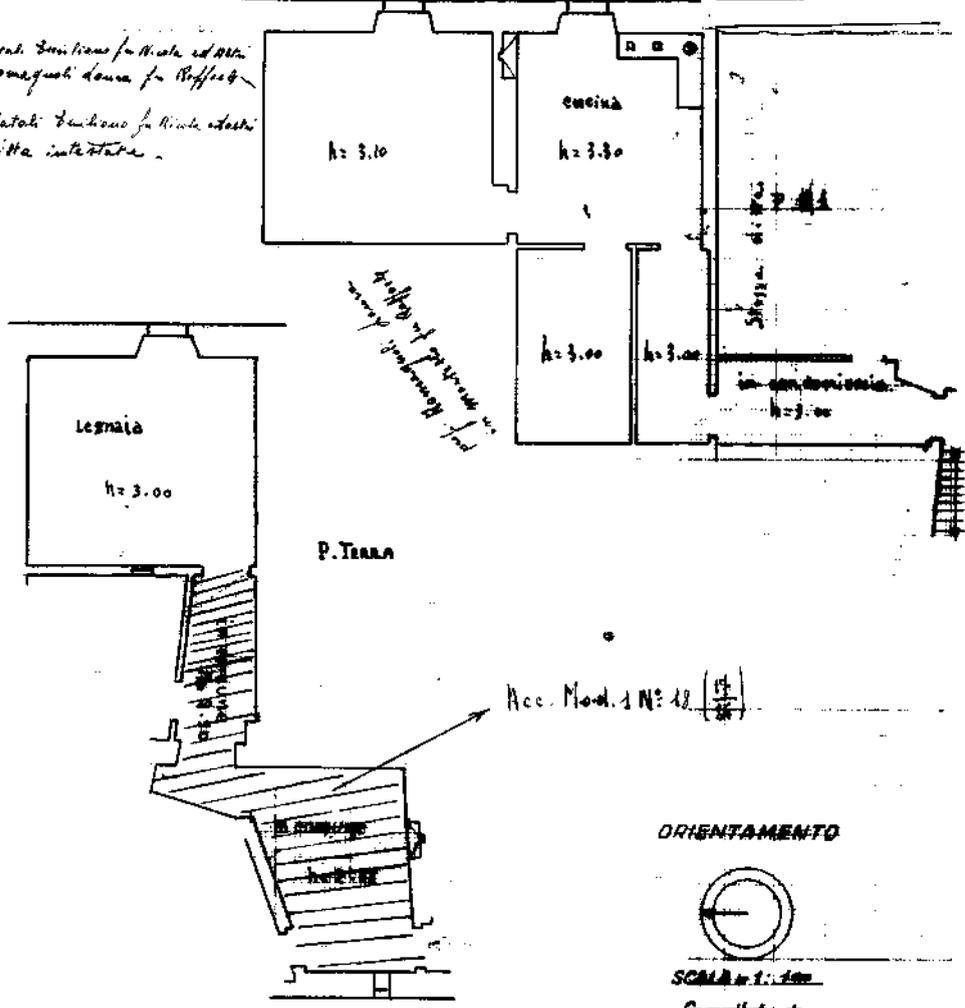
Talloncino di riscontro
DELLA
SCHEDA NUMERO
98302778

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducendo la unità immobiliare denunciata con la presente scheda), da presentarsi ai sensi dell'articolo 2 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 632.

Via Porta Nuova

confine

Asciolo: March. Sordani per M. de' ad. d. m.
Homagnoli donna fu Raffaele
A. Terra: Natali Sordani fu Nicola ad. d. m.
Ditta intestata



ORIENTAMENTO



SCALA 1:100

Completata da:
[Signature]
(Titolo, numero e competenza del tecnico)

Inscritto all'Albo di
della Provincia di

Firma [Signature]

E.° 9 - n. 69/3 Data 28.12.1988

19/02/2008
1815

11-12-41

linea 01

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/09/2023 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 69 - Subaltemo 3 >
VIA DE NOBILI Piano T - 2

Ultima planimetria in atti



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

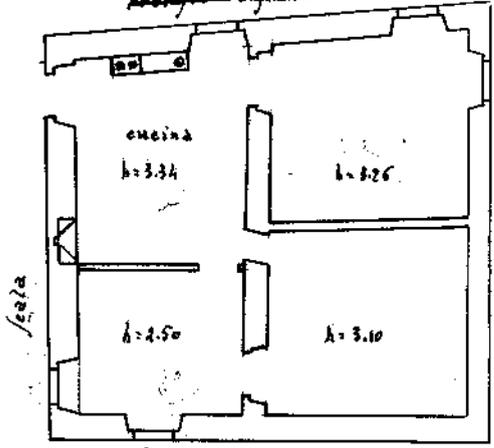
ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 XIV N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 22302421
Comune di Petriolo Ditta Edificata D'Amico e Figli
Via De Nobili N° Francesco Tamburri, Arcadio La Fontana
"Separa del piano, nome, paternità del solo primo intestatario"

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. D.L. 13 aprile 1939 XVII, n. 652)
COMUNE di Petriolo
Talloncino di riscontro DELLA SCHEDA NUMERO 22302421
AVVERTENZA: Il present talloncino deve essere ripulito o cura del dichiarante sulla planimetria (proprietà) e nella unità immobiliare denunciata con la presente scheda da presentarsi ai sensi dell'articolo 7 del R.D.L. 13 aprile 1939 XVII, n. 652.

Prof. Pasquale Pasquale & S. Marco e Massimo
Rovasto Capozzi



Comparto: Piano II°
Livelli: 10m. 10m. 10m. 10m.
Comune ed Altri

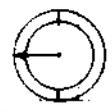
Via De Nobili

Confine { Acqua: Sitta d'Alto
Piana: Tamburri, Arcadio La Fontana



Piano III°

ORIENTAMENTO



SCALA a 1: 500

Compilato da:

Diego La Fontana
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

iscritto all'Albo della Provincia di

Data 12/09/23 Firma Diego La Fontana

41-10-41

F.º 9 - 10/09/23



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-RV 11652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 22302026

Comune di Castellana Grotte 13
Via De' Nobili 20

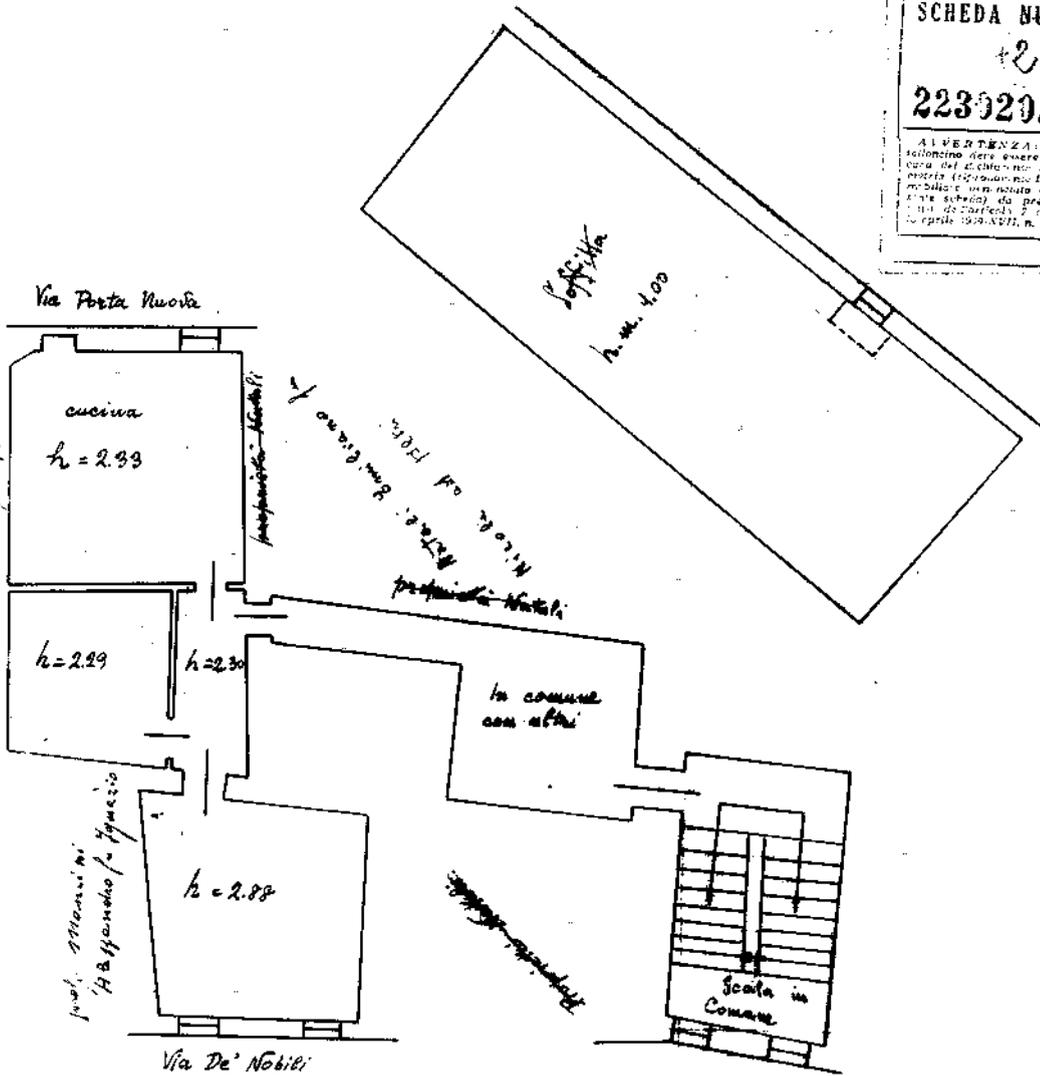
Nota: Segue il disegno, senza particolari del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 152

COMUNE
di Castellana Grotte

Talloncino di riscontro
DELLA
SCHEDA NUMERO
12
22302026

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere tenuto in custodia dal richiedente, la cui custodia è garantita con la presente (art. 10 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 152).



1826 19/02/2008 Prof. Compagnoni Giorgio

11-10-61

F.° B - n. 65/6

ORIENTAMENTO



Scala di 1:100

Completato da:

disegnante
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Incaricato all'atto da
della Provincia di Messina

Data 15-11-1989 Firma Paolo St. Raffaele

linea 01

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/09/2023 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 69 - Subaltemo 6 >
VIA DE NOBILI Piano 3 - 4



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

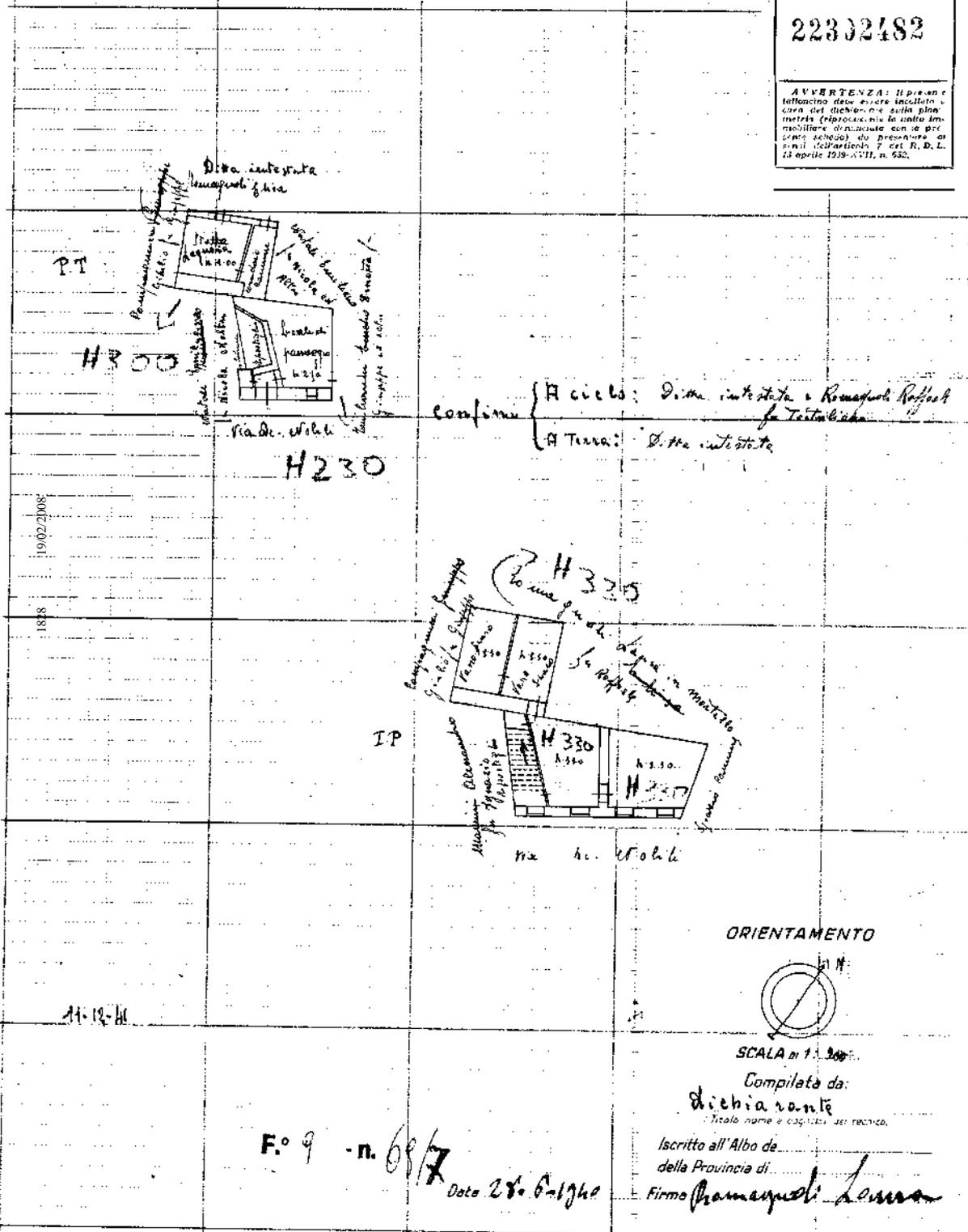
Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 2270/9/12
Comune Petrice Ditta "Marcello Laura in Raffaele e altri"
Via di Voltri 183/22
(*) Segnare cognome, nome, paterno del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE
di Petrice

Talloncino di riscontro
DELLA
SCHEDA NUMERO
22302482

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (risposta) in tutto immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentarsi ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.



F.° 9 - n. 68/7 Data 28.06.1940

Compilato da:
Dichiarante
(Titolo nome e cognome del redattore)
Iscritto all'Albo de
della Provincia di
Firma Romagnolo Laura

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/09/2023 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 69 - Subalterno 7 -
VIA DE NOBILI Piano T - 1

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Macerata**

Dichiarazione protocollo n. 186191 del 10/10/2002

Planimetria di u.i.u. in Comune di Petriolo

Via Dei Nobili

civ. 38

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 9

Particella: 72

Subalterno: 10

Compilata da:

Ottaviani Eleonora

Iscritto all'albo:

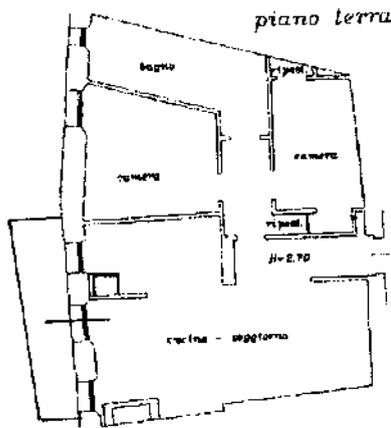
Geometri

Prov. Macerata

N. 1047

Scheda n. 1

Scala 1:200



Ultima planimetria in atti

MODULARIO
F. n. 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

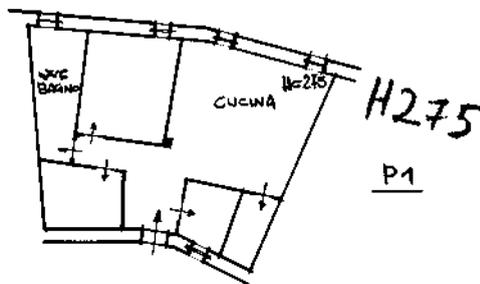
Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
100

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 18 APRILE 1986, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PETRIOLO Via DE NOBILI
Ditta BASTIANELLI NICOLA n. 21-1-1986
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MACERATA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°
B. 2/86

FOGLIO N° 9 part F2/7

Compilata dal **GEOMETRA**
CARLO MOLINAS
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
della Provincia di **MACERATA**
DATA 14/4/1986
Firma: Carlo Molinas

Ultima planimetria in atti

Dichiarazione protocollo n. 186200 del 10/2002

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Macerata**

Planimetria di u.i.u. in Comune di Petriolo

Via Dei Nobili

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 9

Particella: 72

Subalterno: 12

Compilata da:

Ottaviani Eleonora

Iscritto all'albo:

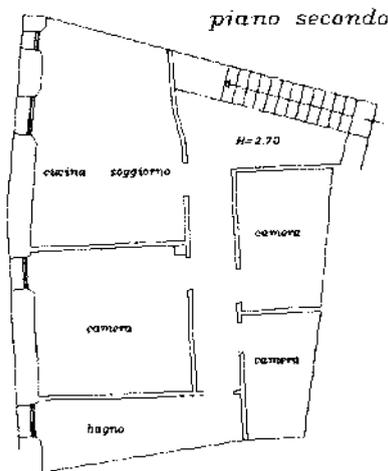
Geometri

Prov. Macerata

N. 1047

Scheda n. 1

Scala 1:200



Ultima planimetria in atti

MODULARIO
a r.r. n. 497



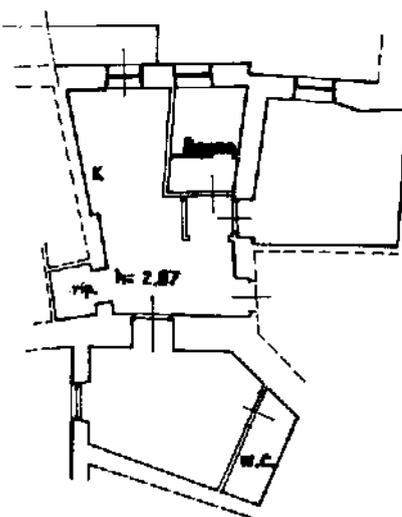
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. **BN** (CEU)

LIRE
200

Planimetria di u.i.u. in Comune di PETRIOLO via Via Dei Nobili civ.

P.1



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: **200**

ex 14 parz.

Dichiarazione di N.C.

Denuncia di variazione

Compilata dal ARCHITETTO

(Titolo, cognome e nome)

LISI SILVANA

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificati catastali iscritti all'Albo degli Architetti

Data presentazione: 01/05/2001 - Data: 22/09/2001 - n. 127927 - Richiedente: CSTMRZ48A05G515Q

Totale Schede 9 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato stampa richiesto: 241

n. 72 sub. 20

della provincia di MATERA

data 19/02/2001 Firma

mapa 01
Catasto Fabbricati - Situazione al 22/09/2001 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 72 - Subalterno 20 >
VIA DEI NOBILI anno 1

MODULARIO
s.r.l. n. 457



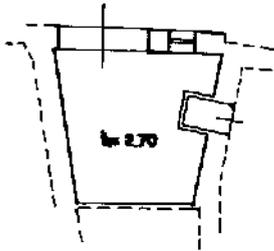
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. EN (CEU)

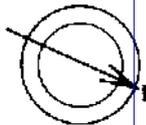
LIRE
200

Planimetria di u.i.u. in Comune di... **PETRIOLO** via **Via Dei Nobili** civ.....

P.T



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

ex 14 porz.

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal **ARCHITETTO**
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

LISI SILVANA

scritto all'atto di **ARCHITETTO**
della provincia di **MAGERATA** n. **241**

data **19/02/2001** Firma *[Signature]*

Data presentazione: 01/03/2001 - Data: 22/09/2023 - n. 128118 - Ricorrente: CS1WRK248A05G515Q
Totale Fogli: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)
n. **72** sub. **21**

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/09/2023 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 72 - Subalterno 21 >
mapa 01
VIA DEI NOBILI piano T

MODULARIO
a r.r. n. 497

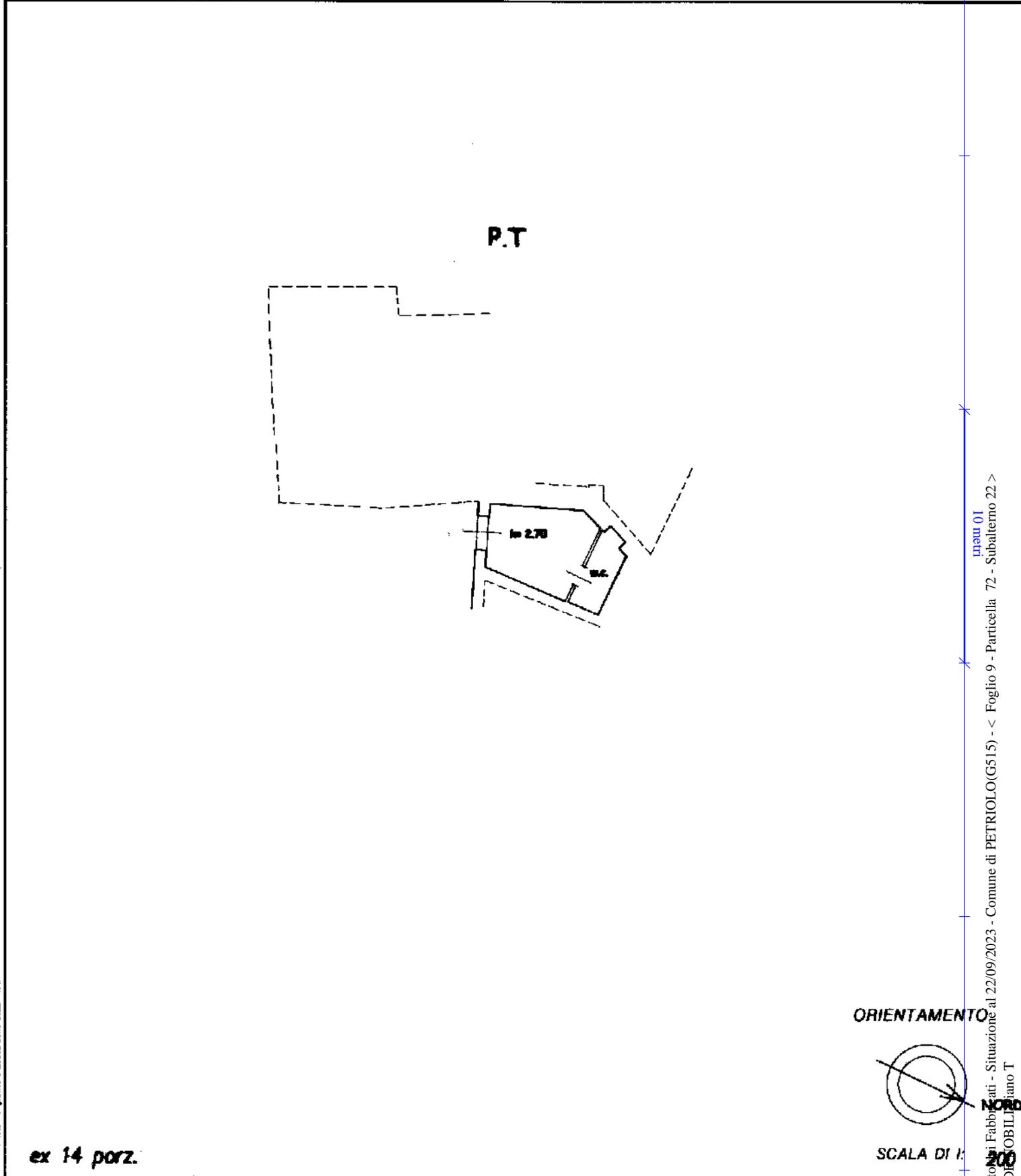


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

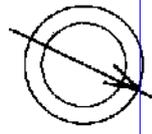
MOD. 6M (CEU)

LIRE
200

Planimetria di u.i.u. in Comune di...**PETRIOLO**..... via**Via Dei Nobili**..... civ.....



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

ex 14 porz.

Dichiarazione di N.C. <input type="checkbox"/> Denuncia di variazione <input checked="" type="checkbox"/> Ultima planimetria in atti	Compilata dal ARCHITETTO <small>(Titolo, cognome e nome)</small> USI SILVANA ARCHITETTI della provincia di MACERATA 241 data 19/02/2001 Firma	RISERVATO ALL'UFFICIO
Data presentazione: 01/03/2001 - Data: 22/09/2023 - n. 128297 - Richiedente: CS1MK248A05G515Q Totale Schede: 9 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) n. 72 sub. 22	Data presentazione: 01/03/2001 - Data: 22/09/2023 - n. 128297 - Richiedente: CS1MK248A05G515Q Totale Schede: 9 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) n. 72 sub. 22	Catastro di Fabbriano - Situazione al 22/09/2023 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 72 - Subalterno 22 > VIA DEI NOBILIANI T

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Macerata**

Dichiarazione protocollo n. MC0032823 del 28/03/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Petriolo

Via De Nobili

civ. 34

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 9
Particella: 72
Subalterno: 24

Compilata da:
Gregori Giuseppe
Isritto all'albo:
Geometri

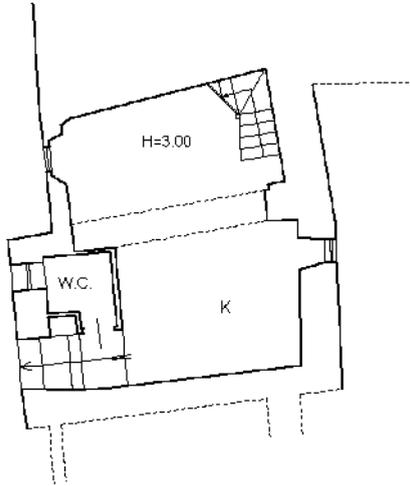
Prov. Macerata

N. 913

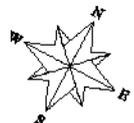
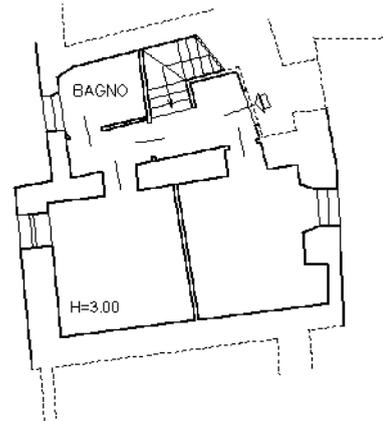
Scheda n. 1

Scala 1:200

P.S1



P.T



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Macerata**

Dichiarazione protocollo n. MC0032823 del 28/03/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Petriolo

Via De Nobili

civ. 26

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 9
Particella: 72
Subalterno: 25

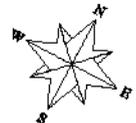
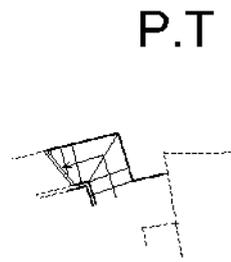
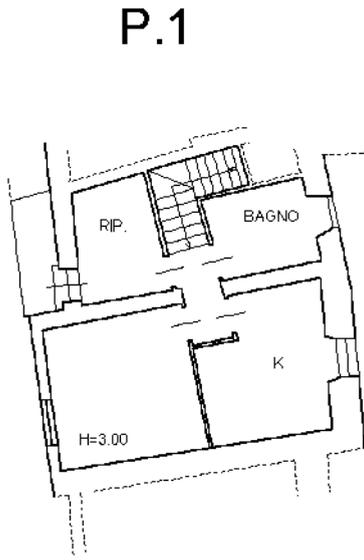
Compilata da:
Gregori Giuseppe
Isritto all'albo:
Geometri

Prov. Macerata

N. 913

Scheda n. 1

Scala 1:200



Ultima planimetria in atti



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 XVII N. 652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 2242718

Comune PETRIOLO

Ditta Calisto Beniamino &

Via Catalani 8

2242718

Paolico

Il Segnato cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

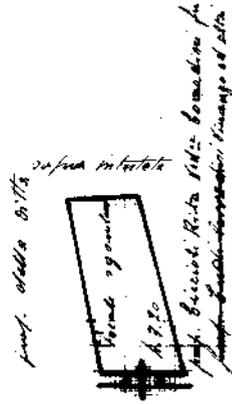
di

Taloncino di risoncontro DELLA SCHEDA NUMERO

22332718

AVVERTENZA: Il presente taloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproduttore la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

P.T.



Via Catalani

confini } a ciclo della intestata
 } a terra " "

H-10-W

22/09/2023

ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 500

Compilata da:

di chiavari
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

iscritto all'Albo de:

della Provincia di:

Data 24/3/60

Firma P. Calisto Beniamino

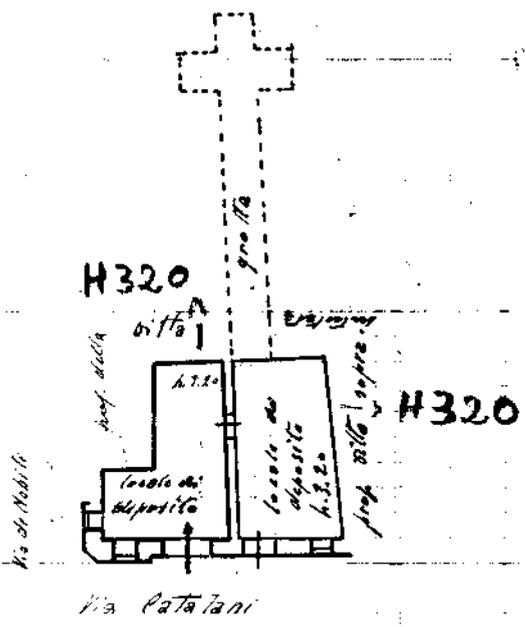


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 22302719
Comune PETRIOLO Ditta Costantini Cal. Geniarnino & Pasigee
Via Catalani 12
Il Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

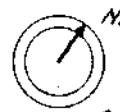
ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652
COMUNE
di
Talorcinao di riscontro DELLA
SCHEDA NUMERO
22302719
<small>AVVERTENZA: Il presente talorcinao deve essere inserito a cura del dichiarante nella planimetria (riproduzione in scala) dell'immobile denunciato con la presente scheda. Il presente scheda) da presentarsi al sede dell'art. 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.</small>



confini } a cielo Ditta intestata
 } a terra " "

11-12-41

ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 200

Compilata da:
dichiarante
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

iscritto all'Albo de
della Provincia di

Data 31-4-40 Firma B. Costantini

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/09/2023 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 104 - Subalterno 2 >
VIA DE NOBILI n. 10 Piano T



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 - XVII N° 652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N°

Comune PETRIOLO

Ditta Costantino Cast. Romanicus &

Via De-Nobili 14

~~6438658~~
~~00019799~~
~~6438658~~

¹⁾ Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA
PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. D. L. 13 aprile 1939 - XVII, n. 652)

COMUNE

di Petriolo

Tallicchio di riscontro

DELLA

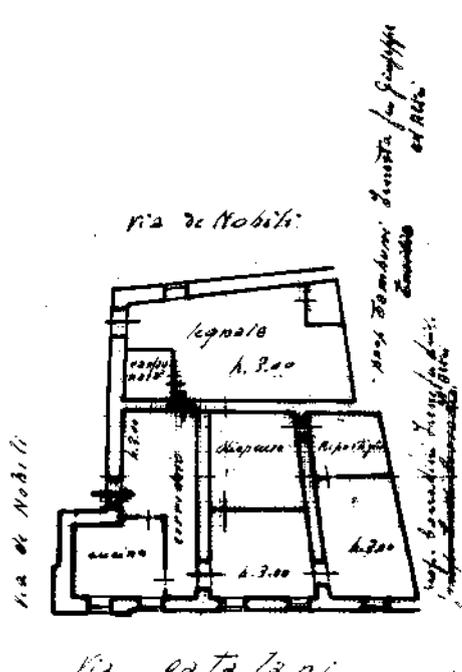
SCHEDA NUMERO

6438658

00019799

6438658

AVVERTENZA: Il presente
tallicchio deve essere incollato, a
cura del dichiarante sulla plani-
metria riproducendo la stessa im-
mobiliare denunciata con la pre-
sente scheda da presentare ai
sensi dall'articolo 7 del R. D. L.
13 aprile 1939 - XVII, n. 652.



confini } a cielo Ditta intestate
a terra \"\" \"\"

ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 200

Compilato da:
dichiarante
(titolo nome e cognome del tecnico)

iscritto all'Albo de
della Provincia di

Data 31-7-40 Firma B. Costantino

11-12-41

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/09/2023 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 104 - Subalterno 3 >
VIA DE NOBILI n. 16 Piano T

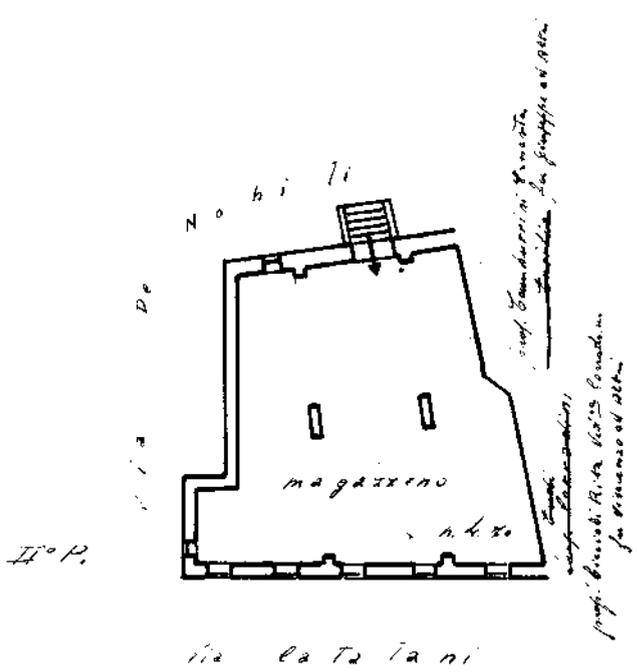


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 - XVI N° 652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 22302714
Comune PETRIOLO Ditta Costantini Cal. Beniamino & Pacifico
Via De Nobili 18
Segnare cognome, nome, paternita' del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
REDAZIONE 1939 - XVII, D. 102
COMUNE
di
Talonnello di risonanza
DELLA
SCHEDA NUMERO
22302714
<small>AVVERTENZA: Il presente talonnello deve essere incollato sulla planimetria depositata, nei limiti dell'immobile censuato e in la presente scheda da presentarsi ai sensi dell'art. 2 del R. D. L. 13 aprile 1939 - XVI, n. 652.</small>



confini / a cielo Ditta intestata
a terra " "

11-10-41

ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 200.

Compilata da:

Di. E. C. A. Costa
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de
della Provincia di

Data 24-3-40 Firma Di. E. C. A. Costa

Ultima planimetria in atti

MODULARIO
F. 9 n. 289 - 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. 9 - Tabella - Edizione Ufficio Centrale

Lit. 200

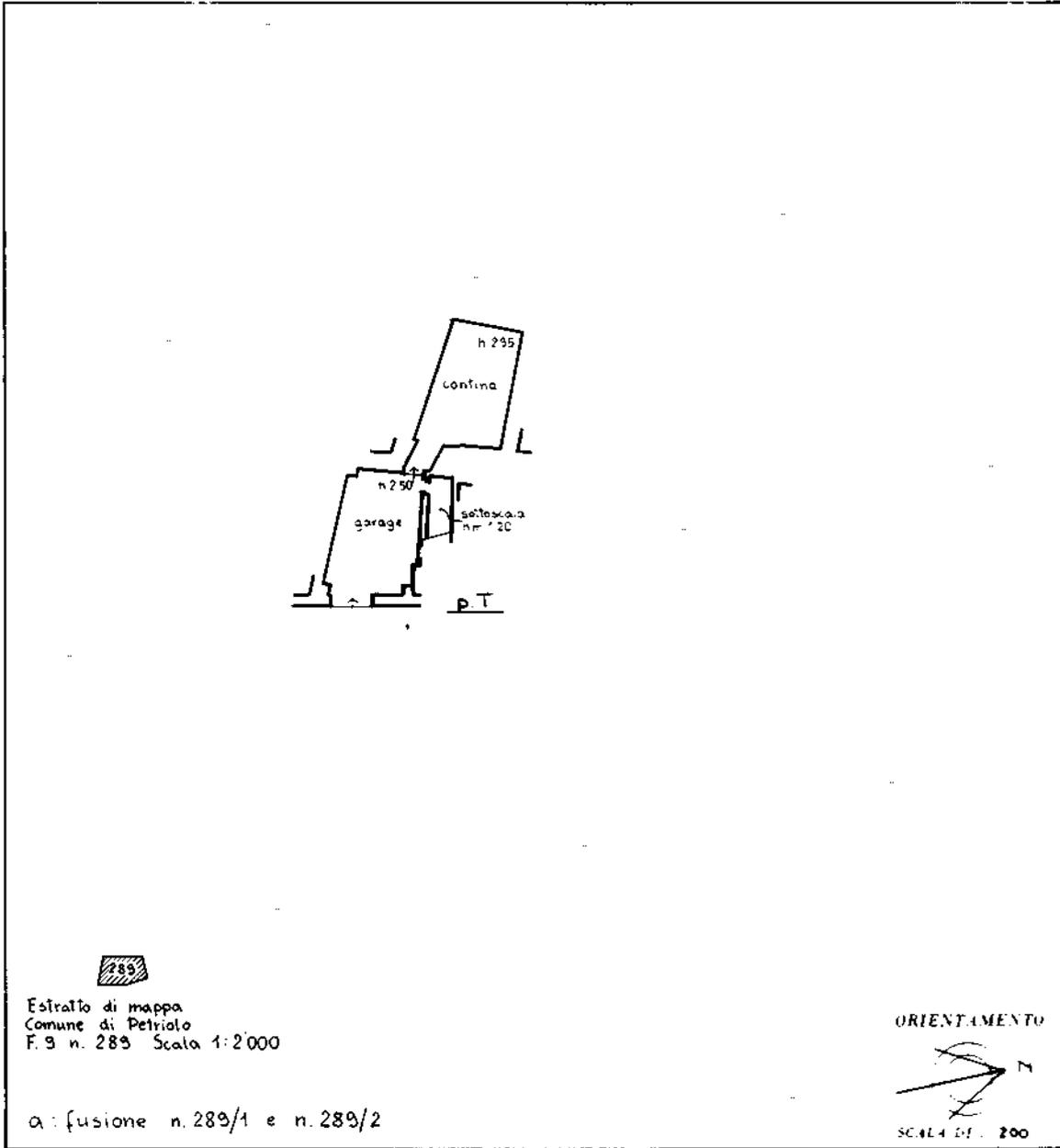
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 30 APRILE 1986 N. 630)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **PETRIOLO** Via **CATALANI**

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **MACERATA**



289

Estratto di mappa
Comune di Petriolo
F. 9 n. 289 Scala 1:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 200

a: fusione n. 289/1 e n. 289/2

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

20 MAG. 1992 F. 9 n. 289/

Compilata dal Geom. Sergio

Petterini

Iscritto all'Albo dei Geometri n. 606

della Provincia di Macerata

DATA

Firma:



Ultima planimetria in atti

MINISTERO DELLE FINANZE
F. 9 n. 289



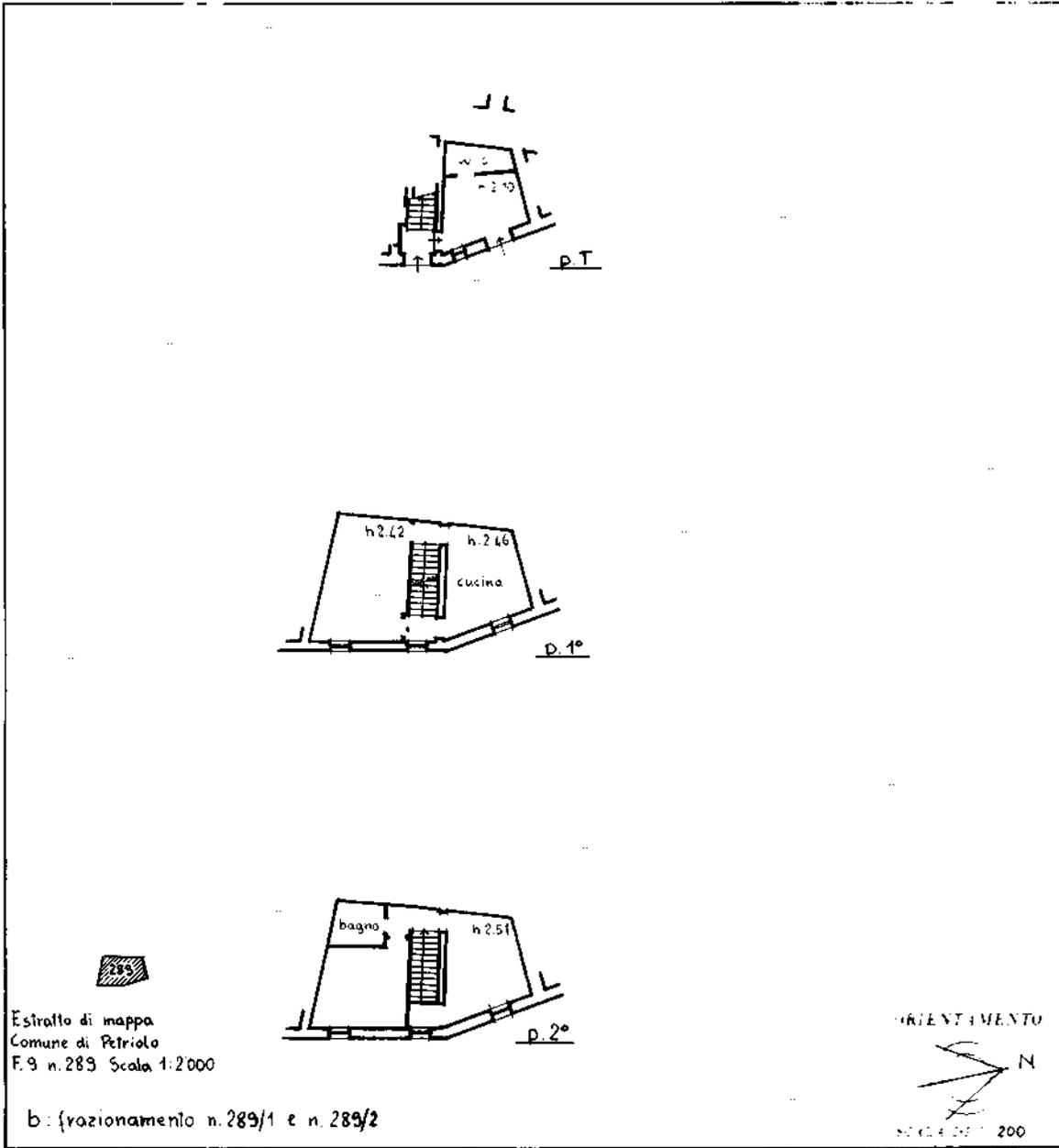
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DECRETI-LEGGI 13 APRILE 1939, N. 634

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **PETRIOLO** Via **CATALANI** n. 3

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **MACERATA**



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA 22/09/2023	F. 9 n. 289/
PROT. N° B-1252-12	

Completato da Geom. Sergio
Petterin
Iscritto all'Albo dei Geometri n. 606
della Provincia di Macerata

Firma:



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 XVII N° 652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N°

Comune PETRIOLO

Via Catalani 18

Ditta "Parrocchia di S. Marco e Marliano"

Il Segretario cognome, nome, paternita' del solo primo intestatario

22-102995/188554

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
 (R. D. L. 13 aprile 1939 XVII, n. 652)

COMUNE _____

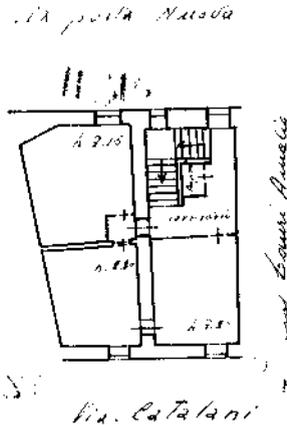
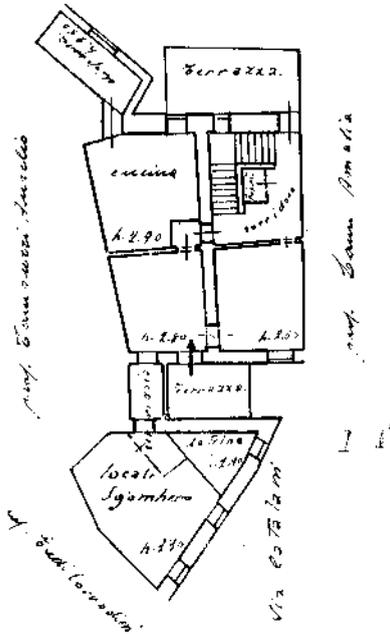
di _____

Talloncino di riscatto
 DELLA
 SCHEDA NUMERO
 22-102995/188554

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere inserito a cura del dichiarante sulla planimetria (rispondente la scala in probabile mancanza con le precise schede) da presentare in copia all'art. 1 del R. D. L. 13 aprile 1939 XVII, n. 652.

confini { a cielo Ditta intestati
a terra " " }

Via Santa Nuova



ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 200

Compilata da:
Dichiarante
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

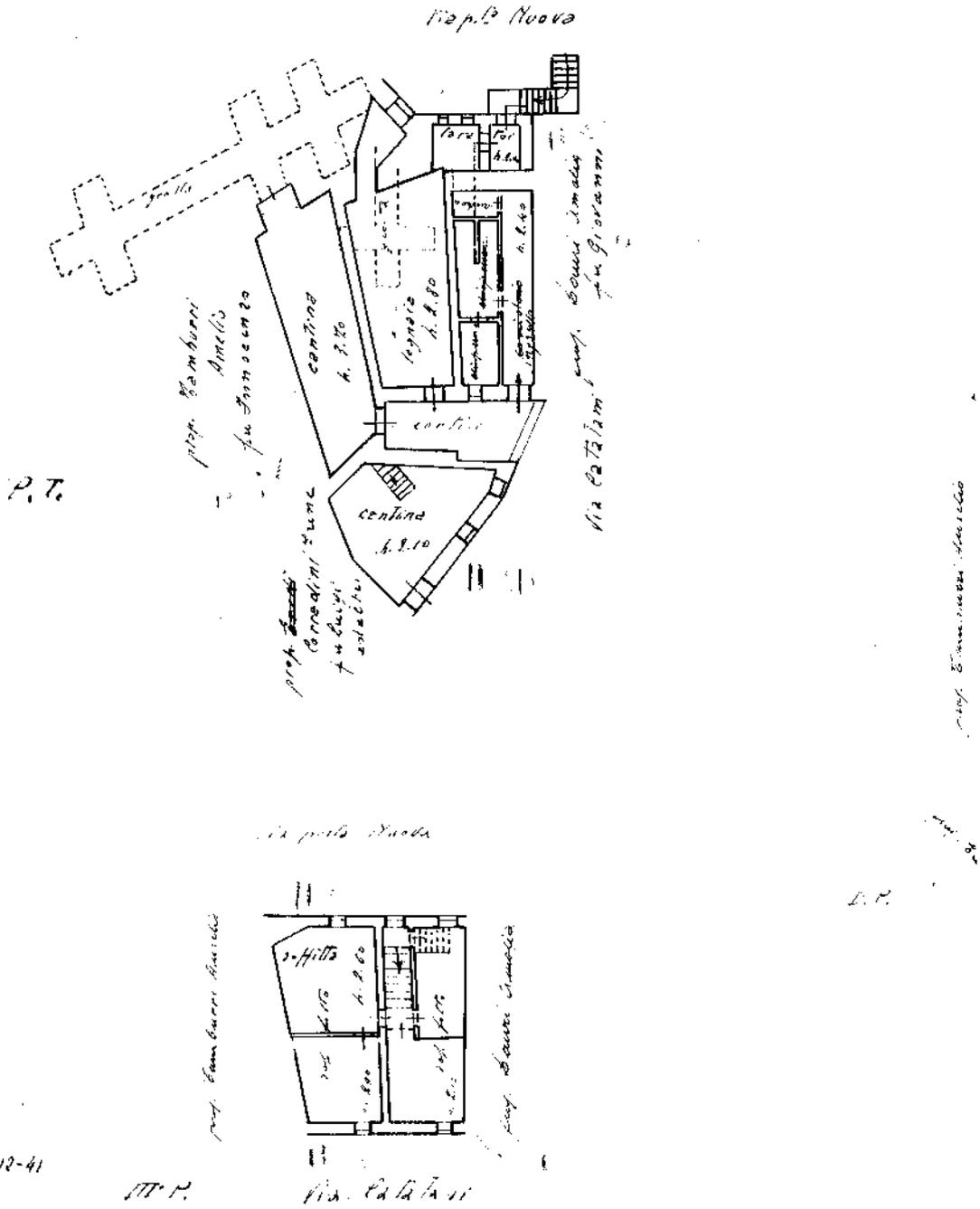
iscritto all'Albo de
della Provincia di...

Firma *D. Blumenthal*

Data 14-5-1940

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/09/2023 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 66 - Subalterno > - Uiu graffiata VIA CATALANI n. 7-9 Piano I



Ultima planimetria in atti

Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

OGGETTO: Nulla osta alla presa visione e acquisizione dati PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione. Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato Palazzo De Nobili per la progettazione degli edifici ricadenti nell'aggregato n° 8 UMI B

Il sottoscritto CINZIA CICCIOLO..... nato a PETRIOLO....., il 03./02/1957 e residente in via REGINA MARGHERITA, cap 62014..... a PETRIOLO..... (MC), in qualità di proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via CATALANI..... e distinto al foglio n. 9. Particella n. 66 Sub.

VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n° 8 UMI A e B, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9....., particella n. 66....., sub., ricadenti nella UMI B
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità a fornire i dati progettuali necessari alla progettazione della UMI A, al fine di garantire la continuità strutturale della UMI B.

Petriolo, li 21./03/2023

Cicciolo

REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DELL'INTERNO
 CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
 DOMINIO DI AMMINICPALITÀ
 PETRIOLO

CA06999EG



COGNOME / SURNAME
 CICCIOU
 NOME / FIRST NAME
 CINZIA
 CODICE E DATA DI NASCITA
 PLACE AND DATE OF BIRTH
 PETRIOLO (MC) 03.02.1957
 SESSO / SEX
 F
 STATO CIVILE / MARITAL STATUS
 162
 FIRMA / SIGNATURE
 08.06.2019
 SCADENZA / EXPIRES
 03.02.2028
 CITTADINANZA / NATIONALITY
 ITA
 291276

NOME E NOME DEL PADRE DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE FUNZIONI
 AND MOTHER'S TUTOR'S NAME

CODICE FISCALE / TAX CODE
 000025784365151

STATO CIVILE DI NASCITA / MARRIAGE STATUS AT BIRTH
 N.S.P. - I.S.A. anno 1957

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
 VIA REG. MARGHERITA & PETRIOLO (MC)




<<ITACA06999EG3>>
 5702033F30020381TA<<>>
 CICCIOU<<CINZIA>>

Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.
Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A

Il sottoscritto ^{MARINSAITA ORIELLA} nato a ^{TREIA} il ^{31/07/65} e residente in via ^{CASTEPIDARDO, 7} cap
a ^{S. ELPIDIO} (F.M.), in qualità di proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via ^{CATALANI} e distinto al foglio n. ⁹... Particella n. ²⁸⁹ Sub. ³⁻⁴

VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. ⁹..., particella n. ²⁸⁹, sub. ³⁻⁴
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le opere strutturali e le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li ²⁰...../09/2023



Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.
Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A

Il sottoscritto MARINELLI LIDIA nata a SAN SEVERINO MARCHE, il 30/10/43 e residente in via CATALANI, cap. 62044
a PETRIOLO (MC), in qualità di proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via CATALANI e distinto al foglio n. 9.
Particella n. 289 Sub. 3-4

VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9, particella n. 289, sub. 3-4
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le opere strutturali e le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li 20/05/2023

Marinelli Lidia

Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.
Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A

Il sottoscritto MARINSAITA SABINA nato a SIENA, il 18/05/68 e residente in via CARIBONDI, cap 62014,
a PETRIOLO (MC), in qualità di proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via CATALANI e distinto al foglio n.
2. Particella n. 289 Sub. 3-4

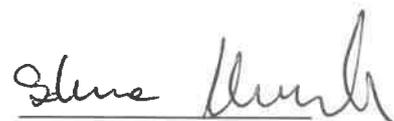
VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 2, particella n. 289 sub. 3-4
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le opere strutturali e le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li 20/03/2023



MODULARIO
F. 10/1992 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

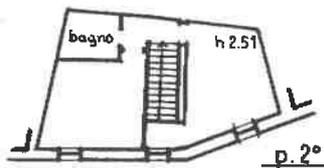
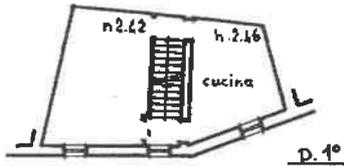
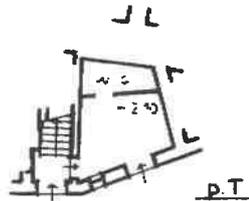
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(D. DECRETI - LEGGE 15 APRILE 1969, N. 450)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PETRIOLO Via CATALANI n. 3

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MACERATA



Estratto di mappa
Comune di Petriolo
F. 9 n. 289 Scala 1:2000

b: frazionamento n. 289/1 e n. 289/2

ORIENTAMENTO



SCALA 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

15-12-92

F. 9 n. 289/

PROT. N°

15-12-92

Completato da Geom. Sergio
Pattarin.

Iscritto all'A.O. dei Geometri n. 606.
della Provincia di Macerata

2424

Firma: _____



Ultima planimetria in atti

MODULARIO
F. n. 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. 9 - Nuovo catasto Edilizio Urbano

L. 2000

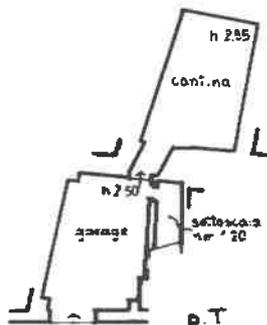
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DE. DECRETO-LEGGE 11 APRILE 1998, N. 44

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **PETRIOLO** Via **CATALANI**

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **MACERATA**



Estratto di mappa
Comune di Petriolo
F. 9 n. 289 Scala 1:2000

ORIENTAMENTO



α: fusione n. 289/1 e n. 289/2

SCALA DI 200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

20 MAG. 1992

F. 9 n. 289/

PROT. N°

305/2

Compilata dal Geom. Sergio

Pattoneri

Iscritto all'Albo dei Geometri n. 606
della Provincia di Macerata

DATA

Firma:



num 01
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 21/09/2023 - Comune di PETRIOLO(G515) - < Foglio 9 - Particella 289 - Subalterno 3 >
VIA CATALANI 2000 T

Ultima planimetria in atti

Cognome **MARINSALTA**
 Nome **SABRINA**
 nato il **18-05-1968**
 (atto n. **302 P 1 S. A 1968**)
 a **SIENA (SI)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **PETRIOLO (MC)**
 Via **CASTELLETTA 12**
 Stato civile
 Professione **OPERAIA GENERICA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **164**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Sabrina Marinsalta*
PETRIOLO **16-03-2017**
 Impianto per la lettura del documento
 in sede sinistra
 IT
 COMPARTIMENTO DI PETRIOLO (MC)

REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DELL'INTERNO
 CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
 COGNOME DI / MUNICIPALITY
 PETRIOLO



CA803190U
 COGNOME / SURNAME
 MARINELLI
 NOME / NAME
 LIDIA
 LUOGO E DATA DI NASCITA
 PLACE AND DATE OF BIRTH
 SAN SEVERINO MARCHE (MC) 30.10.1943
 SESSO
 SEX
 F
 STATURA
 HEIGHT
 158
 EMISSIONE / ISSUANCE
 21.04.2023
 FIRMA DEL TITOLARE
 HOLDER'S SIGNATURE
 Lidia Marinelli
 CITTADINANZA
 NATIONALITY
 ITA
 SCADENZA / EXPIRY
 30.10.2032
 IT
 329342

1. Cognome **MARINSALTA**
 2. Nome **ORIELLA**
 3. Data luogo di nascita **31/07/1965**
TREIA (MC)
 4. Residenza **PERMOLO**
 Via **SA C. OM. FABRINA**

FIRMA DEL TITOLARE



Il Funzionario della Motorizzazione Civile Uff. Prov. di **MC**

5. Rilascio da **PERERAIA**
 6. Il **19 GEN 1987**
 7. Valore fino al **18-7-1994**
 Patente H. N° **20409955F**
 BNM 1 Il PREFETTO

MARCA BOLLATA
 LIRE 3000

COMIAMENTI DI RESIDENZA

SANT'ALPIDIO A PADERA
VIA CASALEPIDIDANO 107

Data **19/01/87**
 Firma **[Signature]**

Data **19/01/87**
 Firma **[Signature]**

U1MC4653811
ILASCIO PER ESAME
31/10-30/11/83

Vedere note a pag. 6

<p>A</p> <p>VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA *</p>	<p>Motorveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali</p>	<p>B 020409955F 09/12/83</p> <p>Motorveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li. autoveicoli, autoveicoli per trapianti, premiscelati, autocarri e autoveicoli uso speciale o trasporto pedestri di peso a pieno carico fino a 35 q.li. (D. 21/83)</p>	<p>C</p> <p>Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporto speciale di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li. (fattori strada) (D. 21)</p>	<p>D</p> <p>Autobus (D.)</p>	<p>E</p> <p>Autoveicoli di cat. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con riten. essend. i relativi titoli di cat. A e D.</p>	<p>F</p> <p>Veicoli di cat. A, B, M, 83, 912, o altri, mod. ind. dall'art. 229.</p>
--	---	---	--	-------------------------------------	---	--

MRNRL65L71L366B
 STRLSN92H16I324B
 STRGNM61R01F496K
 STRGLR00P65E783V
 STRMTT00P25E783J

OFFICE FISCALE

BONIFAZI
 Auto - Pratiche Auto

0734 - 859 888

ELPIDIO A MARE
 CASSETTE D'

PATENTE A GUIDA

CONCESSIONI DELLA PATENTE

PATENTE N. MC2040965P (LOGHM2)
 VALIDA FINO AL 31/07/2024
 NESSUNA PRESCRIZIONE

NOTE:
 (1) anche se tramite rinvio, il veicolo (fino a 7,5 q.li a pieno carico)
 (2) anche se trasferite rimorchiato non leggero, con peso a pieno carico non eccedente il peso a vuoto della motoveicolo e tale che il peso a pieno carico dei 2 veicoli non superi i 55 q.li.
 (3) la patente di categoria B valida anche alle guide di pubbliche agenzie, carrelli e macchine operatrici.
 (4) la guida dei veicoli speciali e autoveicoli di cui al comma 7º dell'art. 2 della L. 19-3-76 num. 67 è subordinata ad apposita autorizzazione.

B 9569834

MOD. MC 201/MEC
 MOD. MC 201/MEC

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI
 DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE
 CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE





PATENTE DI GUIDA
 PERMIS DE CONDUIRE

Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

**OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.
Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A**

Il sottoscritto SANDRO CONTICIANI nato a PETRIOLO (MC), il 27/03/1949
e residente in via SAN MARCO, 17, cap 62014 a PETRIOLO (MC), in qualità di
proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via DE NOBILI, 12-14-16 e distinto al foglio
n. 9 Particella n. 104 Sub. 2-3-4

VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9, particella n. 104, sub. 2-3-4;
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le opere strutturali e le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li 21/09/2023



Cognome **CONTIGIANI**
 Nome **SANDRO**
 nato il **27-03-1949**
 (atto n. **16 p. 1 s. A 1949**)
 a **PETRIOLO (MC)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **PETRIOLO (MC)**
 Via **SAN MARCO 17**
 Stato civile **=====**
 Professione **ARTIGIANO EDILE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **174**
 Capelli **Brizzolati**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Sandro Contigiani*
PETRIOLO li **18-02-2014**
 Impronta del dito indice sinistro **IL SINDACO**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Manuela Ciccioni




Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.

Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A

Il sottoscritto GINZIA CICCIOLE nato a PETRIOLO, il 03/02/1957
e residente in via REGINA MARGHERITA, cap 62016, a PETRIOLO (Irk), in qualità di
proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via CATALANI e distinto al foglio
n. 9 Particella n. 230 Sub.

VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9, particella n. 230, sub.;
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le parti comuni e tutte le opere strutturali, le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li 21/09/2023



Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

**OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.
Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A**

Il sottoscritto BONGELLI SIMONE nato a MACERATA, il 21/01/68
e residente in via DELLE GRABIE 2, cap 62044, a PETRIOLO (.....), in qualità di
proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via DEI NOBILI 38 e distinto al foglio
n. 9 Particella n. 72 Sub. 20/21/22/24/25

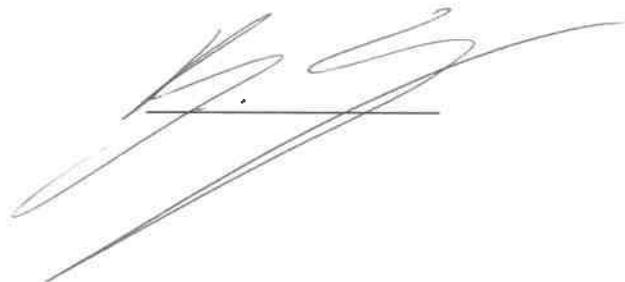
VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9....., particella n. 72....., sub. 20/21/22/24/25
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le parti comuni e tutte le opere strutturali, le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li 21/09/...../2023



Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

**OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.
Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A**

Il sottoscritto BASTIANELLI MARCO nato a MOLESTI, il 20/11/60
e residente in via C.da PASIO snc, cap 62022 a SAN GIOESIO (MC), in qualità di
proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via DE NOBILI 30 e distinto al foglio
n. 9 Particella n. 72 Sub. 11

VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9, particella n. 72, sub. 11;
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le opere strutturali e le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li 21/09/2023



Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.

Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A

Il sottoscritto BASTIANELLI ROSSANO nato a PETRIOLO, il 26/11/52
e residente in via DE NOBILI 38, cap 62014 a PETRIOLO (M), in qualità di
proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via DE NOBILI 38 e distinto al foglio
n. 9 Particella n. 72 Sub. 12

VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9, particella n. 72, sub. 12;
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le opere strutturali e le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li 21/09/2023



Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

**OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.
Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A**

Il sottoscritto BASTIANELLI ISIDORO nato a PETRIOLO, il 16/10/62
e residente in via DEI NOBILI 38, cap 62016 a PETRIOLO (MC), in qualità di
proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via DE NOBILI 38 e distinto al foglio
n. 9 Particella n. 72 Sub. 10

VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9, particella n. 72, sub. 10;
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le opere strutturali e le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li 21/08/2023

Bastianelli Isidoro

Cognome **BASTIANELLI**
 Nome **ISIDORO**
 nato il **16-10-1962**
 (atto n. **10** P. S. A **1962**)
 a **PETRIOLO (MC)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **PETRIOLO (MC)**
 Via **DE NOBILI 35**
 Stato civile **...**
 Professione **OPERAIO CALZATURIERO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **182**
 Capelli **Brizzolati**
 Occhi **Neri**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Isidoro Bastianelli*
PETRIOLO li **16-10-2016**
 Impresa di **IL SINDACO**
PERIZIARIO INCARICATO
Martino Caccioli


Scadenza: **16-10-2026**
 Diritti: **5,42**



AV. 9478181

IPZS SPA - O.G.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
PETRIOLO

CARTA D'IDENTITA'
 N° **AV. 9478181**
 DI
BASTIANELLI
ISIDORO

Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

**OGGETTO: Ordinanza Speciale - Comune di Petriolo - PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione.
Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato n° 8 – UMI A**

Il sottoscritto CALVICIONI ANNA MARIA nato a Potenza Picene, il 3/11/59
e residente in via DE NOBILI 38, cap 62014 a PETRIOLO (MC), in qualità di
proprietario dell'immobile sito in Petriolo, via DE NOBILI e distinto al foglio
n. 9 Particella n. 72 Sub. 12

VISTO

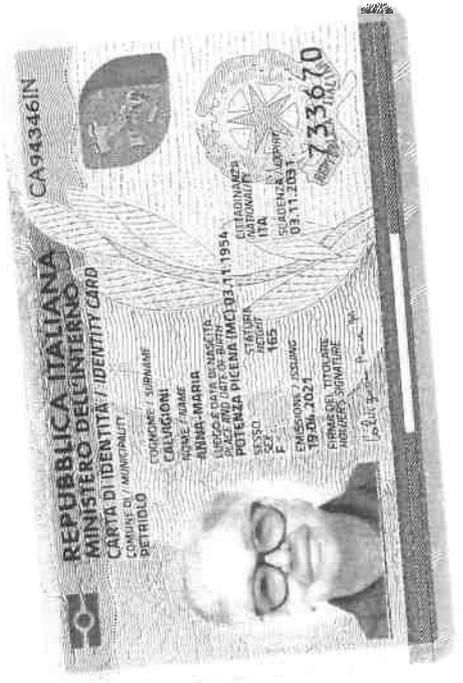
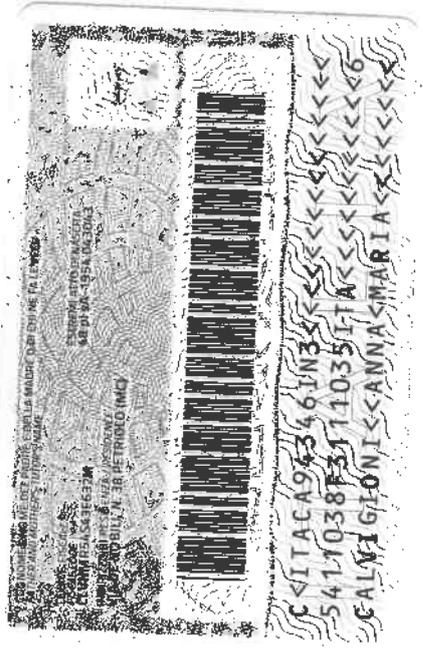
- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n. 8 – UMI A, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9, particella n. 72, sub. 12;
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario, a cura del Soggetto attuatore pubblico, che comprenda tutte le parti comuni e tutte le opere strutturali, le finiture esterne, compresi gli infissi, dell'immobile di proprietà del sottoscritto, come sopra individuato.

Petriolo, li 21/09/2023

Calvicioni Anna Maria



Al Sindaco del Comune di Petriolo

SEDE

OGGETTO: Nulla osta alla presa visione e acquisizione dati PSR, Programma Straordinario per la Ricostruzione. Richiesta di adesione all'aggregato misto pubblico-privato Palazzo De Nobili per la progettazione degli edifici ricadenti nell'aggregato n° 8 UMI A/B

La sottoscritta VERDINI NICOLINA nata a PETRIOLO (MC), il 10/07/1928 e residente in via Catalani 21, cap 62014 a Petriolo (MC), in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Petriolo, via CATALANI 21 e distinto al foglio n.9. Particella n.65 Sub. 1

VISTO

- La convocazione per le vie brevi del Comune di Petriolo;
- La possibilità di procedere alla ricostruzione post sisma 2016 dell'aggregato n° 8 UMI A e B, sito in via De Nobili, mediante l'esecuzione di un intervento unitario finanziato e disciplinato da apposita Ordinanza Speciale in fase di emanazione;
- Che gli edifici coinvolti nell'intervento unitario comprendono il fabbricato di proprietà del sottoscritto, distinto al foglio n. 9, particella n. 65, sub. 1, ricadenti nella UMI B
- Che per dare avvio alla suddetta iniziativa è necessario un formale atto di assenso da parte dei soggetti proprietari;

COMUNICA

Al Comune di Petriolo e a tutti i soggetti coinvolti, la propria disponibilità a fornire i dati progettuali necessari alla progettazione della UMI A, al fine di garantire la continuità strutturale della UMI B.

Petriolo, li 17/09/2023

Verdini Nicolina

